XIX LEGISLATURA

Camera dei deputati

N. 11 – Giugno 2025

Le nomine negli enti pubblici

Monitoraggio e controllo

Servizio per il Controllo Parlamentare

In questo numero

— Nomine effettuate al 15 giugno 2025
— Cariche scadute o in scadenza entro il 31 dicembre 2025
— Schede informative relative ai singoli enti
— Tabelle riepilogative degli organi degli enti pubblici monitorati

XIX LEGISLATURA

Camera dei deputati

Le nomine negli enti pubblici

Monitoraggio e controllo

Servizio per il Controllo Parlamentare

N. 11 — giugno 2025

A cura del Servizio
per il Controllo Parlamentare
06.6760 – 3381/3206
sgcp_segreteria@camera.it

La documentazione dei Servizi e degli Uffici della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

ENTI CON UNA O PIÙ CARICHE RINNOVATE[1] DAL 1° MARZO AL 15 GIUGNO 2025

Cultura

- Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area science park
- Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche
- Consiglio nazionale delle ricerche – CNR
- Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa – INDIRE
- Istituto nazionale di fisica nucleare – INFN
- Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV
- Istituto nazionale di ricerca metrologica – INRiM
- Stazione zoologica "Anton Dohrn"
- Unità grande Pompei

Ambiente

- Ente parco nazionale del Gargano
- Ente parco nazionale del Pollino
- Ente parco nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese
- Ente parco nazionale della Sila
- Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi

Trasporti

- Aero club d'Italia – AeCI
- Agenzia nazionale per la sicurezza del volo – ANSV
- Autorità di sistema portuale del Mar Ionio
- Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale
- Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale
- Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale
- Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale
- Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale

Trasporti

- Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale
- Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale
- Autorità di sistema portuale dello Stretto

Attività produttive

- Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA

Lavoro

- Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - INAIL

Affari sociali

- Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS

1. Sono inclusi nell'elenco anche gli enti in relazione ai quali sono stati nominati o prorogati commissari straordinari, nonché gli enti con cariche il cui rinnovo è in corso di perfezionamento alla data del 15 giugno 2025.

ENTI CON UNA O PIÙ CARICHE DA RINNOVARE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2025

Cultura

- Comitato italiano paralimpico – CIP
- Comitato olimpico nazionale italiano – CONI
- Consiglio nazionale delle ricerche – CNR
- Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV
- Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione - INVALSI
- Unità grande Pompei

Ambiente

- Consorzio del Ticino
- Consorzio dell'Oglio
- Ente parco nazionale dei Monti Sibillini
- Ente parco nazionale del Circeo
- Ente parco nazionale del Gargano
- Ente parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga
- Ente parco nazionale del Pollino
- Ente parco nazionale dell'Alta Murgia
- Ente parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
- Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano

Ambiente

- Ente parco nazionale dell'Asinara
- Ente parco nazionale dell'Aspromonte
- Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria
- Ente parco nazionale della Majella
- Ente parco nazionale della Sila
- Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi
- Ente parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna
- Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA
- Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna

Trasporti

- Automobile club d'Italia – ACI
- Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio
- Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico settentrionale
- Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale
- Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale

Trasporti

- Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna
- Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale
- Ente nazionale per l'aviazione civile – ENAC

Attività produttive

- Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente – ARERA

Lavoro

- Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS
- Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche – INAPP

Affari sociali

- Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS
- Istituto di cura e ricovero a carattere scientifico "Giannina Gaslini" di Genova

Agricoltura

- Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA

Indice

In questo numero ... **1**

Nomine effettuate al 15 giugno 2025 ... **3**

Cariche scadute o in scadenza entro il 31 dicembre 2025 ... **8**

Schede informative relative ai singoli enti ... **11**

Aero club d'Italia – AeCI ... 13
Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS ... 17
Agenzia nazionale per la sicurezza del volo – ANSV ... 20
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA ... 23
Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA ... 28
Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area science park ... 30
Automobile club d'Italia – ACI ... 33
Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente – ARERA ... 38
Autorità di sistema portuale del Mar Ionio ... 41
Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale ... 44
Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale ... 47
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale ... 50
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro–settentrionale ... 52
Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio ... 54
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale ... 56
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro–settentrionale ... 59
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale ... 62
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale ... 65
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale ... 69
Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna ... 71
Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale ... 73
Autorità di sistema portuale dello Stretto ... 75
Comitato italiano paralimpico – CIP ... 78
Comitato olimpico nazionale italiano – CONI ... 81
Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche ... 84
Consiglio nazionale delle ricerche – CNR ... 88
Consorzio del Ticino ... 91
Consorzio dell'Oglio ... 93

Ente nazionale per l'aviazione civile – ENAC 95
Ente parco nazionale dei Monti Sibillini 97
Ente parco nazionale del Circeo 99
Ente parco nazionale del Gargano 101
Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga 103
Ente parco nazionale del Pollino 105
Ente parco nazionale dell'Alta Murgia 107
Ente parco nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese 109
Ente parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena 113
Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano 115
Ente parco nazionale dell'Asinara 117
Ente parco nazionale dell'Aspromonte 119
Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria 121
Ente parco nazionale della Majella 123
Ente parco nazionale della Sila 125
Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi 127
Ente parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna 129
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Giannina Gaslini" di Genova 131
Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS 134
Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa – INDIRE 140
Istituto nazionale di fisica nucleare – INFN 144
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV 148
Istituto nazionale di ricerca metrologica – INRiM 151
Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche – INAPP 154
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – INAIL 157
Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione – INVALSI 161
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA 164
Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna 167
Stazione zoologica "Anton Dohrn" 171
Unità grande Pompei 174

Tabelle riepilogative degli organi degli enti pubblici monitorati 177

In questo numero

Il *dossier* fornisce una panoramica sulle nomine di componenti degli organismi direttivi, ovvero di commissari straordinari, che hanno interessato **28** enti pubblici, effettuate o in corso di perfezionamento nel trimestre marzo -maggio 2025, con aggiornamenti fino al **15 giugno**.

Sono inoltre indicate le **63** cariche – riguardanti **39** organismi – che risultano scadute e non ancora rinnovate entro il periodo considerato o che sono in scadenza entro il **31 dicembre 2025**.

L'ambito di questa ricognizione è effettuato sulla base della legge 24 gennaio 1978, n. 14, che disciplina il **controllo parlamentare sulle nomine** effettuate dal Governo, nonché di specifiche disposizioni previste per singoli enti o categorie di enti di carattere derogatorio o integrativo della disciplina generale prevista dalla medesima legge.

Il *dossier* presenta all'inizio due tabelle riassuntive che offrono una visione d'insieme delle nomine intervenute nel periodo di riferimento e di quelle da effettuare nel semestre successivo con le relative scadenze.

In seguito, sono riportate le **schede informative** che per ciascuno degli enti interessati da procedure di rinnovo forniscono:

- le principali notizie sull'attività svolta dall'ente;
- i nominativi dei titolari delle diverse cariche;
- il quadro delle procedure di nomina e dei requisiti previsti dalla normativa;
- le date di scadenza o di rinnovo degli incarichi;
- gli esiti dei pareri eventualmente espressi dalle Commissioni parlamentari competenti o l'avvenuta comunicazione alle Camere delle nomine governative.

Le schede informative relative a ciascun ente pubblico sono integrate da una **tabella riassuntiva** delle **cariche** in essere, ove sono evidenziate con uno sfondo colorato quelle che devono essere rinnovate. Le schede includono inoltre i collegamenti ipertestuali ai ***curriculum vitae*** dei presidenti, se resi disponibili sui siti istituzionali degli enti, e i riferimenti all'ultima **Relazione** della **Corte dei conti** trasmessa alla Camere sulla gestione finanziaria degli enti sottoposti a controllo.

In allegato al *dossier* è riportata un'ulteriore tabella recante il **riepilogo generale** degli **organi di governo** di **106 enti monitorati**, con le relative date di nomina e di scadenza.

Si segnala, infine, che sul Portale della documentazione della Camera dei deputati è stata pubblicata l'Area tematica Monitoraggio e controllo, all'interno della quale è consultabile un apposito tema *web* recante la **ricognizione** della **disciplina vigente** in materia di **nomine in enti pubblici**, con i relativi aggiornamenti normativi.

Nomine effettuate al 15 giugno 2025

Nel periodo di riferimento sono state comunicate alle Camere o comunque perfezionate e rese note **32 nomine**, cui si aggiungono **16 proposte di nomina** il cui *iter* è ancora in corso di perfezionamento alla data di aggiornamento del presente *dossier*, che hanno interessato **28 enti pubblici**, come indicato nella seguente tabella.

ENTE	CARICA	NOME	DECORRENZA NOMINA	DURATA
Unità grande Pompei	direttore generale per il supporto all'attuazione dei programmi	Giovanni Capasso	14 febbraio 2025	31 dicembre 2025
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale	commissario straordinario	Andrea Annunziata	6 marzo 2025	*fino al ripristino degli organi di vertice*
Ente parco nazionale del Pollino	commissario straordinario	Luigi Lirangi	7 marzo 2025	6 mesi
Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area science park	presidente	Caterina Petrillo	27 marzo 2025	4 anni
	un consigliere di amministrazione	Giorgio Graditi	31 marzo 2025	
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV	presidente	Fabio Florindo	27 marzo 2025	4 anni
Stazione zoologica "Anton Dohrn"	un consigliere di amministrazione	Francesco Loreto	27 marzo 2025	4 anni
Ente parco nazionale del Gargano	commissario straordinario	Pasquale Pazienza	31 marzo 2025	3 mesi
Istituto nazionale di fisica nucleare – INFN	un componente del consiglio direttivo	Francesco Saverio Cataliotti	2 aprile 2025	4 anni
Istituto nazionale di ricerca metrologica – INRiM	presidente	Pietro Asinari	9 aprile 2025	4 anni
Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi	commissario straordinario	Ennio Vigne	15 aprile 2025	6 mesi
Ente parco nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese	commissario straordinario	Antonio Tisci	24 aprile 2025	6 mesi
	presidente		*in corso di perfezionamento*	5 anni
Ente parco nazionale della Sila	commissario straordinario	Liborio Bloise	24 aprile 2025	6 mesi

ENTE	CARICA	NOME	DECORRENZA NOMINA	DURATA
Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa – INDIRE	un consigliere di amministrazione	Letizia Cinganotto	22 maggio 2025	4 anni
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – INAIL	un componente del consiglio di indirizzo e vigilanza	Fabrizio Potetti	25 maggio 2025	8 luglio 2026[2]
Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS	un consigliere di amministrazione	Angelo Giovanni Ientile	29 maggio 2025	4 anni
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA	presidente	Francesca Mariotti	29 maggio 2025	4 anni
	quattro consiglieri di amministrazione	Michele Ennas, Massimo Jannetta, Gian Piero Joime e Claudio Pioli		
Consiglio nazionale delle ricerche – CNR	tre consiglieri di amministrazione	Elisabetta Cerbai, Francesco Svelto e Giuseppe Tripoli	12 giugno 2025	4 anni
Aero club d'Italia – AeCI	presidente	Stefano Arcifa	*in corso di perfezionamento*	quadriennio olimpico 2025-2028
Agenzia nazionale per la sicurezza del volo – ANSV	un consigliere di amministrazione	Aristide Police	*in corso di perfezionamento*	5 anni
Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche	presidente	Massimiliano Atelli	*in corso di perfezionamento*	7 anni
	quattro consiglieri di amministrazione	Ariela Caglio, Alessandro Zavaglia, Francesca Di Donato, Giuseppe Marini		

Si segnala, inoltre, che sono state trasmesse alle Camere le **proposte di nomina** a **presidente** relative a 8 Autorità di sistema portuale ai fini dell'espressione del prescritto parere parlamentare, il cui iter alla data di aggiornamento del presente dossier risulta **in corso di svolgimento**. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con lettera del 18 giugno 2025, ha reso noto che in relazione a tali Autorità il Ministro ha proceduto alla nomina di **commissari straordinari** individuati nei medesimi soggetti proposti per la carica di presidente.

2. Il DM di nomina di Potetti specifica che il mandato cesserà con la scadenza dell'intero consiglio di indirizzo e vigilanza prevista per l'8 luglio 2026.

ENTE	CARICA	NOME	DECORRENZA NOMINA	DURATA
Autorità di sistema portuale del Mar Ionio	commissario straordinario	Giovanni Gugliotti	16 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
	presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale	commissario straordinario	Matteo Paroli	16 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
	presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale	commissario straordinario	Bruno Pisano	16 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
	presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale	commissario straordinario	Davide Gariglio	14 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
	presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale	commissario straordinario	Francesco Benevolo	14 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
	presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale	commissario straordinario	Francesco Mastro	30 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
	presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale	commissario straordinario	Rosario Antonio Gurrieri	10 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
	presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni

ENTE	CARICA	NOME	DECORRENZA NOMINA	DURATA
Autorità di sistema portuale dello Stretto	commissario straordinario	Francesco Rizzo	30 aprile 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
	presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni

Cariche scadute o in scadenza entro il 31 dicembre 2025

Nella seguente tabella sono indicate le **63 cariche** in **39 enti pubblici**, agenzie e autorità amministrative indipendenti scadute o comunque da rinnovare, nonché quelle in scadenza entro il 31 dicembre 2025.

ENTE	CARICA	NOME	DATA SCADENZA	DURATA
Unità grande Pompei	vicedirettore generale	Giovanni Capasso	31 dicembre 2023	*non specificata*
Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS	un componente del consiglio di indirizzo e vigilanza	Claudia Trovato *(deceduta)*	2 agosto 2024	*fino al 1° giugno 2026*
Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna	presidente	Elisabetta Anna Castelli *(commissario straordinario)*	16 agosto 2024	5 anni
Consorzio del Ticino	presidente	Angelo Robotto *(dimissionario)*	23 settembre 2024	4 anni
Ente parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna	presidente	Luca Santini	8 ottobre 2024	4 anni
Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS	presidente	Enrico Coscioni	29 ottobre 2024	4 anni
	un consigliere di amministrazione	Manuela Lanzarin	12 aprile 2025	
Comitato italiano paralimpico – CIP	presidente	Luca Pancalli	31 dicembre 2024	4 anni
Comitato olimpico nazionale italiano – CONI	presidente	Giovanni Malagò	31 dicembre 2024	4 anni
Ente nazionale per l'aviazione civile – ENAC	un consigliere di amministrazione	Maria Teresa Di Matteo *(deceduta)*	11 gennaio 2025	5 anni
Ente parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena	presidente	Rosanna Giudice *(commissario straordinario)*	24 gennaio 2025	5 anni
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV	un consigliere di amministrazione	Fabio Florindo	27 marzo 2025	4 anni
Ente parco nazionale dell'Alta Murgia	presidente	Francesco Tarantini *(commissario straordinario)*	31 marzo 2025	5 anni

ENTE	CARICA	NOME	DATA SCADENZA	DURATA
Consiglio nazionale delle ricerche – CNR	presidente	Maria Chiara Carrozza	12 aprile 2025	4 anni
Ente parco nazionale dei Monti Sibillini	presidente	Andrea Spaterna	21 aprile 2025	5 anni
Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano	presidente	Giampiero Sammuri	14 maggio 2025	5 anni
Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico settentrionale	presidente	Fulvio Lino Di Blasio	28 maggio 2025	4 anni
Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio	presidente	Andrea Agostinelli	18 giugno 2025	4 anni
Consorzio dell'Oglio	presidente	Claudio Gandolfi	25 giugno 2025	4 anni
Ente parco nazionale del Gargano	presidente	Pasquale Pazienza (*commissario straordinario*)	30 giugno 2025	5 anni
Ente parco nazionale della Majella	presidente	Lucio Zazzara	9 luglio 2025	5 anni
Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale	presidente	Pasqualino Monti	13 luglio 2025	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna	presidente	Massimo Deiana	18 luglio 2025	4 anni
Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria	presidente	Italo Cucci (commissario straordinario)	31 luglio 2025	5 anni
Ente parco nazionale del Circeo	presidente	Emanuela Zappone (commissario straordinario)	6 agosto 2025	5 anni
Ente parco nazionale dell'Aspromonte	presidente	Renato Carullo (commissario straordinario)	6 febbraio 2025	5 anni
Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione - INVALSI	presidente	Roberto Ricci	6 agosto 2025	4 anni
	vicepresidente	Renata Maria Viganò		
	un consigliere di amministrazione	Antonella Mastrogiovanni	5 novembre 2025	
Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente – ARERA	presidente	Stefano Besseghini	9 agosto 2025	7 anni
	quattro consiglieri di amministrazione	Gianni Castelli, Andrea Guerrini, Clara Poletti e Stefano Saglia		

ENTE	CARICA	NOME	DATA SCADENZA	DURATA
Ente parco nazionale dell'Asinara	presidente	Gianluca Mureddu *(commissario straordinario)*	11 agosto 2025	5 anni
Automobile club d'Italia – ACI	presidente	Tullio Del Sette *(commissario straordinario)*	21 agosto 2025	*fino all'insediamento dei nuovi organi e comunque non oltre sei mesi*
Ente parco nazionale del Pollino	presidente	Luigi Lirangi *(commissario straordinario)*	7 settembre 2025	6 mesi
Istituto di cura e ricovero a carattere scientifico "Giannina Gaslini" di Genova	presidente	Edoardo Garrone	23 settembre 2025	5 anni
	otto consiglieri di amministrazione	Andrea Del Grosso, Luciano Grasso, Alberto Maestrini, Maurizio Mauri, Federico Delfino, Luigi Carlo Bottaro, Pietro Pongiglione, Mario Maria Costantino		
Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi	presidente	Ennio Vigne *(commissario straordinario)*	15 ottobre 2025	5 anni
Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche – INAPP	presidente	Natale Forlani	17 ottobre 2025	4 anni
	quattro consiglieri di amministrazione	Giovanni Bocchieri, Cinzia Canali, Sandra Agostino[3]		
Ente parco nazionale della Sila	presidente	Liborio Bloise *(commissario straordinario)*	24 ottobre 2025	5 anni
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA	presidente	Stefano Laporta	28 ottobre 2025	4 anni
	quattro consiglieri di amministrazione	Cinzia Giannini, Nicola Lugeri, Cristina Sgubin, Federico Testa	11 novembre 2025	
Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA	direttore generale	Fabio Vitale	7 dicembre 2025	3 anni
Ente parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga	presidente	Tommaso Navarra	15 dicembre 2025	5 anni

3. Si ricorda che è vacante la carica di un ulteriore componente del consiglio, in precedenza ricoperta da **Andrea Martella** e cessata in data 11 ottobre 2022 a seguito della sua elezione a senatore nella XIX Legislatura.

ENTE	CARICA	NOME	DATA SCADENZA	DURATA
Unità grande Pompei	direttore generale di progetto	Giovanni Capasso	31 dicembre 2025	1 anno
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale	presidente	Andrea Annunziata *(commissario straordinario)*	*fino al ripristino degli organi di vertice*	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale	presidente	Pino Musolino	*fino al ripristino degli organi di vertice*	4 anni

Per gli approfondimenti concernenti i singoli enti, si rinvia alle **schede informative** di seguito riportate.

Schede informative relative ai singoli enti

Dati aggiornati al 15 giugno 2025

Aero club d'Italia – AeCI

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Stefano Arcifa	*in corso di perfezionamento*	–	quadriennio olimpico 2025–2028

Natura e funzioni dell'ente

L'Aero Club d'Italia, costituito nel 1911 come "*Società aeronautica italiana*" ed eretto in ente morale con RD 23 luglio 1926, n. 1452, è stato successivamente riconosciuto, con legge 29 maggio 1954, n. 340, quale ente dotato di **personalità giuridica di diritto pubblico** avente la finalità di "promuovere, disciplinare ed inquadrare le varie attività che, nel campo aeronautico turistico-sportivo, persone, associazioni, società, istituti ed enti privati svolgono nel territorio italiano".

In particolare, l'AeCI è un ente pubblico non economico a base associativa, sottoposto alla **vigilanza** della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri delle infrastrutture e dei trasporti, della difesa, dell'interno e dell'economia e delle finanze, nonché al potere di controllo del CONI di cui costituisce organismo di **Federazione degli sport aeronautici** ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e della relativa normativa di attuazione. L'AeCI è inserito nella categoria V, tabella A, "enti preposti ad attività sportive, turistiche e del tempo libero", di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

In base al proprio statuto, ha lo scopo di promuovere e disciplinare tutte le attività tese allo sviluppo dell'aviazione nei suoi aspetti culturali, didattici, turistici, sportivi, promozionali, di utilità sociale e civile, nonché delle attività collegate. L'Ente riunisce in organismo federativo nazionale associazioni ed enti italiani che si interessano alle attività predette; può, altresì, istituire sedi operative nel territorio nazionale e delegazioni e rappresentanze all'estero.

L'AeCI, in quanto esercita attività sportiva, è l'unica Federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) per gli sport aeronautici ai sensi dell'art. 27 del DPR del 28 marzo 1986, n. 157, nonché del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e l'unico Ente nazionale che rappresenta l'Italia presso la Federazione Aeronautica Internazionale (FAI).

Al riguardo, si segnala che malgrado l'articolo 15, comma 2, del citato decreto legislativo n. 242 del 1999, preveda che le federazioni sportive nazionali abbiano natura di associazione con personalità giuridica di diritto privato, per effetto dell'articolo 18, comma 6, del medesimo decreto legislativo, l'AeCI ha mantenuto la personalità giuridica di diritto pubblico.

Carica da rinnovare e titolare designato

Presidente Stefano Arcifa

L'**8 febbraio 2025** si è tenuta l'assemblea ordinaria dell'AeCI, avente all'ordine del giorno il **rinnovo delle cariche sociali**. Il comunicato stampa pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente informa che è risultato eletto **Stefano Arcifa**, designato per la carica di **presidente**. Successivamente, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri ha richiesto, con lettera del 7 maggio 2025, il parere parlamentare sulla proposta di nomina. La IX Commissione (Trasporti) della Camera e la 8ª Commissione (Ambiente) del Senato hanno espresso **parere favorevole**, previa audizione del candidato, nelle rispettive sedute del 21 e del 28 maggio 2025. Alla data di chiusura del presente *dossier* si attende la pubblicazione del DPCM di nomina di Arcifa a presidente dell'Ente.

Si ricorda che il 31 dicembre 2024 era scaduto il mandato di Giuseppe Leoni (CV), nominato presidente dell'Aero Club d'Italia con DPCM del 16 maggio 2022 per il quadriennio olimpico 2021-2024[4]. Sulla proposta di nomina di Leoni il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri aveva richiesto il parere parlamentare con lettera dell'11 marzo 2022. Su tale proposta l'8ª Commissione (Lavori pubblici) del Senato e la IX Commissione (Trasporti) della Camera si sono espresse in senso favorevole, previa audizione del candidato, nelle sedute, rispettivamente, del 20 e del 21 aprile 2022.

Si rammenta altresì che con delibera n. 5/2017, adottata dall'assemblea dell'Ente, Leoni, avendo riportato la maggioranza dei voti, era stato designato quale presidente per il quadriennio 2017-2021, ai fini della successiva nomina. Tuttavia, con DPCM del 2 gennaio 2018 è stato decretato il commissariamento dell'AeCI, a causa dell'asserito superamento dei tre mandati consecutivi di Leoni e la nomina di Pierluigi Matera quale commissario straordinario; il TAR Lazio, con sentenza n. 72/2019, ha però sancito l'annullamento del suddetto decreto, in quanto i periodi durante i quali Leoni è stato commissario straordinario dell'AeCI non potevano essere considerati mandati presidenziali. Dopo un ulteriore commissariamento dell'Ente e la prosecuzione del contenzioso amministrativo, in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 8693/2019, non essendo state ravvisate motivazioni ostative, è stato dato seguito, per il periodo residuo, alla citata delibera assembleare n. 5/2017, con cui Leoni era stato designato ai fini della successiva nomina di presidente dell'Ente, disposta poi

4. La nomina era stata preceduta dalla delibera n. 5/2021 adottata dall'assemblea dell'Ente nella seduta del 26 giugno 2021, con la quale Leoni era stato designato quale presidente dell'Ente medesimo con il conseguimento di una quota percentuale di votanti superiore al 55 per cento. Si era così realizzato il requisito previsto dall'articolo 6, comma 4, della legge 11 gennaio 2018, n. 8, affinché un presidente uscente candidato, in carica alla data di entrata in vigore della medesima legge n. 8 del 2018, potesse svolgere, se eletto, un ulteriore mandato, ciò anche in ragione del raggiungimento del limite dei tre mandati presidenziali consecutivi fissato dal comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 242 del 1999, limite in seguito venuto meno (*cfr. oltre nell*a sc*heda*).

con DPCM dell'11 giugno 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri della difesa, dell'interno e dell'economia e delle finanze, fino alla scadenza originaria del 2021.

Quanto ai precedenti incarichi, si rammenta infine che Leoni era stato nominato commissario straordinario dell'Ente nei periodi tra il 1° novembre 2002 e il 1° novembre 2004; in seguito ha svolto il mandato di presidente per il quadriennio 2005-2009; era stato poi nuovamente nominato commissario straordinario con DPCM del 17 dicembre 2010 per un periodo di sei mesi; detto incarico era stato successivamente confermato con decreti del 18 luglio 2011, del 16 gennaio 2012 e del 16 aprile 2012 e, da ultimo, fino al 15 agosto 2013 ai sensi dall'art. 7, comma 26-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95. Leoni aveva poi assunto nuovamente la carica di presidente dell'AeCI con DPCM del 27 settembre 2013 per il quadriennio 2013-2017.

Nomina	**In corso di perfezionamento**
Scadenza	**31 dicembre 2024**
Controllo parlamentare	**Parere parlamentare** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978.
Procedura di nomina	**DPCM** su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con i Ministri della difesa, dell'interno e dell'economia e delle finanze, previa designazione dell'assemblea dell'AeCI.

Ai sensi dell'articolo 26 dello statuto, il presidente dura in carica 4 anni.

Come accennato, l'AeCi, pur costituendo una Federazione del CONI per gli sport aeronautici e l'unico Ente nazionale che rappresenta l'Italia presso la Federazione Aeronautica Internazionale (FAI), ha mantenuto la **personalità giuridica di diritto pubblico**, ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242.

A tale proposito, si segnala che al fine di dirimere dubbi interpretativi in ordine alla disciplina applicabile in merito al **rinnovo dei vertici degli enti pubblici che abbiano al contempo anche la natura di federazione sportiva**, quale è l'AeCI, è intervenuto l'articolo 7 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, che ha **escluso l'applicabilità** per tali **enti** della norma di cui all'**articolo 16, comma 2**, del **decreto legislativo n. 242 del 1999** – come modificata dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 e da ultimo dal decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 – che ha eliminato il limite ai mandati consecutivi dei presidenti delle Federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate

e degli enti di promozione sportiva, introducendo al contempo una procedura speciale nell'eventualità di una candidatura successiva al terzo mandato consecutivo da parte dei presidenti dei medesimi enti.

In particolare, il citato articolo 7, con norma interpretativa, ha precisato che le predette disposizioni - che consentono l'elezione con una maggioranza qualificata del presidente di una federazione sportiva dopo tre mandati consecutivi - **non trovano applicazione per i vertici** di quelle **federazioni sportive** che sono, al contempo, **anche enti pubblici** (segnatamente l'**ACI**, l'**AeCI** e l'**UITS**), per i quali, prevalendo la natura pubblicistica, risulta applicabile la disciplina sul **limite dei mandati consecutivi** di cui all'articolo 6 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, ai sensi della quale la **conferma** nella carica di presidente **non** può essere effettuata per **più di due volte**.

Il medesimo articolo 7 del decreto-legge n. 208 del 2024 ha previsto inoltre che, entro **45 giorni** dalla data della sua entrata in vigore, i richiamati enti pubblici che hanno anche natura di federazione sportiva adottino **ogni atto necessario all'indizione di nuove elezioni**. Decorso tale termine, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata in materia di sport, da adottare entro i 15 giorni successivi, si procede alla nomina di un **commissario straordinario per l'indizione di nuove elezioni** (sul punto si veda anche il *dossier* del Servizio Studi, pagg. 76 e ss.).

Requisiti

Il Presidente dell'Aero Club d'Italia è scelto dall'assemblea tra soggetti titolari di tessera FAI in corso di validità e che lo siano stati per almeno due anni nell'ultimo decennio.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Aero Club d'Italia per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 18 giugno 2024, n. 97, si veda il Doc. XV, n. 275.

Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Enrico Coscioni	29 ottobre 2020	29 ottobre 2024	4 anni
Presidente *ff*	Milena Vainieri	20 luglio 2021	20 luglio 2025	
Consiglieri di amministrazione	Armando Cirillo	21 giugno 2022	21 giugno 2026	
	Angelo Giovanni Ientile	29 maggio 2025	29 maggio 2029	
	Manuela Lanzarin	12 aprile 2021	12 aprile 2025	

Natura e funzioni dell'ente

L'Agenzia è un **ente pubblico non economico**, organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale, che svolge attività di ricerca, consulenza, formazione e supporto nei confronti del **Ministero** della salute, delle **regioni** e delle **province autonome.**

Istituita dall'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266 e riordinata dagli articoli da 17 a 19 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, *è* sottoposta alla **vigilanza** del **Ministero della salute** e dotata di autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile.

Ai sensi dello statuto, obiettivo prioritario dell'Agenzia è lo svolgimento di attività di **supporto tecnico-operativo** alle **politiche statali e regionali** di governo del **sistema sanitario**, all'organizzazione dei servizi alle **prestazioni assistenziali** e alla **formazione**. In base agli indirizzi ricevuti dalla Conferenza unificata, l'Agenzia realizza tale obiettivo anche tramite attività di ricerca, monitoraggio, valutazione e formazione orientate allo sviluppo del sistema salute. Le attività dell'AGENAS riguardano, inoltre, il monitoraggio degli esiti e dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi, la valutazione delle *performance*, la misurazione, l'analisi e il controllo dei servizi assistenziali.

Si segnala, infine, che AGENAS ha assunto anche il ruolo di **Agenzia nazionale per la sanità digitale**.

Carica rinnovata e soggetto nominato

Un consigliere di amministrazione Angelo Giovanni Ientile

Con DPCM del 29 maggio 2025 **Angelo Giovanni Ientile** è stato nominato **consigliere di amministrazione** dell'Agenzia per un **quadriennio**.

La nomina, **comunicata** alle Camere con **lettera** del 5 giugno 2025, è avvenuta su **designazione della Conferenza unificata** in sostituzione di Vincenzo Pomo, che era stato nominato consigliere con il DPCM del 21 giugno 2022, rassegnando poi le

Cariche da rinnovare e titolari uscenti

Presidente Enrico Coscioni

Un consigliere di amministrazione Manuela Lanzarin

dimissioni a decorrere dal 12 marzo 2025.

Per quanto riguarda gli altri consiglieri di amministrazione, si ricorda che **Milena Vainieri**, nominata su designazione del Ministro della salute per un **quadriennio** con il DPCM del 20 luglio 2021, svolge le funzioni di **presidente facente funzioni**.

Il mandato del precedente presidente dell'Agenzia, Enrico Coscioni, nominato con il DPCM del 29 ottobre 2020, è infatti cessato il 29 ottobre 2024.

Con il citato DPCM del 21 giugno 2022 **è stato nominato consigliere di amministrazione** per un quadriennio anche **Armando Francesco Cirillo**, su designazione del Ministro della salute.

Da ultimo, si rammenta che lo scorso **12 aprile 2025** è **cessato il mandato di Manuela Lanzarin**, nominata consigliera d'amministrazione su designazione della Conferenza unificata con DPCM del 12 aprile 2021 per un quadriennio.

Nomina

29 maggio 2025 (*un consigliere di amministrazione designato dalla Conferenza unificata*)

Scadenza

29 ottobre 2024 (*presidente*)

12 aprile 2025 (*un consigliere di amministrazione designato dalla Conferenza unificata*)

Controllo parlamentare

La **comunicazione** alle Camere della nomina di Ientile quale componente del **consiglio di amministrazione** è stata effettuata ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978. Si segnala che, in precedenza, le nomine degli organi di vertice dell'Agenzia non erano mai state trasmesse alle Camere.

Ai sensi dell'articolo 1 della medesima legge n. 14 del 1978, per la nomina del **presidente** è conseguentemente richiesto il **parere parlamentare**.

Procedura di nomina

Il **presidente** è nominato con **DPCM**, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome.

I membri del **consiglio di amministrazione** sono nominati con **DPCM** su proposta del Ministro della sanità; **due** di essi sono **designati** dalla **Conferenza unificata**.

Le procedure descritte sono disciplinate dal comma 3 dell'articolo 2 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115 e dagli articoli 6 e 8 dello statuto.

Requisiti

Il presidente e i componenti del consiglio di amministrazione durano in carica **quattro anni** e sono **rinnovabili una sola volta**. Sono scelti tra **esperti** di **riconosciuta competenza** in **diritto sanitario**, in **organizzazione, programmazione, gestione e finanziamento** del **servizio sanitario nazionale**, documentata attraverso la presentazione di curricula, **anche estranei alla pubblica amministrazione**.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'AGENAS per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 17 aprile 2025, n. 50, si veda il Doc. XV, n. 376.

Agenzia nazionale per la sicurezza del volo – ANSV

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Luca Valeriani	20 novembre 2023	20 novembre 2028	5 anni
Consiglieri di amministrazione	Costantino Fiorillo			
	Maurizio Antonio Agrusti			
	Aristide Police	*in corso di perfezionamento*		

Natura e funzioni dell'ente

L'Agenzia è stata istituita con il decreto legislativo 25 febbraio 1999, n. 66, in attuazione della direttiva 94/56/CE del Consiglio 21 novembre 1994, oggi sostituita dal regolamento (UE) n. 996/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio 20 ottobre 2010. Successivamente, con regolamento (DPR 5 del ottobre 2010, n. 189) l'ente è stato riordinato (articolo 26, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 e articolo 2, comma 634 della legge 24 dicembre 2007, n. 244).

L'Agenzia è l'**autorità investigativa per la sicurezza dell'aviazione civile dello Stato** italiano. Come tale è un'**autorità pubblica**, caratterizzata da **ampia autonomia**, posta in **posizione di terzietà** rispetto al **sistema** dell'**aviazione civile**, a garanzia della obiettività del proprio operato, così come richiesto dalla citata normativa UE. Per garantire la suddetta posizione di terzietà, l'ANSV è stata posta sotto la **vigilanza** della **Presidenza del Consiglio dei ministri**.

L'ANSV svolge, a fini di prevenzione, le **inchieste di sicurezza relative agli incidenti ed agli inconvenienti** occorsi ad aeromobili dell'aviazione civile, emanando, se necessario, le opportune raccomandazioni di sicurezza. Lo scopo di tali inchieste è **identificare le cause degli eventi**, al fine di evitarne il ripetersi, avendo quindi unicamente finalità di prevenzione. L'Agenzia svolge altresì attività di **studio** e di **indagine** per assicurare il miglioramento della sicurezza del volo.

Trattandosi di un'autorità investigativa, all'ANSV **non sono demandati compiti di regolazione, controllo e gestione del sistema dell'aviazione civile**.

Carica da rinnovare e soggetto proposto

Un componente del collegio Aristide Police

Nella riunione del 4 giugno 2025, il Consiglio dei ministri ha deliberato, su proposta del Ministro della giustizia, l'avvio della procedura per la nomina di **Aristide Police** a **membro** del **collegio** dell'Agenzia, che si è resa necessaria in seguito alle **dimissioni** rassegnate in data 17 aprile 2025 da **Anna Masutti**, precedentemente designata su proposta dello stesso Ministro della giustizia.

Sulla proposta di nomina, con lettera dell'11 giugno 2025, il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha trasmesso la richiesta di parere parlamentare.

Si ricorda che con DPR del 20 novembre 2023 **Luca Valeriani** è stato nominato **presidente** dell'Agenzia, mentre con DPCM del 20 novembre 2023 è stato **nominato** il **collegio**, composto da **Costantino Fiorillo** (designato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti), **Maurizio Antonio Agrusti** (designato dal Ministro dell'interno) e **Anna Masutti** (designata dal Ministro della giustizia e, come detto, successivamente dimessasi). Le **cariche** hanno **durata quinquennale**.

Con lettera dell'11 ottobre 2023 il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha trasmesso alle Camere la richiesta di parere parlamentare sulle predette nomine. Quindi, le Commissioni IX (Trasporti) della Camera e la 8ª (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica) del Senato hanno espresso **parere favorevole** rispettivamente nelle sedute del 31 e del 24 ottobre 2023.

Si ricorda che con DPCM del 9 febbraio 2023 **Bruno Franchi** era stato nominato **commissario straordinario** dell'Agenzia **fino alla conclusione** delle procedure di **rinnovo** degli **organi** dell'Agenzia. Tale nomina **non risulta** essere stata **comunicata** alle Camere.

Il 22 dicembre 2022 era infatti scaduto il mandato di **Bruno Franchi** quale **presidente** e di **Stefano Commini**, **Enzo Vecciarelli** e **Lorenzo Schiano di Pepe,** quali **componenti del Collegio dell'Agenzia**. Franchi era stato confermato presidente dell'Agenzia per la durata di un quinquennio con DPR del 5 gennaio 2017, previa delibera del Consiglio dei ministri del 16 dicembre 2016, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri.

Nomina	**In corso di perfezionamento.**
Scadenza	**17 aprile 2025** *(dimissioni)*
Controllo parlamentare	Richiesta di **parere parlamentare** ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del DPR n. 189 del 2010.
Procedura di nomina	Il **presidente** è nominato con **DPR**, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri. I tre **membri del collegio** sono nominati con **DPCM**, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta, rispettivamente, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministro dell'interno e del Ministro della giustizia, ciascuno dei quali indica un nominativo.

Requisiti

Il presidente e i membri del collegio – il cui mandato è di **cinque anni** e **rinnovabile una sola volta** - sono scelti tra **soggetti di chiara fama e indipendenza**, di **provata capacità tecnica e giuridico-amministrativa** e di **riconosciuta esperienza nel settore aeronautico**, con particolare riferimento alla gestione di problematiche relative alla sicurezza del volo.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'ANSV per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 26 settembre 2024, n.131, si veda il Doc. XV, n. 301.

Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Francesca Mariotti	29 maggio 2025	29 maggio 2029	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Michele Ennas			
	Massimo Iannetta			
	Gian Piero Joime			
	Claudio Pioli			

Natura e funzioni dell'ente

L'Agenzia ai sensi della legge 23 luglio 2009, n. 99, e del proprio statuto, è un **ente di diritto pubblico nazionale finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica**, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile. L'Ente assolve altresì le funzioni di agenzia per l'efficienza energetica, di cui al decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115.

L'ENEA opera in piena autonomia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, è dotata di autonomia regolamentare e statutaria, rientrando nell'elenco degli Enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1 del medesimo decreto.

Nell'esercizio delle descritte funzioni, l'Agenzia è attualmente sottoposta alla **vigilanza del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica** a seguito della mutata ripartizione delle competenze in materia energetica operata dal decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22.

Cariche rinnovate e soggetti nominati

Presidente Francesca Mariotti

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 29 maggio 2025, è stato rinnovato per un **quadriennio** il nuovo **consiglio di amministrazione** dell'Ente, che risulta composto da **Francesca Mariotti**, con funzioni di presidente, **Michele Ennas**, **Massimo Jannetta**, **Gian Piero Joime** e **Claudio Pioli**. Tali nomine sono state **comunicate** alle Camere con lettera del 18 giugno 2025.

Con lettera del **13 marzo 2025**, il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha richiesto il **parere parlamentare** sulla **proposta** di nomina di **Francesca Mariotti** a **presidente** dell'Agenzia. La X Commissione (Attività

Quattro consiglieri di amministrazione Michele Ennas, Massimo Jannetta, Gian Piero Joime e Claudio Pioli

produttive) della Camera e l'8ª Commissione (Ambiente) del Senato hanno espresso, previa audizione della candidata, **parere favorevole** nelle rispettive sedute del 26 marzo e del 1° aprile 2025.

Si ricorda che il 21 settembre 2024 era scaduto il mandato di Gilberto Dialuce (CV), nominato presidente dell'Agenzia con decreto del Ministro della transizione ecologica del 7 settembre 2022 fino alla data scadenza del consiglio di amministrazione in carica, prevista appunto il 21 settembre 2024[5].

Sulla proposta di nomina il Ministro della transizione ecologica aveva richiesto il parere parlamentare con lettera del 22 luglio 2022. Su tale proposta la 10ª Commissione (Industria) del Senato e la X Commissione (Attività produttive) della Camera hanno espresso parere favorevole nelle sedute, rispettivamente, del 2 e del 3 agosto 2022.

Si ricorda che Dialuce aveva già ricoperto l'incarico di presidente dell'ENEA a seguito della nomina conferitagli con decreto del Ministro della transizione ecologica del 27 luglio 2021 per la durata di un anno. Sulla relativa proposta di nomina il Ministro aveva chiesto il parere parlamentare con lettera del 22 giugno 2021, nella quale si precisava che la nomina si rendeva necessaria a seguito delle dimissioni rassegnate dal precedente presidente, Federico Testa, nominato presidente dell'ENEA per la durata di quattro anni, dopo aver svolto un precedente mandato e avere ricoperto l'incarico di commissario straordinario dell'Ente, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del 21 settembre 2020[6]. Sulla proposta di nomina di Dialuce la 10ª Commissione (Industria) del Senato e la X Commissione (Attività produttive) della Camera avevano espresso parere favorevole nelle sedute, rispettivamente, del 6 e 14 luglio 2021.

Il decreto ministeriale del 27 luglio 2021 limitava ad un anno la durata dell'incarico conferito a Dialuce richiamando quanto disposto dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, che consente alle pubbliche amministrazioni di conferire ai soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza incarichi dirigenziali o direttivi solo a titolo gratuito e per la durata massima di un anno (nel caso di Dialuce fino al 27 luglio 2022). In premessa il decreto rilevava altresì che tale previsione si

5. Nel decreto si evidenzia che la nomina di Dialuce era improcrastinabile, anche alla luce della circolare del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 luglio 2022, con la quale si limitavano a quelle indifferibili le nomine alle quali si sarebbe potuto procedere durante la fase di scioglimento delle Camere, successiva alla conclusione anticipata della XVIII Legislatura. Ciò essendo decorso il 27 luglio 2022 il termine del precedente mandato, svolto sempre da Dialuce, e atteso che il 9 settembre sarebbe scaduto anche il termine di *prorogatio*.
6. La durata del precedente consiglio di amministrazione dell'ENEA, nominato per quadriennio con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del 23 marzo 2016, era stata prorogata ai sensi dell'articolo 100, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, in quanto la scadenza interveniva nel periodo di emergenza pandemica.

applicava al presidente dell'ENEA in virtù di quanto stabilito dall'articolo 5, comma 3, dello statuto dell'Ente che, in conformità alla formulazione allora vigente dell'articolo 37, comma 5, della legge n. 99 del 2009, attribuiva al presidente dell'Ente anche poteri di direzione e gestione.

Tale assetto è stato modificato dall'articolo 24 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che ha previsto l'attribuzione dei poteri di direzione e gestione in capo alla figura del direttore generale, modificando, altresì, la previsione di cui all'articolo 37, comma 5, della legge n. 99 del 2009 nella parte relativa ai poteri del presidente dell'Agenzia, al quale ora spetta la legale rappresentanza dell'ENEA.

Il decreto di nomina di Dialuce del 7 settembre 2022 fa presente che, in attuazione delle previsioni di cui al citato articolo 24, l'ENEA ha revisionato il proprio statuto prevedendo, all'articolo 9, il conferimento di poteri di direzione e gestione in capo al direttore generale e modificando l'articolo 5, relativo alle funzioni del presidente. Tali modifiche alla *governance* di ENEA e la conseguente revisione dello statuto hanno determinato, ad avviso del Governo, il venir meno del limite temporale annuale previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, essendo il presidente dell'ENEA privato di compiti dirigenziali o direttivi, posti in capo al direttore generale.

Per quanto riguarda il consiglio di amministrazione – scaduto come accennato il 21 settembre 2024 - si rammenta che l'articolo 17-decies del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ha modificato il comma 6 dell'articolo 37 della legge n. 99 del 2009, portando da tre a cinque il numero dei componenti del consiglio di amministrazione dell'ENEA. Il Ministro della transizione ecologica, con proprio decreto del 13 gennaio 2022 ha provveduto a integrare la composizione del consiglio di amministrazione dell'Agenzia con la nomina di Raffaele Bifulco e Caterina Petrillo. I nuovi componenti sono rimasti in carica fino alla scadenza del consiglio già in carica. Tali nomine non risultano comunicate alle Camere.

Il consiglio di amministrazione dell'ENEA, nella composizione antecedente alla modifica apportata dal decreto-legge n. 80 del 2021 (presidente e due consiglieri), era stato nominato con il citato decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del 21 settembre 2020. Con tale decreto, oltre al presidente Federico Testa, Tullio Berlenghi e Giovanni Giuliano erano stati nominati componenti del consiglio di amministrazione dell'Agenzia, per la durata di un quadriennio, ossia fino al 21 settembre 2024. Il decreto di nomina precisava che il presidente Testa e il consigliere Berlenghi erano stati nominati, rispettivamente, in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico e di quello dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Giovanni Giuliano era stato invece designato, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, dello statuto dell'ENEA, quale componente elettivo del consiglio di amministrazione dell'Ente, scelto tra i dipendenti con qualifica di ricercatore o tecnologo in servizio presso l'Agenzia.

Sulla proposta di nomina di Federico Testa a presidente dell'Agenzia il Ministro dello sviluppo economico aveva richiesto il parere parlamentare con lettera del 22 luglio 2020. Su tale proposta la X Commissione (Attività produttive) della Camera e la 10ª Commissione (Industria) del Senato avevano espresso parere favorevole nelle rispettive sedute del 5 agosto 2020.

Le nomine di Testa, Berlenghi e Giuliano erano state comunicate con lettera del Ministro dello sviluppo economico del 20 novembre 2020.

Nomina

29 maggio 2025

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978.

Comunicazione alle Camere per i componenti del **consiglio di amministrazione**, ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica (*presidente e consiglio di amministrazione*).

Ai sensi dell'articolo 37, comma 6, della legge 23 luglio 2009, n. 99, il consiglio di amministrazione dell'ENEA, formato da cinque componenti, incluso il presidente, è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, per **quattro anni**, **rinnovabili una sola volta**. Si segnala che tale nomina, prevista dal citato articolo 37 con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è ora demandata solo a quest'ultimo a seguito dell'attribuzione al Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica delle funzioni di cui all'articolo 35, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 300 del 1999, operata dal decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22.

Si ricorda nuovamente che il numero dei componenti del consiglio di amministrazione di ENEA è stato elevato da tre a cinque a seguito della modifica apportata al comma 6 dell'articolo 37 della legge n. 99 del 2009 dall'articolo 17-*decies* del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80. La disposizione è in vigore dall'8 agosto 2021.

L'articolo 6 dello statuto dell'ENEA, che ha recepito la richiamata integrazione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione dell'Ente, stabilisce che **uno dei quattro consiglieri** sia **scelto tra i dipendenti con qualifica di ricercatore o tecnologo** in servizio presso l'Ente, **dagli stessi ricercatori e tecnologi su base elettiva** attraverso una procedura disciplinata, nel rispetto dei principi di trasparenza e imparzialità, da una **commissione nominata dal presidente** dell'ENEA. Il presidente

avvia le azioni dirette alla individuazione del componente elettivo almeno **sei mesi prima della scadenza naturale del suo mandato**. L'esito di tale procedura elettiva, che risulta espletata, è stato **comunicato al Ministero vigilante ai fini dell'adozione del decreto di nomina**.

Requisiti

I componenti del consiglio di amministrazione sono scelti tra persone con **elevata e documentata qualificazione tecnica, scientifica o gestionale nei settori di competenza dell'ENEA**.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'ENEA per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 9 luglio 2024, n.111, si veda il Doc. XV, n. 284.

Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Direttore generale	Fabio Vitale	7 dicembre 2022	7 dicembre 2025	3 anni

Natura e funzioni dell'ente

L'Agenzia è un **ente di diritto pubblico non economico**, dotata di **autonomia** statutaria, regolamentare, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile e sottoposta alla **vigilanza** del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e dello statuto.

Istituita con il decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, agisce come **organismo di coordinamento** a livello nazionale nei confronti della **Commissione europea** per tutte le questioni relative al Fondo europeo agricolo di garanzia (**FEAGA**) e al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (**FEASR**). Quale organismo pagatore dello Stato ha competenza per l'**erogazione** di **aiuti, contributi, premi** e **interventi comunitari**, nonché per la gestione degli ammassi pubblici, dei programmi di miglioramento della qualità dei prodotti agricoli e per gli aiuti alimentari e la cooperazione economica con altri Paesi. L'Agenzia assicura la **separazione** tra le funzioni di **organismo di coordinamento** e di **organismo pagatore**.

Carica da rinnovare e titolare uscente

Direttore
Fabio Vitale

Il **7 dicembre 2025** scadrà il mandato di **Fabio Vitale** (CV), nominato **Direttore** dell'Agenzia per un **triennio** con decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste del 7 dicembre 2022.

In seguito alla richiesta di parere del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 22 novembre 2022, la XIII Commissione (Agricoltura) della Camera dei deputati e la 9a Commissione (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare) del Senato della Repubblica avevano entrambe espresso **parere favorevole** in data **30 novembre 2022**.

In precedenza Gabriele Papa Pagliardini aveva svolto due mandati di direttore, essendo stato nominato per due trienni con i decreti del Ministro delle politiche agricole e forestali del 14 settembre 2016 e del 28 ottobre 2019.

Scadenza

7 dicembre 2025

Controllo parlamentare

Richiesta di **parere parlamentare** ai sensi dell'articolo 12, comma 14, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 74 del 2018.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste.

Requisiti

Il direttore, selezionato in base all'**alta competenza**, **professionalità**, **capacità manageriale** e **qualificata esperienza** nell'esercizio di funzioni attinenti al settore operativo dell'Agenzia, in seguito a **chiamata pubblica** secondo criteri di **merito** e **trasparenza** che garantiscono l'**indipendenza**, la terzietà, l'onorabilità, l'assenza di conflitti di interessi, l'**incompatibilità con cariche politiche** e **sindacali**.

L'incarico ha la **durata massima di tre anni**, è **rinnovabile** per **una sola volta** ed è **incompatibile** con altri **rapporti di lavoro subordinato** e con qualsiasi altra **attività professionale privata**.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'AGEA per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 3 aprile 2025, n. 37, si veda il Doc. XV, n. 367.

Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area science park

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Caterina Petrillo	27 marzo 2025	27 marzo 2029	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Giorgio Graditi	31 marzo 2025	31 marzo 2029	
	Massimiliano Ciarrocchi	21 maggio 2024	21 maggio 2028	

Natura e funzioni dell'ente

L'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area science park è un ente pubblico nazionale di ricerca istituito dall'articolo 12 del DPR del 6 marzo 1978, n. 102 e **vigilato** dal **Ministero dell'università e della ricerca**. Ha **personalità giuridica** di **diritto pubblico**, gode di autonomia scientifica, normativa, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile e si dota di un **ordinamento autonomo** in attuazione dell'articolo 33 della Costituzione e dei princìpi della **Carta europea dei ricercatori**, nei limiti previsti dalla legislazione vigente.

L'Ente ha il compito, ai sensi dell'articolo 2 del proprio statuto, di favorire e **promuovere l'innovazione** e lo **sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica**, **trasferendone i risultati al mercato**. Inoltre, è chiamato a supportare la creazione di nuove imprese innovative, tenendo conto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale ed europeo e delle linee di indirizzo del Ministero vigilante.

Cariche rinnovate e soggetti nominati

Presidente Caterina Petrillo

Un consigliere di amministrazione Giorgio Graditi

Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 27 marzo 2025 **Caterina Petrillo** (CV) è stata **confermata presidente** dell'Ente per un **quadriennio**. Tale nomina è stata **comunicata** alle Camere con lettera del 31 marzo 2025.

Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 31 marzo 2025 **Giorgio Graditi** è stato **nominato** membro del **consiglio di amministrazione** per un **quadriennio**. Tale nomina è stata **comunicata** alle Camere con lettera del 1° aprile 2025.

Il 1° gennaio e il 19 febbraio 2025 erano scaduti, rispettivamente, i mandati del consigliere di amministrazione di designazione ministeriale – Alberto Aloisio, nominato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 23 dicembre 2020 per un quadriennio a decorrere dal 1° gennaio 2021 – e della presidente Caterina Petrillo, nominata con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, per un quadriennio. Tali nomine erano state comunicate con lettera del Ministero del 12 aprile 2021.

Quanto al restante membro del consiglio di amministrazione, si ricorda che con

decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 21 maggio 2024 **Massimiliano Ciarrocchi** era stato nominato consigliere su designazione della comunità scientifica ed economica di riferimento. Tale nomina – di cui il Ministero ha dato comunicazione alle Camere con lettera del 23 maggio 2024 – è avvenuta previa designazione all'unanimità da parte dell'assemblea dell'Ente medesimo in data 11 aprile 2024, in sostituzione della vicepresidente Sabrina Strolego, che era stata nominata consigliera per quadriennio con DM 17 aprile 2020.

Si segnala che la presidenza di questo Ente rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 23 dicembre 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 31 gennaio 2025.

Nomina

27 marzo 2025 *(per il presidente)*
31 marzo 2025 *(per un consigliere di amministrazione)*

Controllo parlamentare

Comunicazione alle Camere, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'università e della ricerca su designazione dello stesso Ministro, per il presidente e un consigliere, e su designazione dalla comunità scientifica o disciplinare di riferimento per un altro consigliere.

Ai fini della nomina dei presidenti e dei membri del consiglio di amministrazione di designazione governativa degli enti di ricerca, si rinvia al relativo tema *web*. In questa sede, si ricorda che nei consigli di amministrazione composti da tre consiglieri – come quello in oggetto – due componenti, incluso il presidente, sono individuati dal Ministro, mentre il terzo *è* scelto direttamente dalla comunità scientifica o disciplinare di riferimento sulla base di una forma di consultazione definita negli statuti. Tutti i componenti durano in carica **quattro anni** e possono essere **confermati una sola volta**.

L'articolo 15 del vigente **statuto** dell'Istituto, emanato il 27 ottobre 2017, con determinazione n. 10 dal presidente dell'Ente, stabilisce che il **terzo membro** è **designato dalla comunità scientifica ed economica** di riferimento dell'Ente, che si esprime nell'assemblea composta dai rappresentanti legali o dai delegati dei seguenti enti e dai rappresentanti di ricercatori e tecnologi in questi termini: un delegato della Regione Friuli Venezia Giulia; un delegato espresso congiuntamente dall'Università di Trieste, dall'Università di Udine e dalla Scuola internazionale superiore di studi avanzati; un delegato espresso congiuntamente dall'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Friuli Venezia Giulia e da Confindustria del Friuli Venezia Giulia; tre rappresentanti dei ricercatori e tecnologi

a tempo indeterminato e determinato in servizio presso l'Ente, di cui due eletti nel consiglio tecnico-scientifico.

Il consiglio di amministrazione **nomina** al suo interno il **vicepresidente**.

Qualora il consiglio non sia operante nel suo *plenum*, assume la carica di vicepresidente *pro tempore* il secondo componente designato dal Ministro. L'assemblea elettiva è convocata dal presidente dell'Ente almeno sessanta giorni prima della scadenza del mandato del consigliere in carica, con l'invito, agli enti per cui è previsto dal comma secondo, a esprimere un delegato comune. Entro il medesimo termine, il presidente indice le elezioni per l'individuazione del terzo rappresentante dei ricercatori e tecnologi in servizio presso l'Ente.

L'**elettorato passivo** e quello **attivo** sono attribuiti ai **ricercatori** e ai **tecnologi** a **tempo indeterminato** e **determinato** in **servizio** presso l'Ente alla **data della consultazione** elettorale. Il procedimento elettorale è disciplinato dal regolamento di organizzazione.

I componenti del consiglio di amministrazione durano in **carica quattro anni** e possono essere **confermati una sola volta**.

Requisiti

Il **presidente** è scelto tra personalità in possesso di **profilo scientifico o professionale particolarmente elevato** ed esperte nella ricerca scientifica e tecnologica, in **politiche dell'innovazione** e di **promozione economica e imprenditoriale**, nonché di rilevanti **competenze tecniche-organizzative**.

Per quanto riguarda i **consiglieri eletti**, l'**elettorato passivo** spetta **esclusivamente** ai **ricercatori** e **tecnologi** dell'Ente.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area science park per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 marzo 2025, n. 26, si veda il Doc. XV, n. 371.

Automobile club d'Italia – ACI

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Tullio Del Sette	21 febbraio 2025	21 agosto 2025	*fino all'insediamento dei nuovi organi e comunque non oltre sei mesi*

Natura e funzioni dell'ente

L'Automobile Club d'Italia – ACI è l'**ente pubblico non economico** a base associativa che tutela gli interessi generali dell'automobilismo italiano, del quale promuove e favorisce lo sviluppo, rappresentandolo presso la Fédération Internationale de l'Automobile – FIA e presso il CONI. Secondo quanto previsto dallo statuto, è la Federazione associativa degli Automobile Club regolarmente costituiti. Quale **ente pubblico con natura di federazione sportiva**, oltre a fornire servizi ai soci, attua iniziative a tutela dell'automobilismo, promuovendo lo stesso sotto il profilo dell'assetto del territorio, del turismo e dell'attività sportiva nel settore.

Inoltre, l'ACI – che ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, ha mantenuto la personalità giuridica di diritto pubblico - gestisce con la propria organizzazione e con separata evidenza nel proprio bilancio: il **Pubblico Registro Automobilistico** (PRA); i servizi in materia di **tasse automobilistiche** affidatigli dalle regioni e dalle province autonome; tutti gli altri servizi che potranno essere delegati o affidati dallo Stato, dalle regioni o da altri enti pubblici.

Secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, la **vigilanza** sull'ACI è esercitata dalla **Presidenza del Consiglio dei ministri** (oggi, per delega, dal Ministro per lo sport e i giovani) e, limitatamente alle attività del **PRA**, dal **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**, ferme restando le competenze del Ministero della giustizia e dell'autorità giudiziaria previste dalle disposizioni vigenti.

Carica da rinnovare

Presidente

Il 31 dicembre 2024 è scaduto il mandato di **Angelo Sticchi Damiani** (CV), confermato nella carica di presidente con DPR del 17 settembre 2021 per il **quadriennio olimpico 2021-2024**.

Con DPCM del 21 febbraio 2025 **Tullio Del Sette** è stato nominato **commissario straordinario** dell'Ente, in attesa della conclusione delle procedure elettorali e del perfezionamento della nomina del nuovo presidente e, comunque, non oltre **sei mesi** dalla data di emanazione del medesimo DPCM.

Si ricorda che il **commissariamento** dell'Ente è stato disposto a seguito delle seguenti vicende:

- il presidente uscente **Sticchi Damiani** aveva presentato la propria **candidatura** per un ulteriore quarto mandato consecutivo, che il collegio dei probiviri dell'Ente, costituito in commissione elettorale, aveva ritenuto ammissibile in data **29 agosto 2024**;
- con **nota** del **Dipartimento per lo sport** della Presidenza del Consiglio dei ministri, Amministrazione vigilante, trasmessa ai componenti dell'assemblea dell'ACI in data **14 ottobre 2024**, veniva rappresentata all'Ente "l'**inammissibilità della candidatura**" di Sticchi Damiani per "**contrarietà al limite delle due conferme nell'incarico di Presidente** degli enti pubblici previsto dall'articolo 6 della legge n. 14 del 1978, con contestuale invito a procedere all'indizione di nuove elezioni per il quadriennio olimpico 2025-2028 nel rispetto della citata normativa";
- l'**assemblea** dell'Ente del **16 ottobre 2024** aveva invece **confermato Sticchi Damiani alla presidenza** dell'ACI per il quadriennio 2025-2028 con oltre il 90 per cento dei voti, rilevando, tra l'altro, come la commissione elettorale avesse comunque ritenuto ammissibile la candidatura alla luce di una serie di valutazioni giuridiche[7];
- al fine di dirimere dubbi interpretativi in ordine alla **disciplina applicabile** in merito al **rinnovo** dei **vertici** degli **enti pubblici con natura anche di federazione sportiva**, quale è l'ACI, è intervenuto l'**articolo 7** del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, che ha **escluso l'applicabilità per tali enti** della norma di cui all'**articolo 16, comma 2**, del decreto legislativo n. 242 del 1999 – come modificata dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 e da ultimo dal decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 – che ha eliminato il limite ai mandati consecutivi dei presidenti delle Federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate e degli enti di promozione sportiva, introducendo al contempo una procedura speciale nell'eventualità di una candidatura successiva al terzo

7. Nel verbale della riunione si precisava che:
- era pervenuta la sola candidatura del presidente uscente Sticchi Damiani;
- l'assemblea aveva preso atto dei contenuti della citata nota del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- la commissione elettorale aveva comunque ritenuto ammissibile la candidatura considerando: a) la comunicazione preliminare svolta dal presidente in corso di seduta con la quale era stata evidenziata l'acquisizione di convergenti valutazioni giuridiche di segno contrario a quanto rappresentato dal Dipartimento per lo sport; b) la comunicazione resa dal presidente del collegio dei probiviri in qualità di commissione elettorale, nell'ambito della quale era stato rappresentato che la stessa commissione, a seguito della citata comunicazione dell'Amministrazione vigilante, aveva confermato la propria precedente deliberazione del 29 agosto 2024, ribadendo l'ammissibilità della candidatura di Sticchi Damiani; c) la nota di approfondimento giuridico allegata alla documentazione illustrativa trasmessa ai componenti in data 14 ottobre 2024, la quale, "atteso il carattere di specialità della disciplina sulle modalità di elezione e di nomina del presidente dell'ACI rispetto alla generalità degli enti pubblici, confermata anche da fonte normativa equiordinata successiva alla legge n. 14 del 1978, e considerata la natura vincolante che l'elezione del presidente dell'ACI da parte dell'assemblea assume rispetto al successivo iter di nomina governativa, concludeva nel senso dell'inapplicabilità all'Ente del limite delle due conferme nell'incarico previsto dall'ultimo periodo dell'art. 6 della stessa legge n. 14 del 1978".

mandato consecutivo da parte dei presidenti dei medesimi enti. In particolare, il citato articolo 7, con norma interpretativa, ha precisato che le predette disposizioni - che consentono l'elezione con una maggioranza qualificata del presidente di una federazione sportiva dopo tre mandati consecutivi - **non trovano applicazione per i vertici** di quelle **federazioni sportive** che sono, al contempo, **anche enti pubblici** (segnatamente l'**ACI**, l'**AeCI** e l'**UITS**), per i quali, prevalendo la natura pubblicistica, risulta applicabile la disciplina sul **limite dei mandati consecutivi** di cui all'articolo 6 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, ai sensi della quale la **conferma** nella carica di presidente **non** può essere effettuata per **più di due volte**;

- il medesimo articolo 7 del decreto-legge n. 208/2024 ha previsto inoltre che, entro **45 giorni** dalla data della sua entrata in vigore, i richiamati enti pubblici che hanno anche natura di federazione sportiva adottino **ogni atto necessario all'indizione di nuove elezioni**. Decorso tale termine, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata in materia di sport, da adottare entro i 15 giorni successivi, si procede alla nomina di un **commissario straordinario per l'indizione di nuove elezioni** (sul punto si veda anche il *dossier* del Servizio Studi, pagg. 76 e ss.);
- prendendo atto dell'entrata in vigore delle citate disposizioni, l'assemblea dell'Ente, con deliberazione adottata nella seduta del **12 febbraio 2025**, ha **indetto le procedure** per l'**elezione** del **presidente** per il quadriennio olimpico 2025-2028, stabilendo quale data di svolgimento dell'assemblea elettiva il **9 luglio 2025**, in prima convocazione e il **10 luglio 2025**, in seconda convocazione;
- per effetto delle medesime disposizioni, con il citato DPCM del 21 febbraio 2025 **Tullio Del Sette** è stato nominato **commissario straordinario** dell'Ente, in attesa della conclusione delle procedure elettorali e del perfezionamento della nomina del nuovo presidente e, comunque, non oltre **sei mesi** dalla data di emanazione del medesimo DPCM. Nelle premesse del decreto si specifica che l'ulteriore elezione di Sticchi Damiani a presidente dell'ACI per il quadriennio 2025-2028 costituisce una violazione del limite disposto dall'articolo 6, comma 2, della citata legge n. 14 del 1978. Ciò configurerebbe un grave motivo ai sensi dell'articolo 65, comma 1, dello statuto dell'Ente, quale presupposto per la nomina di un commissario straordinario, con la conseguente decadenza degli organi collegiali di amministrazione. Viene altresì rilevato che il **periodo di *prorogatio*** di Sticchi Damiani è **terminato** il **14 febbraio 2025** e che la data di svolgimento dell'assemblea elettiva è prevista – come detto – per il giorno 9 luglio 2025, in prima convocazione, rendendosi pertanto necessaria la nomina di un commissario straordinario con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo presidente e dei nuovi organi collegiali di amministrazione;

- Sticchi Damiani in data **25 febbraio 2025** ha a sua volta **impugnato** il citato **DPCM** dinnanzi al **TAR del Lazio**, richiedendo l'annullamento dello stesso e proponendo istanza di misure cautelari provvisorie. Il giorno successivo, il presidente del Tribunale, con proprio decreto, ha respinto l'istanza cautelare *ante causam*, fissando la camera di consiglio – ai fini della trattazione collegiale della domanda cautelare – al 19 marzo 2025, data in cui è stato disposto un rinvio al 7 maggio 2025. La Sezione I del TAR Lazio ha ulteriormente respinto la domanda cautelare con ordinanza n. 2503 dell'8 maggio 2025, impugnata dal ricorrente dinnanzi al **Consiglio di Stato**, che, con ordinanza della Sez. IV del 20 giugno 2025, n. 2254, ha a sua volta **rigettato** l'**appello cautelare**.

Per quanto concerne i precedenti incarichi, si ricorda che l'assemblea dell'Ente aveva proceduto all'elezione di Sticchi Damiani nella riunione del 18 novembre 2020 e, nella riunione del 30 dicembre 2020, il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, aveva deliberato l'avvio della procedura di nomina.

La IX Commissione (Trasporti) della Camera dei deputati, dopo aver proceduto all'audizione informale del candidato, aveva espresso parere favorevole nella seduta del 18 febbraio 2021. Analogo parere favorevole era stato espresso dall'8ª Commissione (Lavori pubblici) del Senato nella seduta del 17 aprile 2021.

La nomina è stata deliberata in via definitiva dal Consiglio dei ministri nella riunione del 16 settembre 2021, su proposta del Presidente del Consiglio.

Si rammenta che Sticchi Damiani aveva **già svolto il mandato di presidente** dell'ACI anche per il **quadriennio olimpico 2017-2020** (DPR del 6 ottobre 2017) e per il quadriennio olimpico **2013-2016** (DPR del 13 marzo 2012).

Scadenza

21 agosto 2025

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina

DPR, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Ministro vigilante, previa elezione da parte dell'assemblea dell'Ente.

Requisiti

L'**articolo 19** dello statuto dell'ACI dispone in particolare che il presidente dell'Ente eletto dall'assemblea – ai sensi dell'articolo 8 del medesimo statuto – è nominato con DPR, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa col Ministro vigilante, stabilendo, inoltre, che possano essere eletti alla carica di presidente i **soci** con una **anzianità** ininterrotta di

associazione di **almeno due anni** alla data dell'avviso di convocazione dell'assemblea, che abbiano presentato formale **candidatura**, corredata dalla dichiarazione della insussistenza dei requisiti di ineleggibilità previsti, oltre che dal programma elettorale, secondo le modalità preventivamente disciplinate dall'assemblea. In base allo statuto il presidente **dura in carica quattro anni**, coincidenti con il quadriennio olimpico, e può essere confermato.

Con riferimento all'**accesso** alle **cariche elettive** degli **organi di indirizzo politico amministrativo** e quindi anche a quella di presidente, l'**articolo 6** dello statuto prevede che possano accedervi i **soci dell'ACI** che siano cittadini italiani e che abbiano raggiunto la maggiore età; stabilisce, inoltre, che – ferme restando le vigenti disposizioni di legge in materia di inconferibilità degli incarichi negli organi della pubblica amministrazione - siano **ineleggibili**: a) coloro che comunque siano interessati in **attività imprenditoriali** a titolo personale, nei settori industriale, commerciale ed artigianale, che svolgano servizi o attività per conto dell'ACI, degli automobile club e delle loro strutture collegate, o che operino in concorrenza con gli stessi, purché ciò costituisca per l'interessato fonte prevalente di reddito; b) i **dipendenti** dell'ACI e degli automobile club federati, anche successivamente alla cessazione del rapporto di servizio per un periodo di 3 anni. Inoltre, la mancanza iniziale, accertata dopo l'elezione, o il venir meno nel corso del mandato dei predetti requisiti, comporta la decadenza dalla carica. La perdita della qualifica di presidente di automobile club comporta la decadenza dalla carica di componente degli organi collegiali dell'ACI.

Per quanto concerne la disciplina applicabile con riguardo al numero dei mandati presidenziali consecutivi espletabili, si rammenta che, anche in base a quanto disposto dal citato articolo 7 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, all'Ente si applica il **limite** delle **due conferme** nell'incarico di **presidente di enti pubblici** previsto dall'articolo 6 della legge n. 14 del 1978.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'ACI e degli automobile club federati per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 10 dicembre 2024, n. 170, si veda il Doc. XV, n. 328.

Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente – ARERA

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Stefano Besseghini	9 agosto 2018	9 agosto 2025	7 anni
Componenti dell'Autorità	Gianni Castelli			
	Andrea Guerrini			
	Clara Poletti			
	Stefano Saglia			

Natura e funzioni dell'ente

L'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore. Istituita con la legge 14 novembre 1995, n. 481, è un organismo indipendente che opera per garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nei servizi di pubblica utilità e tutelare gli interessi di utenti e consumatori.

L'azione dell'Autorità, inizialmente limitata ai settori dell'energia elettrica e del gas naturale, è stata in seguito estesa attraverso alcuni interventi normativi: con il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, gli sono state attribuite competenze anche in materia di servizi idrici; il decreto legislativo 4 luglio 2014 n. 102, ha attribuito specifiche funzioni in materia di teleriscaldamento e teleraffrescamento e, da ultimo, i commi 527 e 528 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 hanno attribuito all'Autorità anche funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, nonché ridefinito la sua denominazione e la composizione degli organi.

Quale Autorità di regolazione di servizi di pubblica utilità, ARERA esercita attività consultiva e di segnalazione al Governo e al Parlamento nelle materie di propria competenza.

Cariche in scadenza e titolari uscenti

Presidente
Stefano Besseghini

Componenti
Gianni Castelli, Andrea Guerrini, Clara Poletti e Stefano Saglia

Il 9 agosto 2025 scadrà il mandato del **presidente** dell'Autorità **Stefano Besseghini** (CV) e dei **componenti Gianni Castelli**, **Andrea Guerrini**, **Clara Poletti** e **Stefano Saglia**, nominati per sette anni con decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2018.

Tali proposte di nomina erano state deliberate in via preliminare nella riunione del Consiglio dei ministri del 27 luglio 2018, su proposta del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'allora Ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta,

con lettera del 30 luglio 2018, aveva richiesto i pareri parlamentari sulle relative proposte di nomina che sono stati espressi – a **maggioranza dei due terzi** dei componenti – in senso **favorevole** dalle Commissioni riunite 10ª (Industria) e 13ª (Territorio) del Senato e alle Commissioni riunite VIII (Ambiente) e X (Attività produttive) della Camera nelle rispettive sedute del 2 e del 6 agosto 2018, dopo aver proceduto all'audizione dei candidati. Tali nomine sono state deliberate successivamente in via definitiva nella riunione del Consiglio dei ministri dell'8 agosto 2018.

Scadenza	**9 agosto 2025**
Controllo parlamentare	**Parere parlamentare** espresso a **maggioranza dei due terzi dei componenti** ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge n. 481 del 1995 e dell'articolo 1, comma 528, della citata legge n. 205 del 2017.
Procedura di nomina	**DPR** previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle imprese e del *made in Italy* d'intesa con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica
Requisiti	Ai sensi dell'articolo 2, comma 8, della legge n. 481 del 1995, i componenti dell'Autorità sono scelti fra persone dotate di **alta e riconosciuta professionalità e competenza** nel settore, durano in carica **sette anni** e **non possono essere confermati**.

A pena di decadenza essi **non possono esercitare**, direttamente o indirettamente, alcuna **attività professionale** o di **consulenza**, essere **amministratori** o **dipendenti** di soggetti pubblici o privati né ricoprire altri **uffici pubblici di qualsiasi natura**, ivi compresi gli incarichi elettivi o di rappresentanza nei partiti politici né avere interessi diretti o indiretti nelle imprese operanti nel settore di competenza della medesima Autorità. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati fuori ruolo per l'intera durata dell'incarico.

Il comma 9 del citato articolo 2 dispone inoltre che, per almeno **due anni dalla cessazione dell'incarico**, i componenti delle Autorità **non possono intrattenere**, direttamente o indirettamente, **rapporti di collaborazione, di consulenza o di impiego con le imprese operanti nel settore di competenza**; la violazione di tale divieto è punita, salvo che il fatto costituisca reato, con una sanzione pecuniaria. Una sanzione amministrativa pecuniaria è prevista anche a carico dell'imprenditore che abbia violato tale divieto e, nei casi più gravi o quando il comportamento illecito sia stato reiterato, è disposta la revoca dell'atto concessivo o autorizzativo.

Si segnala, inoltre, che il primo comma dell'articolo 22 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 include questa Autorità tra quelle i cui componenti alla cessazione dall'incarico, **non possono essere nuovamente nominati componenti di una Autorità indipendente**, a pena di decadenza, per un **periodo** pari a **cinque anni**.

Autorità di sistema portuale del Mar Ionio

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Giovanni Gugliotti	16 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
Presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni

Natura e funzioni dell'ente

L'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio, istituita ai sensi della legge 28 gennaio 1994 n. 84, come modificata dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, è l'ente di governo del **porto di Taranto**.

Le **Autorità di sistema portuale,** secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti** di **indirizzo**, **controllo** e **programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura** di **servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Soggetto nominato
Commissario straordinario Giovanni Gugliotti

Carica da rinnovare e soggetto designato

Presidente Giovanni Gugliotti

Con lettera del 6 maggio 2025, corredata della prescritta **intesa** con il presidente della **Regione Puglia**, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto il **parere parlamentare** sulla proposta di nomina di **Giovanni Gugliotti** a **presidente** dell'Autorità. La proposta è stata assegnata alla IX Commissione (Trasporti) della Camera e all'8ª Commissione (Ambiente) del Senato che hanno proceduto all'audizione del candidato, ma non ancora all'espressione del parere. Si segnala tuttavia che:

- con nota del 21 maggio 2025, il presidente della IX Commissione (Trasporti) della Camera ha fatto presente che «l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentati dei gruppi, della Commissione ha convenuto sull'opportunità di procedere ad una valutazione complessiva delle proposte di nomina dei presidenti dell'Autorità di sistema portuale» e, conseguentemente, ha espresso l'intendimento della Commissione di rendere il parere soltanto «una volta che siano state assegnate tutte le proposte di nomina relative a presidenti il cui mandato sia scaduto o che siano comunque cessati

dalla carica», contestualmente chiedendo al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di «non procedere alle nomine definitive prima dell'espressione dei prescritti pareri parlamentari»;

- nella seduta del 28 maggio 2025, l'8ª Commissione (Ambiente) del Senato ha concordato con la proposta del suo Presidente secondo cui «al fine di conformarsi a quanto già convenuto dalla omologa Commissione della Camera dei deputati, le votazioni di tutte le proposte di nomina relative ai presidenti delle Autorità di sistema portuali non ancora concluse abbiano luogo una volta che il Governo avrà completato la trasmissione di tutte le proposte alle Camere»;
- il Ministro ha ritenuto di dare seguito alle suddette richieste delle Commissioni parlamentari e «di non procedere alle nomine definitive dei presidenti delle Autorità di sistema portuale prima dell'espressione dei pareri da parte di entrambi i rami del Parlamento, ancorché resi dopo il termine di cui all'articolo 3 della legge n. 14 del 1978». Allo stesso tempo, ha rilevato come indispensabile assicurare la piena operatività dell'Autorità, anche in considerazione delle dimissioni rassegnate dal precedente commissario straordinario Sergio Prete (*cfr. oltre*) in data 6 giugno con decorrenza dal 16 giugno 2025. Il Ministro ha pertanto proceduto con proprio decreto dell'11 giugno 2025 alla nomina di **Giovanni Gugliotti** (già proposto, come detto, per la carica di presidente della medesima Autorità) in qualità di nuovo **commissario straordinario** a decorrere dal 16 giugno 2025 e fino al ripristino degli ordinari organi di vertice. Tale decreto è stato **comunicato** alle Camere con lettera del 18 giugno 2025.

Si ricorda che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 26 febbraio 2025, Sergio Prete era stato nominato commissario straordinario dell'Autorità a decorrere dalla data del decreto medesimo e fino al ripristino degli organi di vertice. Tale nomina era stata comunicata alle Camere con lettera del 28 febbraio 2025.

Il 14 gennaio 2025 era scaduto il mandato dello stesso Prete, nominato presidente dell'Autorità con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2021 per un quadriennio.

In seguito alla richiesta di parere del Ministro dell'8 dicembre 2020, corredata dalla prescritta intesa con il presidente della Regione Puglia, l'8ª Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato della Repubblica e la IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera dei deputati, dopo aver audito il candidato, avevano espresso parere favorevole nelle rispettive sedute del 28 dicembre 2020 e del 13 gennaio 2021.

Prete era già stato nominato presidente per un quadriennio con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti dell'8 novembre 2016 e successivamente commissario straordinario con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 29 dicembre 2020 fino al ripristino degli ordinari organi di vertice. In precedenza

aveva rivestito la carica di presidente dell'Autorità Portuale di Taranto dal 7 giugno 2011 al 12 luglio 2015 e quella di commissario straordinario della medesima Autorità dal 13 luglio 2015 al 7 novembre 2016.

Si ricorda che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 25 luglio 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 30 settembre 2024.

Nomina

16 giugno 2025 (*commissario straordinario*)
In corso di perfezionamento (*presidente*)

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.
Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 per il **commissario straordinario**.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'**intesa** con il **presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**.
Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di **incompatibilità**, **cumulo di impieghi** e **incarichi** di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ionio per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 31 ottobre 2024, n. 147, si veda il Doc. XV, n. 314.

Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Matteo Paroli	16 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
Presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni

Natura e funzioni dell'ente

All'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, istituita in attuazione dell'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, è stata attribuita la **gestione coordinata dei porti di Genova, Savona e Vado Ligure**.

Le **Autorità di sistema portuale,** secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti** di **indirizzo**, **controllo** e **programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura** di **servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Soggetto nominato *Commissario straordinario Matteo Paroli*

Carica da rinnovare e soggetto designato

Presidente Matteo Paroli

Con lettera del 17 aprile 2025, corredata della prescritta **intesa** con il presidente della **Regione Liguria**, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto il parere parlamentare sulla proposta di nomina di **Matteo Paroli** (CV) a presidente dell'Autorità. L'8ª Commissione (Ambiente) del Senato ha espresso **parere favorevole** nella seduta del 13 maggio 2025. La IX Commissione (Trasporti) della Camera ha proceduto all'audizione del candidato, ma non ancora all'espressione del parere. Si segnala tuttavia che:

- con nota del 21 maggio 2025, il presidente della IX Commissione (Trasporti) della Camera ha fatto presente che «l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentati dei gruppi, della Commissione ha convenuto sull'opportunità di procedere ad una valutazione complessiva delle proposte di nomina dei presidenti dell'Autorità di sistema portuale» e, conseguentemente, ha espresso l'intendimento della Commissione di rendere il parere soltanto «una volta che

siano state assegnate tutte le proposte di nomina relative a presidenti il cui mandato sia scaduto o che siano comunque cessati dalla carica», contestualmente chiedendo al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di «non procedere alle nomine definitive prima dell'espressione dei prescritti pareri parlamentari»;

- nella seduta del 28 maggio 2025, l'8ª Commissione (Ambiente) del Senato ha concordato con la proposta del suo Presidente secondo cui «al fine di conformarsi a quanto già convenuto dalla omologa Commissione della Camera dei deputati, le votazioni di tutte le proposte di nomina relative ai presidenti delle Autorità di sistema portuali non ancora concluse abbiano luogo una volta che il Governo avrà completato la trasmissione di tutte le proposte alle Camere»;
- il Ministro ha ritenuto di dare seguito alle suddette richieste delle Commissioni parlamentari e «di non procedere alle nomine definitive dei presidenti delle Autorità di sistema portuale prima dell'espressione dei pareri da parte di entrambi i rami del Parlamento, ancorché resi dopo il termine di cui all'articolo 3 della legge n. 14 del 1978». Allo stesso tempo, ha rilevato come indispensabile assicurare la piena operatività dell'Autorità, anche in considerazione delle dimissioni rassegnate da Massimo Seno e Alberto Maria Benedetti (rispettivamente commissario straordinario e commissario straordinario aggiunto, *cfr. oltre*) in data 10 giugno con decorrenza dal 16 giugno 2025. Il Ministro ha pertanto proceduto con proprio decreto dell'11 giugno 2025 alla nomina di **Matteo Paroli** (già proposto, come detto, per la carica di presidente della medesima Autorità) in qualità di nuovo **commissario straordinario** a decorrere dal 16 giugno 2025 e fino al ripristino degli ordinari organi di vertice. Tale decreto è stato **comunicato** alle Camere con lettera del 18 giugno 2025.

Si ricorda che, con i decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 12 giugno 2024 e del 13 giugno 2024, Massimo Seno e Alberto Maria Benedetti sono stati rispettivamente nominati commissario straordinario e commissario straordinario aggiunto dell'Autorità fino al ripristino degli ordinari organi di vertice.

Tale nomina, comunicata alle Camere con lettera del 10 luglio 2024, si era resa necessaria in seguito alle dimissioni di Paolo Piacenza rese il 12 giugno con decorrenza dal giorno successivo. Piacenza era stato nominato commissario straordinario dal medesimo Ministro con DM dell'8 settembre 2023. Tale nomina era stata comunicata alle Camere con lettera del 14 settembre 2023.

Piacenza, in precedenza segretario generale e dirigente dell'Ente, è stato nominato a seguito delle dimissioni del 1° settembre 2023 del predecessore Paolo Emilio Signorini, nel frattempo nominato amministratore delegato e direttore generale di IREN S.p.A.

Si rammenta che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 29 dicembre 2020 Paolo Emilio Signorini era stato confermato presidente dell'Autorità. Per tale nomina era stato richiesto il parere parlamentare con lettera del 26 novembre 2020,

corredata dalla prescritta intesa con il presidente della Regione Liguria. Nelle rispettive sedute del 17 dicembre 2020, l'8ª Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato e la IX Commissione (Trasporti) della Camera avevano espresso, previa audizione del candidato, parere favorevole sulla proposta di nomina.

Si segnala che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 25 luglio 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 30 settembre 2024.

Nomina

16 giugno 2025 (*commissario straordinario*)
In corso di perfezionamento (*presidente*)

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.
Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 per il **commissario straordinario**.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'**intesa** con il **presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**. Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di **incompatibilità**, **cumulo di impieghi** e **incarichi** di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 12 settembre 2024, n. 120, si veda il Doc. XV, n. 292.

Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Bruno Pisano	16 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
Presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni

Natura e funzioni dell'ente

All'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale, istituita in attuazione dell'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, è stata attribuita la **gestione coordinata dei porti di La Spezia e Marina di Carrara.**

Le **Autorità di sistema portuale,** secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti** di **indirizzo**, **controllo** e **programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura** di **servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Soggetto nominato
Commissario straordinario
Bruno Pisano

Carica da rinnovare e soggetto designato

Presidente
Bruno Pisano

Con lettera del 10 giugno 2025, corredata della prescritta **intesa** con i presidenti delle **Regioni Liguria** e **Toscana**, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto il **parere parlamentare** sulla proposta di nomina di **Bruno Pisano** (CV) a **presidente** dell'Autorità. La proposta è stata assegnata alla IX Commissione (Trasporti) della Camera e all'8ª Commissione (Ambiente) del Senato che hanno proceduto all'audizione del candidato, ma non ancora all'espressione del parere. Si segnala tuttavia che:

- con nota del 21 maggio 2025, il presidente della IX Commissione (Trasporti) della Camera ha fatto presente che «l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentati dei gruppi, della Commissione ha convenuto sull'opportunità di procedere ad una valutazione complessiva delle proposte di nomina dei presidenti dell'Autorità di sistema portuale» e, conseguentemente, ha espresso l'intendimento della Commissione di rendere il parere soltanto «una volta che siano state assegnate tutte le proposte di nomina relative a presidenti il cui

mandato sia scaduto o che siano comunque cessati dalla carica», contestualmente chiedendo al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di «non procedere alle nomine definitive prima dell'espressione dei prescritti pareri parlamentari»;

- nella seduta del 28 maggio 2025, l'8ª Commissione (Ambiente) del Senato ha concordato con la proposta del suo Presidente secondo cui «al fine di conformarsi a quanto già convenuto dalla omologa Commissione della Camera dei deputati, le votazioni di tutte le proposte di nomina relative ai presidenti delle Autorità di sistema portuali non ancora concluse abbiano luogo una volta che il Governo avrà completato la trasmissione di tutte le proposte alle Camere»;
- il Ministro ha ritenuto di dare seguito alle suddette richieste delle Commissioni parlamentari e «di non procedere alle nomine definitive dei presidenti delle Autorità di sistema portuale prima dell'espressione dei pareri da parte di entrambi i rami del Parlamento, ancorché resi dopo il termine di cui all'articolo 3 della legge n. 14 del 1978». Allo stesso tempo, ha rilevato come indispensabile assicurare la piena operatività dell'Autorità, anche in considerazione delle dimissioni rassegnate dal precedente commissario straordinario Federica Montaresi (*cfr. oltre*) in data 10 giugno con decorrenza dal 16 giugno 2025. Il Ministro ha pertanto proceduto con proprio decreto del 12 giugno 2025 alla nomina di **Bruno Pisano** (già proposto, come detto, per la carica di presidente della medesima Autorità) in qualità di nuovo **commissario straordinario** a decorrere dal 16 giugno 2025 e fino al ripristino degli ordinari organi di vertice. Tale decreto è stato **comunicato** alle Camere con lettera del 18 giugno 2025.

Con decreto del Ministro dei trasporti e delle infrastrutture del 25 settembre 2024 Federica Montaresi era stata nominata commissario straordinario dell'Autorità a decorrere dal 1° ottobre 2024 e fino al ripristino degli ordinari organi di vertice. Tale nomina non è stata comunicata alle Camere.

In precedenza, il 16 settembre 2024 il presidente Mario Sommariva aveva comunicato le sue dimissioni con decorrenza dal 1° ottobre 2024. Il mandato di Sommariva sarebbe comunque scaduto il 29 dicembre 2024, essendo stato nominato per un quadriennio con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 29 dicembre 2020. Su tale nomina, il Ministro aveva richiesto il parere parlamentare con lettera del 4 dicembre 2020, corredata dalle prescritte intese con i presidenti della Regione Liguria e della Regione Toscana. La IX Commissione (Trasporti) della Camera, dopo aver audito il candidato, aveva espresso parere favorevole nella seduta del 23 dicembre 2020. Anche l'8ª Commissione (Lavori pubblici) del Senato, dopo aver proceduto all'audizione informale del candidato, aveva espresso parere favorevole nella seduta del 28 dicembre 2020.

In precedenza, si ricorda che il 16 dicembre 2020 sarebbe scaduto il mandato di Carla Roncallo quale presidente della suddetta Autorità. Poiché il 19 ottobre 2020 Roncallo è

stata nominata componente dell'Autorità di regolazione dei trasporti, il Ministro aveva frattanto nominato con suo decreto del 29 ottobre 2020 - non comunicato alle Camere - Francesco Di Sarcina commissario straordinario dell'Ente, in attesa della ricostituzione degli organi ordinari, onde assicurare la necessaria continuità amministrativa.

Si segnala che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 25 luglio 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 30 settembre 2024.

Nomina

16 giugno 2025 *(commissario straordinario)*
In corso di perfezionamento *(presidente)*

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.
Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 in caso di nomina di un **commissario straordinario**.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'**intesa** con il **presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**. Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di **incompatibilità**, **cumulo di impieghi** e **incarichi** di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 28 novembre 2024, n. 162, si veda il Doc. XV, n. 338.

Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Andrea Annunziata	6 marzo 2025	*fino al ripristino degli organi di vertice*

Natura e funzioni dell'ente

All'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale, istituita in attuazione dell'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, è stata attribuita la **gestione coordinata dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia**.

Le **Autorità di sistema portuale,** secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti** di **indirizzo**, **controllo** e **programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura** di **servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Carica da rinnovare

Presidente

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 6 marzo 2025 **Andrea Annunziata** (CV) è stato nominato commissario straordinario dell'Autorità fino al ripristino degli organi di vertice. Tale nomina è stata **comunicata** con **lettera** del Ministero del 10 marzo 2025.

Si ricorda che il 2 febbraio 2025 era scaduto il mandato presidenziale del medesimo Annunziata, nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 1° febbraio 2021 per un quadriennio. Si rammenta che Annunziata ha assunto l'incarico il giorno successivo alla nomina, dismettendo quello di presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, la cui scadenza naturale era prevista il 4 aprile 2021.

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con lettera del 21 dicembre 2020 corredata della prescritta intesa con il presidente della regione Campania, aveva richiesto il parere parlamentare sulla proposta di nomina. Il 27 gennaio 2021 la IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera, previa audizione del candidato, aveva espresso parere favorevole sulla suddetta proposta di nomina.

Al Senato la proposta era stata assegnata all'8ª Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) il 7 gennaio 2021. La Commissione aveva svolto l'audizione informale

del candidato in Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari. Tuttavia, il **termine** per l'espressione del **parere** è **scaduto** il 27 gennaio 2021 senza che la Commissione si fosse pronunciata.

Si ricorda che il 5 dicembre 2020 era scaduto il mandato di Pietro Spirito, che era stato nominato presidente con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti il 5 dicembre 2016, per la durata di un quadriennio.

Si ricorda che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 23 dicembre 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 31 gennaio 2025.

Nomina	**6 marzo 2025**
Scadenza	*Fino al ripristino degli ordinari organi di vertice.*
Controllo parlamentare	**Parere parlamentare** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**. **Comunicazione** alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 in caso di nomina di un **commissario straordinario**.
Procedura di nomina	**Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**, d'**intesa** con il **presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.
Requisiti	Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**. Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di **incompatibilità**, **cumulo di impieghi** e **incarichi** di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti	Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 7 novembre 2024, n. 150, si veda il Doc. XV, n. 317.

Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro–settentrionale

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Pino Musolino	30 gennaio 2025	*fino al ripristino degli organi di vertice*

Natura e funzioni dell'ente

L'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale è subentrata alla soppressa Autorità portuale di Civitavecchia, in attuazione dell'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169. Attualmente, insieme al porto di **Civitavecchia** (sede principale), ricadono nella circoscrizione territoriale dell'Autorità anche i porti di **Fiumicino** e **Gaeta**.

Le **Autorità di sistema portuale,** secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti** di **indirizzo**, **controllo** e **programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura** di **servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Carica da rinnovare

Presidente

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 30 gennaio 2025, **Pino Musolino** (CV) è stato nominato **commissario straordinario** dell'Autorità, a decorrere dalla data del medesimo decreto e fino al ripristino degli ordinari organi di vertice. Tale **nomina** è stata **comunicata** alle Camere con lettera del 31 gennaio 2025.

Si ricorda che il 16 dicembre 2024 era scaduto il mandato presidenziale dello stesso Musolino, nominato per un quadriennio con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 15 dicembre 2020.

Con lettera del 23 novembre 2020 il Ministro aveva richiesto il parere parlamentare sulla relativa proposta di nomina, corredata dalla prescritta intesa con il presidente della regione Lazio. L'8ª Commissione (Lavori pubblici) del Senato e la IX Commissione (Trasporti) della Camera, dopo aver audito il candidato in seduta congiunta, avevano espresso parere favorevole rispettivamente nelle sedute del 9 e del 10 dicembre 2020.

Si ricorda che il 25 novembre 2020 era scaduto l'incarico di presidente dell'Autorità di Francesco Maria Di Majo, nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

con decreto del 24 novembre 2016, per il successivo quadriennio.

Si ricorda che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 25 luglio 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 30 settembre 2024.

Scadenza

Fino al ripristino degli ordinari organi di vertice.

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.
Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 in caso di nomina di un **commissario straordinario**.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'**intesa** con il **presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**.
Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di **incompatibilità**, **cumulo di impieghi** e **incarichi** di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 4 luglio 2024, n. 107, si veda il Doc. XV, n. 274.

Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Andrea Agostinelli	18 giugno 2021	18 giugno 2025	4 anni

Natura e funzioni dell'ente

L'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio comprende i porti di **Gioia Tauro**, **Crotone**, **Corigliano Calabro**, **Taureana di Palmi** e **Vibo Valentia** ed è stata istituita dall'articolo 22-*bis* del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119 che ha modificato l'articolo 6, comma 1, della citata legge n. 84 del 1994, scindendo l'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e dello Stretto in due Autorità: l'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e l'Autorità di sistema portuale dello Stretto.

Le **Autorità di sistema portuale,** secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti** di **indirizzo**, **controllo** e **programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura** di **servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Carica da rinnovare e titolare uscente

Presidente Andrea Agostinelli

Il 18 giugno 2025 è in scadenza il mandato di **Andrea Agostinelli** (CV), nominato per un **quadriennio presidente** dell'Autorità con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 18 giugno 2021.

Sulla proposta di nomina presidenziale di Agostinelli, con lettera del 17 maggio 2021, corredata della prescritta **intesa** con il presidente della **Regione Calabria**, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili aveva richiesto il **parere** parlamentare, che nelle rispettive sedute dell'8 giugno 2021 la IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera e l'8ª Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) avevano espresso in senso **favorevole**, dopo aver proceduto all'audizione del candidato.

Si segnala che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il

23 dicembre 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 31 gennaio 2025.

Scadenza

18 giugno 2025

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.

Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 in caso di nomina di un **commissario straordinario**.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'**intesa** con il **presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**.

Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di **incompatibilità**, **cumulo di impieghi** e **incarichi** di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale del Mari Tirreno meridionale e Ionio per l'**esercizio 2021**, di cui alla determinazione del 16 maggio 2024, n. 78, si veda il Doc. XV, n. 247.

Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Davide Gariglio	14 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
Presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni

Natura e funzioni dell'ente

All'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, in particolare, è stata attribuita la **gestione coordinata dei porti di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo** e **Capraia Isola**. È stata istituita in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169.

Le **Autorità di sistema portuale,** secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti** di **indirizzo**, **controllo** e **programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura** di **servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Soggetto nominato
Commissario straordinario
Davide Gariglio

Carica da rinnovare e soggetto designato

Presidente
Davide Gariglio

Con lettera del 19 maggio 2025, corredata della prescritta **intesa** con il presidente della **Regione Toscana**, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto il **parere parlamentare** sulla proposta di **nomina** di **Davide Gariglio** a **presidente** dell'Autorità. La proposta è stata assegnata alla IX Commissione (Trasporti) della Camera e all'8ª Commissione (Ambiente)j del Senato che hanno proceduto all'audizione del candidato, ma non ancora all'espressione del parere. Si segnala tuttavia che:

- con nota del 21 maggio 2025, il presidente della IX Commissione (Trasporti) della Camera ha fatto presente che «l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentati dei gruppi, della Commissione ha convenuto sull'opportunità di procedere ad una valutazione complessiva delle proposte di nomina dei presidenti dell'Autorità di sistema portuale» e, conseguentemente, ha espresso

l'intendimento della Commissione di rendere il parere soltanto «una volta che siano state assegnate tutte le proposte di nomina relative a presidenti il cui mandato sia scaduto o che siano comunque cessati dalla carica», contestualmente chiedendo al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di «non procedere alle nomine definitive prima dell'espressione dei prescritti pareri parlamentari»;

- nella seduta del 28 maggio 2025, l'8ª Commissione (Ambiente) del Senato ha concordato con la proposta del suo Presidente secondo cui «al fine di conformarsi a quanto già convenuto dalla omologa Commissione della Camera dei deputati,– le votazioni di tutte le proposte di nomina relative ai presidenti delle Autorità di sistema portuali non ancora concluse abbiano luogo una volta che il Governo avrà completato la trasmissione di tutte le proposte alle Camere»;
- il Ministro ha ritenuto di dare seguito alle suddette richieste delle Commissioni parlamentari e «di non procedere alle nomine definitive dei presidenti delle Autorità di sistema portuale prima dell'espressione dei pareri da parte di entrambi i rami del Parlamento, ancorché resi dopo il termine di cui all'articolo 3 della legge n. 14 del 1978». Allo stesso tempo, ha rilevato come indispensabile assicurare la piena operatività dell'Autorità, anche in considerazione delle dimissioni rassegnate dal precedente commissario straordinario Luciano Guerrieri (*cfr. oltre*) in data 6 giugno con decorrenza dal 14 giugno 2025. Il Ministro pertanto ha proceduto con proprio decreto dell'11 giugno 2025 alla nomina di **Davide Gariglio** (già proposto, come detto, per la carica di presidente della medesima Autorità) in qualità di nuovo **commissario straordinario** a decorrere dal 14 giugno 2025 e fino al ripristino degli ordinari organi di vertice. Tale decreto è stato **comunicato** alle Camere con lettera del 18 giugno 2025.

Si rammenta che il 14 marzo 2025 era scaduto il mandato del presidente Luciano Guerrieri nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 4 marzo 2021, a decorrere dal 14 marzo 2021 per la durata di un quadriennio.

Sulla proposta di nomina presidenziale di Guerrieri, con lettera del 13 gennaio 2021, corredata dalla prescritta intesa con il presidente della Regione Toscana, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti aveva richiesto il parere parlamentare. L'8ª Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato e la IX Commissione (Trasporti) della Camera, dopo aver audito il candidato, hanno espresso parere favorevole nelle rispettive sedute del 3 e del 18 febbraio 2021.

Si ricorda che in precedenza il 13 marzo 2021 era scaduto l'incarico di Stefano Corsini quale presidente della suddetta Autorità. Corsini era stato nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 13 marzo 2017, per la durata di un quadriennio.

Si segnala che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero

vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 23 dicembre 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 31 gennaio 2025.

Nomina

14 giugno 2025 (*commissario straordinario*)
In corso di perfezionamento (*presidente*)

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.
Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 in caso di nomina di un **commissario straordinario**.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'**intesa** con il **presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**. Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di **incompatibilità**, **cumulo di impieghi** e **incarichi** di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale del Mare Tirreno settentrionale per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 10 dicembre 2024, n. 168, si veda il Doc. XV, n. 327.

Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro–settentrionale

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Francesco Benevolo	14 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
Presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni

Natura e funzioni dell'ente

L'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, istituita ai sensi della legge 28 gennaio 1994 n. 84, come modificata dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, è l'ente di governo del porto di **Ravenna**.

Le **Autorità di sistema portuale,** secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti** di **indirizzo**, **controllo** e **programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura** di **servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Soggetto nominato *Commissario straordinario Francesco Benevolo*

Carica da rinnovare e soggetto designato

***Presidente* Francesco Benevolo**

Con lettera dell'8 maggio 2025 corredata della prescritta **intesa** con il presidente della **Regione Emilia-Romagna** il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto il **parere parlamentare** sulla **proposta di nomina** di **Francesco Benevolo** a **presidente** dell'Autorità. La proposta è stata assegnata alla IX Commissione (Trasporti) della Camera e all'8ª Commissione (Ambiente) del Senato che hanno proceduto all'audizione del candidato, ma non ancora all'espressione del parere. Si segnala tuttavia che:

- con nota del 21 maggio 2025, il presidente della IX Commissione (Trasporti) della Camera ha fatto presente che «l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentati dei gruppi, della Commissione ha convenuto sull'opportunità di procedere ad una valutazione complessiva delle proposte di nomina dei presidenti dell'Autorità di sistema portuale»

e, conseguentemente, ha espresso l'intendimento della Commissione di rendere il parere soltanto «una volta che siano state assegnate tutte le proposte di nomina

relative a presidenti il cui mandato sia scaduto o che siano comunque cessati dalla carica», contestualmente chiedendo al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di «non procedere alle nomine definitive prima dell'espressione dei prescritti pareri parlamentari»;

- nella seduta del 28 maggio 2025, l'8ª Commissione (Ambiente) del Senato ha concordato con la proposta del suo Presidente secondo cui «al fine di conformarsi a quanto già convenuto dalla omologa Commissione della Camera dei deputati, le votazioni di tutte le proposte di nomina relative ai presidenti delle Autorità di sistema portuali non ancora concluse abbiano luogo una volta che il Governo avrà completato la trasmissione di tutte le proposte alle Camere»;
- il Ministro ha ritenuto di dare seguito alle suddette richieste delle Commissioni parlamentari e «di non procedere alle nomine definitive dei presidenti delle Autorità di sistema portuale prima dell'espressione dei pareri da parte di entrambi i rami del Parlamento, ancorché resi dopo il termine di cui all'articolo 3 della legge n. 14 del 1978». Allo stesso tempo, ha rilevato come indispensabile assicurare la piena operatività dell'Autorità, anche in considerazione delle dimissioni rassegnate dal precedente commissario straordinario Daniele Rossi (*cfr. oltre*) in data 6 giugno con decorrenza dal 14 giugno 2025. Il Ministro pertanto ha proceduto con proprio decreto del 10 giugno 2025 alla nomina di **Francesco Benevolo** (già proposto, come detto, per la carica di presidente della medesima Autorità) in qualità di nuovo **commissario straordinario** a decorrere dal 14 giugno 2025 e fino al ripristino degli ordinari organi di vertice. Tale decreto è stato comunicato alle Camere con lettera del 18 giugno 2025.

In precedenza, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 26 febbraio 2025 Daniele Rossi era stato nominato commissario straordinario a decorrere dalla data del decreto medesimo e fino al ripristino degli organi di vertice.

Si ricorda che il 13 gennaio 2025 era scaduto il mandato dello stesso Daniele Rossi nominato presidente per un ulteriore quadriennio con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 12 gennaio 2021, a decorrere dalla data della notifica del suddetto decreto.

Il Ministro aveva richiesto il parere parlamentare sulla relativa proposta di nomina con lettera del 4 dicembre 2020, corredata dalla prescritta intesa con il presidente della Regione Emilia-Romagna. La IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera, dopo aver audito il candidato, aveva espresso parere favorevole nella seduta del 23 dicembre 2020. Anche l'8ª Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato, dopo aver proceduto all'audizione informale del candidato in Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari, aveva espresso parere favorevole nella seduta del 12 gennaio 2021.

Si ricorda che Rossi aveva già svolto un mandato quale presidente dell'Autorità,

essendo stato nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 1° dicembre 2016, per la durata di un quadriennio.

Si segnala che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul sito *internet* del Ministero stesso il 25 luglio 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 30 settembre 2024.

Nomina

14 giugno 2025 (*commissario straordinario*)
In corso di perfezionamento (*presidente*)

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.
Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 in caso di nomina di un **commissario straordinario**.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'**intesa** con il **presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**.
Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di **incompatibilità**, **cumulo di impieghi** e **incarichi** di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale per l'**esercizio 2021**, di cui alla determinazione del 28 febbraio 2024, n. 29, si veda il Doc. XV, n. 205.

Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Francesco Mastro	30 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
Presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni

Natura e funzioni dell'ente

All'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale, istituita ai sensi dell'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, è stata attribuita la **gestione coordinata dei porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli** e **Termoli**.

Le **Autorità di sistema portuale,** secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti** di **indirizzo**, **controllo** e **programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura** di **servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Soggetto nominato *Commissario straordinario Francesco Mastro*

Carica da rinnovare e soggetto designato

Presidente Francesco Mastro

Con lettera del 9 maggio 2025 corredata della prescritta **intesa** con il presidente delle **Regioni Puglia** e **Molise**, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto il **parere parlamentare** sulla **proposta di nomina** di **Francesco Mastro** a presidente dell'Autorità. Tale proposta è stata assegnata alla IX Commissione (Trasporti) della Camera e all'8ª Commissione (Ambiente) del Senato che hanno proceduto all'audizione del candidato, ma non ancora all'espressione del parere. Si segnala tuttavia che:

- con nota del 21 maggio 2025, il presidente della IX Commissione (Trasporti) della Camera ha fatto presente che «l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentati dei gruppi, della Commissione ha convenuto sull'opportunità di procedere ad una valutazione complessiva delle proposte di nomina dei presidenti dell'Autorità di sistema portuale»

e, conseguentemente, ha espresso l'intendimento della Commissione di rendere

il parere soltanto «una volta che siano state assegnate tutte le proposte di nomina relative a presidenti il cui mandato sia scaduto o che siano comunque cessati dalla carica», contestualmente chiedendo al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di «non procedere alle nomine definitive prima dell'espressione dei prescritti pareri parlamentari»;

- nella seduta del 28 maggio 2025, l'8ª Commissione (Ambiente) del Senato ha concordato con la proposta del suo Presidente secondo cui «al fine di conformarsi a quanto già convenuto dalla omologa Commissione della Camera dei deputati, le votazioni di tutte le proposte di nomina relative ai presidenti delle Autorità di sistema portuali non ancora concluse abbiano luogo una volta che il Governo avrà completato la trasmissione di tutte le proposte alle Camere»;
- il Ministro ha ritenuto di dare seguito alle suddette richieste delle Commissioni parlamentari e «di non procedere alle nomine definitive dei presidenti delle Autorità di sistema portuale prima dell'espressione dei pareri da parte di entrambi i rami del Parlamento, ancorché resi dopo il termine di cui all'articolo 3 della legge n. 14 del 1978». Allo stesso tempo, ha rilevato come indispensabile assicurare la piena operatività dell'Autorità, anche in considerazione delle dimissioni rassegnate dal precedente commissario straordinario Vincenzo Leone (*cfr. oltre*) in data 11 giugno con decorrenza dal 30 giugno 2025. Il Ministro pertanto ha proceduto con proprio decreto del 17 giugno 2025 alla nomina di **Francesco Mastro** (già proposto, come detto, per la carica di presidente della medesima Autorità) in qualità di nuovo **commissario straordinario** a decorrere dal 30 giugno 2025 e fino al ripristino degli ordinari organi di vertice. Tale decreto è stato **comunicato** alle Camere con lettera del 18 giugno 2025.

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 1° luglio 2024 Vincenzo Leone era stato nominato commissario straordinario dell'Autorità fino al ripristino degli ordinari organi di vertice.

La nomina del commissario straordinario Leone, comunicata alle Camere con lettera del 10 luglio 2024, si era resa necessaria in seguito alle dimissioni di Ugo Patroni Griffi, rese il 16 aprile con decorrenza dal 1° luglio 2024. Patroni Griffi era stato nominato presidente dal medesimo Ministro con DM del 16 giugno 2021 per un ulteriore quadriennio. Quest'ultima nomina era stata comunicata alle Camere con lettera del 17 maggio 2021, corredata dalla prescritta intesa con il presidente della **Regione Puglia.** La IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera, dopo aver audito il candidato, aveva espresso **parere favorevole** nella seduta dell'8 giugno 2021. Nella medesima data dell'8 giugno 2021 anche l'8ª Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato, ha espresso **parere favorevole**, previa audizione informale del candidato in Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti

dei Gruppi parlamentari.

Si rammenta che il 10 aprile 2021 era scaduto il mandato dello stesso Patroni Griffi, nominato presidente della suddetta Autorità con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 5 aprile 2017, per la durata di un quadriennio, a decorrere dal 10 aprile 2017.

Si segnala che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 25 luglio 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 30 settembre 2024.

Nomina

16 giugno 2025 *(commissario straordinario)*
In corso di perfezionamento *(presidente)*

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.
Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 in caso di nomina di un **commissario straordinario**.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'**intesa** con il **presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**.
Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di **incompatibilità**, **cumulo di impieghi** e **incarichi** di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale per l'**esercizio 2021**, di cui alla determinazione del 7 maggio 2024, n. 70, si veda il Doc. XV, n. 239.

Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Rosario Antonio Gurrieri	10 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*
Presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni

Natura e funzioni dell'ente

Le **Autorità di sistema portuale,** secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti** di **indirizzo**, **controllo** e **programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura** di **servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

L'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale, subentrata alla soppressa Autorità portuale di Trieste, **gestisce i porti di Trieste e Monfalcone**. È stata istituita dall'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169.

Soggetto nominato
Commissario straordinario Rosario Antonio Gurrieri

Carica da rinnovare e soggetto designato

Presidente Rosario Antonio Gurrieri

Con lettera del 6 maggio 2025 corredata della prescritta intesa con il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha richiesto il **parere parlamentare** sulla **proposta di nomina** di **Rosario Antonio Gurrieri** a **presidente** dell'Autorità. Tale proposta è stata assegnata alla IX Commissione (Trasporti) della Camera e all'8ª Commissione (Ambiente) del Senato che hanno proceduto all'audizione del candidato, ma non ancora all'espressione del parere. Si segnala tuttavia che:

- con nota del 21 maggio 2025, il presidente della IX Commissione (Trasporti) della Camera ha fatto presente che «l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentati dei gruppi, della Commissione ha convenuto sull'opportunità di procedere ad una valutazione complessiva delle proposte di nomina dei presidenti dell'Autorità di sistema portuale» e, conseguentemente, ha espresso l'intendimento della Commissione di rendere il parere soltanto «una volta che siano state assegnate tutte le proposte di nomina relative a presidenti il cui

mandato sia scaduto o che siano comunque cessati dalla carica», contestualmente chiedendo al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di «non procedere alle nomine definitive prima dell'espressione dei prescritti pareri parlamentari»;

- nella seduta del 28 maggio 2025, l'8ª Commissione (Ambiente) del Senato ha concordato con la proposta del suo Presidente secondo cui «al fine di conformarsi a quanto già convenuto dalla omologa Commissione della Camera dei deputati, le votazioni di tutte le proposte di nomina relative ai presidenti delle Autorità di sistema portuali non ancora concluse abbiano luogo una volta che il Governo avrà completato la trasmissione di tutte le proposte alle Camere»;
- il Ministro ha ritenuto di dare seguito alle suddette richieste delle Commissioni parlamentari e «di non procedere alle nomine definitive dei presidenti delle Autorità di sistema portuale prima dell'espressione dei pareri da parte di entrambi i rami del Parlamento, ancorché resi dopo il termine di cui all'articolo 3 della legge n. 14 del 1978». Allo stesso tempo, ha rilevato come indispensabile assicurare la piena operatività dell'Autorità, anche in considerazione delle dimissioni rassegnate dal precedente commissario straordinario Vittorio Alberto Torbianelli (*cfr. oltre*) in data 6 giugno con decorrenza dal 10 giugno 2025. Il Ministro pertanto ha proceduto con proprio decreto del 10 giugno 2025 alla nomina di **Rosario Antonio Gurrieri** (già proposto, come detto, per la carica di presidente della medesima Autorità) in qualità di nuovo **commissario straordinario** a decorrere dal 10 giugno 2025 e fino al ripristino degli ordinari organi di vertice. Tale decreto è stato **comunicato** alle Camere con lettera del 18 giugno 2025.

In precedenza, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 30 maggio 2024 Vittorio Alberto Torbianelli, già segretario generale dell'Ente, era stato nominato commissario straordinario dell'Autorità medesima, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice.

Tale nomina, comunicata alle Camere con lettera del 10 luglio 2024, si era resa necessaria poiché il presidente dell'Autorità Zeno D'Agostino (nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 572 del 15 dicembre 2020 per un secondo mandato quadriennale che sarebbe scaduto il 15 dicembre 2024) si è dimesso il 29 febbraio 2024 con decorrenza dal 1° giugno 2024.

Con riferimento alla proposta di nomina del presidente D'Agostino, il Ministro aveva richiesto il relativo parere parlamentare con lettera del 23 novembre 2020, corredata dalla prescritta intesa con il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia. L'8ª Commissione (Lavori pubblici) del Senato e la IX Commissione (Trasporti) della Camera, dopo aver audito il candidato in seduta congiunta, avevano espresso parere favorevole rispettivamente nelle sedute del 9 e del 10 dicembre 2020.

Lo stesso D'Agostino aveva già ricoperto la carica di presidente dell'Autorità a decorrere dal 10 novembre 2016, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro

delle infrastrutture e dei trasporti dell'8 novembre 2016. Si ricorda che, nel corso del predetto mandato, era intervenuta una delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con la quale veniva accertata l'inconferibilità, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lett. *b*) del decreto legislativo n. 39 del 2013, dell'incarico presidenziale e la conseguente nullità dell'atto di conferimento del relativo incarico. Considerata la necessità di assicurare la regolare prosecuzione dell'attività dell'Ente, il Ministro aveva nominato, con proprio decreto del 5 giugno 2020, Mario Sommariva quale commissario straordinario dell'Autorità. Il 30 giugno 2020, in accoglimento del ricorso proposto dalla Autorità di sistema portuale, con sentenza n. 7292/2020 il Tribunale amministrativo regionale del Lazio ha annullato il provvedimento dell'Autorità nazionale anticorruzione. Con decreto ministeriale del 30 giugno 2020, D'Agostino è stato quindi reintegrato nella carica di presidente dell'Autorità a decorrere dal 1° luglio 2020 e fino alla naturale scadenza del mandato (10 novembre 2020), con contestuale cessazione dell'incarico commissariale conferito a Sommariva.

Si ricorda che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 25 luglio 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 30 settembre 2024.

Nomina

10 giugno 2025 (*commissario straordinario*)
In corso di perfezionamento (*presidente*)

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.
Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 in caso di nomina di un **commissario straordinario**.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'**intesa** con il **presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**. Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 26 settembre 2024, n. 130, si veda il Doc. XV, n. 289.

Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Fulvio Lino Di Blasio	28 maggio 2021	28 maggio 2025	4 anni

Natura e funzioni dell'ente

L'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale comprende i porti di **Venezia e Chioggia** ed **è** stata istituita a norma dell'articolo 6 della legge n. 84 del 1994, come novellato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169.

Le **Autorità di sistema portuale,** secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti** di **indirizzo**, **controllo** e **programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura** di **servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Carica da rinnovare e titolare uscente

Presidente Fulvio Lino Di Blasio

Il 28 maggio 2025 è scaduto il mandato di **Fulvio Lino Di Blasio** (CV), nominato presidente dell'Autorità per un **quadriennio** con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 28 maggio 2021.

Sulla proposta di nomina presidenziale di Di Blasio, con lettera del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 29 aprile 2021 corredata della prescritta intesa con il presidente della Regione Veneto, era stato richiesto il **parere parlamentare** reso in senso **favorevole** nella seduta del 25 maggio 2021 dalla IX Commissione (Trasporti) della Camera (dopo aver audito il candidato il 20 maggio 2021) e nella seduta del 18 maggio 2021 dall'8ª Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato.

In precedenza, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 16 dicembre 2020, Cinzia Zincone era stata nominata commissario straordinario della suddetta Autorità, in sostituzione del precedente commissario, Pino Musolino, dimessosi in pari data per assumere l'incarico di presidente Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale. L'incarico decorreva dalla data del provvedimento e fino al ripristino degli ordinari organi di vertice del suddetto Ente. La nomina di Zincone non risulta comunicata alle Camere.

Si ricorda che il 6 agosto 2020 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti aveva

disposto lo scioglimento del comitato di gestione della suddetta Autorità di sistema portuale, in ragione della mancata approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2019, nominando contestualmente Musolino commissario straordinario dell'Autorità per un periodo massimo di sei mesi. Neanche tale nomina commissariale risulta comunicata alle Camere.

Si segnala che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 23 dicembre 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 31 gennaio 2025.

Scadenza

28 maggio 2025

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.
Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 in caso di nomina di un **commissario straordinario**.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'**intesa** con il **presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**.
Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di **incompatibilità**, **cumulo di impieghi** e **incarichi** di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 4 luglio 2024, n. 106, si veda il Doc. XV, n. 266.

Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Massimo Deiana	18 luglio 2021	18 luglio 2025	4 anni

Natura e funzioni dell'ente

L'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna comprende i porti di **Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa, Portovesme e Arbatax** ed è stata istituita a norma dell'articolo 6 della legge n. 84 del 1994, come novellato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169.

Le **Autorità di sistema portuale,** secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti** di **indirizzo**, **controllo** e **programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura** di **servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Carica da rinnovare e titolare uscente

Presidente Massimo Deiana

Il 18 luglio 2025 scadrà il secondo mandato di **Massimo Deiana** (CV), già **confermato** nell'incarico di **presidente** dell'Autorità con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 14 luglio 2021, per un ulteriore **quadriennio** a **decorrere** dal **18 luglio 2021**.

Il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili aveva richiesto il parere parlamentare con lettera del 10 luglio 2021 alla quale era stata allegata la prescritta intesa con la regione Sardegna. Il 6 e 7 luglio 2021, rispettivamente, l'8ª Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato della Repubblica e la IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera avevano espresso **parere favorevole** sulla relativa proposta di nomina, dopo aver proceduto all'audizione del candidato.

Si ricorda che il 17 luglio 2021 era scaduto il mandato dello stesso Deiana quale presidente del suddetto Ente. Deiana era stato infatti nominato, per un quadriennio, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 17 luglio 2017. Il medesimo Ministro aveva richiesto il parere parlamentare sulla suddetta proposta di nomina con lettera del 13 giugno 2017. Al riguardo l'8ª Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato e la IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera avevano espresso pareri favorevoli nelle rispettive sedute del 20 e del 21 giugno 2017.

Si segnala che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 23 dicembre 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 31 gennaio 2025.

Scadenza

18 luglio 2025

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.

Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 in caso di nomina di un **commissario straordinario**.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'**intesa** con il **presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**. Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di **incompatibilità**, **cumulo di impieghi** e **incarichi** di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 17 ottobre 2024, n. 136, si veda il Doc. XV, n. 303.

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Pasqualino Monti	13 luglio 2021	13 luglio 2025	4 anni

Natura e funzioni dell'ente

L'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale comprende i porti di **Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, Licata** e **Gela** ed è stata istituita a norma dell'articolo 6 della legge n. 84 del 1994, come novellato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169.

Le **Autorità di sistema portuale,** secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti** di **indirizzo**, **controllo** e **programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura** di **servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Carica da rinnovare e titolare uscente

Presidente Pasqualino Monti

Il 13 luglio 2025 scadrà il secondo mandato del **presidente** dell'Autorità **Pasqualino Monti** (CV), in precedenza confermato nell'incarico per un ulteriore quadriennio con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 13 luglio 2021.

Con riferimento alla nomina presidenziale di Monti, il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili aveva richiesto il parere parlamentare con lettera del 14 giugno 2021 alla quale era stata allegata la prescritta intesa con la Regione Siciliana. Il 30 giugno e il 6 luglio 2021, rispettivamente, l'IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni) e l'8ª Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato della Repubblica e avevano espresso **parere favorevole** sulla relativa proposta di nomina, dopo aver proceduto all'audizione del candidato.

Il 30 giugno 2021 era scaduto il primo mandato dello stesso Monti quale presidente dell'Autorità. Monti era stato nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 28 giugno 2017, per la durata di un quadriennio, a decorrere dalla notifica all'interessato del medesimo decreto, intervenuta il 30 giugno 2017.

Il Ministro medesimo aveva richiesto il parere parlamentare sulla relativa proposta di nomina con lettera del 6 giugno 2017. L'8ª Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato e la IX Commissione (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera avevano espresso parere favorevole nelle rispettive sedute del 20 e 21 giugno 2017.

Si segnala che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 25 luglio 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 30 settembre 2024.

Scadenza

13 luglio 2025

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente.**

Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 in caso di nomina di un **commissario straordinario.**

Procedura di nomina

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'**intesa** con il **presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**. Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di **incompatibilità**, **cumulo di impieghi** e **incarichi** di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale per l'**esercizio 2021**, di cui alla determinazione del 13 giugno 2024, n. 95, si veda il Doc. XV, n. 278.

Autorità di sistema portuale dello Stretto

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Francesco Rizzo	30 aprile 2025	*fino al ripristino degli ordinari organi di vertice*
Presidente		*in corso di perfezionamento*	4 anni

Natura e funzioni dell'ente

L'Autorità di sistema portuale dello Stretto **gestisce** i **porti** di **Messina**, **Milazzo**, **Tremestieri**, **Villa San Giovanni**, **Reggio Calabria** e **Saline** ed è stata istituita a norma dell'articolo 22-*bis* del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119 con il compito di **promuovere le operazioni portuali e altre attività commerciali e industriali** esercitate nei predetti porti in un ***unicum* amministrativo-gestionale** che ha unificato le strategie di sviluppo delle infrastrutture portuali dell'area dello Stretto di Messina.

Le **Autorità di sistema portuale,** secondo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, sono **enti pubblici non economici** di rilevanza nazionale a ordinamento speciale e sono dotate di **autonomia** amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria. Hanno inoltre **compiti** di **indirizzo**, **controllo** e **programmazione** delle operazioni portuali, di **manutenzione** delle parti comuni e di **mantenimento** dei fondali del porto, nonché di affidamento e controllo delle attività dirette alla **fornitura** di **servizi di interesse generale** agli utenti portuali. Sono sottoposte ai poteri di **indirizzo** e **vigilanza** del **Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**.

Soggetto nominato
Commissario straordinario
Francesco Rizzo

Carica da rinnovare e soggetto designato

Presidente
Francesco Rizzo

Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 28 aprile 2025 **Francesco Rizzo** è stato nominato **commissario straordinario** dell'Autorità a decorrere dal 30 aprile 2025, data delle dimissioni del predecessore Antonio Ranieri, e fino al ripristino degli ordinari organi di vertice.

Successivamente, con lettera del 7 maggio 2025, corredata della prescritta **intesa** con i presidenti delle **Regioni Calabria e Siciliana**, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la richiesta di **parere parlamentare** sulla **proposta di nomina** di **Francesco Rizzo** a **presidente** dell'Autorità.

Tale proposta è stata assegnata alla IX Commissione (Trasporti) della Camera e all'8ª Commissione (Ambiente) del Senato, che hanno proceduto all'audizione del candidato, ma non ancora all'espressione del parere.

Analogamente a quanto evidenziato per altre Autorità portuali per le quali si è

proceduto alla nomina di commissari straordinari nelle more del perfezionamento dell'*iter* parlamentare delle proposte di nomina dei relativi presidenti (*cfr.* *supra*), si segnala che nei predetti decreti di nomina dei commissari straordinari è stato evidenziato che:

- con nota del 21 maggio 2025, il presidente della IX Commissione (Trasporti) della Camera ha fatto presente che «l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentati dei gruppi, della Commissione ha convenuto sull'opportunità di procedere ad una valutazione complessiva delle proposte di nomina dei presidenti dell'Autorità di sistema portuale» e, conseguentemente, ha espresso l'intendimento della Commissione di rendere il parere soltanto «una volta che siano state assegnate tutte le proposte di nomina relative a presidenti il cui mandato sia scaduto o che siano comunque cessati dalla carica», contestualmente chiedendo al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di «non procedere alle nomine definitive prima dell'espressione dei prescritti pareri parlamentari»;
- nella seduta del 28 maggio 2025, l'8ª Commissione (Ambiente) del Senato ha concordato con la proposta del suo Presidente secondo cui «al fine di conformarsi a quanto già convenuto dalla omologa Commissione della Camera dei deputati, le votazioni di tutte le proposte di nomina relative ai presidenti delle Autorità di sistema portuali non ancora concluse abbiano luogo una volta che il Governo avrà completato la trasmissione di tutte le proposte alle Camere»;
- il Ministro delle infrastrutture ha ritenuto di dare seguito alle suddette richieste delle Commissioni parlamentari e «di non procedere alle nomine definitive dei presidenti delle Autorità di sistema portuale prima dell'espressione dei pareri da parte di entrambi i rami del Parlamento, ancorché resi dopo il termine di cui all'articolo 3 della legge n. 14 del 1978».

Si ricorda che, in precedenza, con DM del 22 novembre 2023 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti aveva nominato commissario straordinario dell'Autorità Antonio Ranieri.

Si segnala, inoltre, che la presidenza di questa Autorità rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 25 luglio 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 30 settembre 2024.

Si rammenta, infine, che il 25 ottobre 2023 era scaduto il mandato di Paolo Mario Mega, nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 25 ottobre 2019 presidente per un periodo di quattro anni decorrenti dalla data di notifica del decreto medesimo. Sulla proposta di nomina, con lettera del 7 agosto 2019 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, era stato richiesto il prescritto parere parlamentare, poi reso in senso favorevole dalla 8ª Commissione (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato e dalla IX Commissione (Trasporti) della Camera rispettivamente nelle sedute del 2 ottobre e del 17 ottobre 2019.

Nomina

30 aprile 2025 *(commissario straordinario)*
In corso di perfezionamento *(presidente)*

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.
Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 per il **commissario straordinario**.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'**intesa** con il **presidente** o i presidenti delle **regioni interessate**, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge n. 84 del 1994. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Il presidente è scelto fra **cittadini** dei **Paesi membri** dell'**Unione europea** aventi comprovata **esperienza** e **qualificazione professionale** nei settori dell'**economia** dei **trasporti** e **portuale**.
Resta in carica **quattro anni** e può essere **confermato una sola volta**.

Il presidente è soggetto all'applicazione della disciplina in materia di **incompatibilità**, **cumulo di impieghi** e **incarichi** di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e a quella di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione dell'8 aprile 2025, n. 41, si veda il Doc. XV, n. 375.

Comitato italiano paralimpico – CIP

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Luca Pancalli	18 ottobre 2021	31 dicembre 2024	quadriennio olimpico 2021–2024

Natura e funzioni dell'ente

Il Comitato italiano paralimpico, istituito dal decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, è la **confederazione delle federazioni sportive paralimpiche** e delle **discipline sportive paralimpiche** da esso riconosciute. Partecipano altresì al Comitato (CIP), le federazioni sportive nazionali e le discipline sportive associate riconosciute dal CONI le cui attività paralimpiche siano state già riconosciute dal CIP.

Dotato di **personalità giuridica di diritto pubblico** e di autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, è **vigilato** dalla **Presidenza del Consiglio dei ministri**.

Il Comitato promuove, disciplina, regola e gestisce le attività sportive agonistiche e amatoriali per persone disabili sul territorio nazionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità. Si conforma ai principi dell'ordinamento sportivo paralimpico internazionale, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dal Comitato paralimpico internazionale. L'attività del Comitato è regolata anche dallo statuto.

Carica da rinnovare e titolare uscente

Presidente
Luca Pancalli

Il 31 dicembre 2024 è scaduto il mandato del presidente del Comitato **Luca Pancalli** (CV), nominato con DPR del 18 ottobre 2021 per un secondo mandato relativo al **quadriennio paralimpico 2021-2024**.

Il Consiglio nazionale elettivo, chiamato al rinnovo delle cariche sociali, si svolgerà in data **26 giugno 2025**, come previsto dalle relative procedure elettorali. Il 5 giugno 2025 è scaduto il termine entro il quale i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo statuto (*cfr. oltre*) avrebbero potuto depositare la formale candidatura alla presidenza. Secondo quanto si apprende dal sito del CIP, è stata presentata la sola candidatura di **Marco Giunio De Santis**.

Si rammenta che il 25 maggio 2021 Pancalli era stato eletto dal consiglio nazionale dell'Ente per il quadriennio 2021-2024. La proposta di nomina era stata deliberata in via preliminare nella riunione del Consiglio dei ministri del 9 settembre 2021. Su tale proposta era stato richiesto il **parere** parlamentare, che la 7ª Commissione (Istruzione pubblica, beni culturali) del Senato e la VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione)

della Camera avevano espresso in senso **favorevole** nelle rispettive sedute del 22 settembre 2021 e 12 ottobre 2021. La proposta di nomina era infine stata deliberata in via definitiva nella riunione del Consiglio dei ministri del 15 ottobre 2021.

In precedenza, con DPR del 19 marzo 2018, Pancalli era stato nominato presidente del Comitato per un primo mandato quadriennale. In particolare, era stato eletto nella riunione del 24 gennaio 2018 per il **quadriennio 2017-2020**; la proposta di nomina era stata deliberata in via preliminare nella riunione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018. Si ricorda che la proposta di nomina di Pancalli si riferiva alla prima costituzione dell'organo di vertice del Comitato nella sua nuova veste di ente pubblico. Il Ministro per i rapporti con il Parlamento aveva richiesto il **parere parlamentare** sulla proposta di nomina, che era stata assegnata alla VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione) della Camera e alla 7ª Commissione (Istruzione pubblica beni culturali) del Senato, le quali tuttavia **non** avevano **espresso** il parere entro il termine regolamentare previsto. La nomina era stata deliberata in via definitiva dal Consiglio dei ministri del 16 marzo 2018, su proposta del Ministro per lo sport.

Scadenza

31 dicembre 2024

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina

DPR, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa delibera del Consiglio dei ministri, su proposta dell'Autorità politica delegata allo sport, sulla base del risultato dell'elezione da parte del consiglio nazionale dell'Ente.

Requisiti

In base all'articolo 4 dello statuto, gli **organi** del Comitato **durano in carica quattro anni**. I componenti che assumono le funzioni nel corso del quadriennio restano in carica fino alla scadenza dell'organo di appartenenza. Il medesimo statuto prevede che i **componenti** siano **rieleggibili per più mandati**, **ad eccezione del presidente** e di alcuni componenti della giunta nazionale, che **non** possono restare in carica **oltre tre mandati**.

Secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 4, dello statuto, la **carica di presidente** è **incompatibile con altre cariche sportive** in seno alle federazioni sportive paralimpiche (FSP), alle federazioni sportive nazionali paralimpiche (FSNP), alle discipline sportive paralimpiche (DSP) ed alle discipline sportive associate paralimpiche (DSAP), nonché con ogni altra carica centrale e territoriale del CIP e societaria.

Si rammenta, inoltre, che secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del medesimo statuto, i componenti della giunta nazionale, tra cui il presidente, qualora vengano a trovarsi in situazione di permanente **conflitto di interessi**, sono considerati incompatibili con la carica che rivestono e debbono essere dichiarati decaduti. Nel caso il conflitto d'interessi sia limitato a singole deliberazioni o atti, il soggetto interessato deve astenersi dal prendere parte alle une o agli altri. Secondo quanto previsto dagli articoli 4 e 7 dello statuto, per concorrere alla elezione di presidente del CIP occorre:

- essere in possesso della cittadinanza italiana;
- non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati non colposi a pene detentive superiori a un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiore ad un anno;
- non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori a un anno, da parte delle FSP, delle DSP, delle FSNP, delle DSAP, degli EPP, EPSP o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;
- avere esperienza e competenza nel campo della disabilità in generale e in materia di disabilità sportiva in particolare, essere stati tesserati, per almeno 4 anni, al CIP o alla FISD oppure essere o essere stati tesserati per almeno 4 anni ad una FSP, DSP, ad una FSNP, ad una DSAP ed essere in possesso di uno dei seguenti requisiti: a) aver ricoperto la carica di presidente o vicepresidente del CIP, della FISD o di una FSP o DSP o di una FSNP o di DSAP o di membro della giunta nazionale del CIP o di una struttura territoriale del CIP; b) essere stato un atleta paralimpico partecipante ai giochi paralimpici o a campionati del mondo o d'Europa.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** del Comitato italiano paralimpico – CIP per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 23 gennaio 2025, n. 4, si veda il Doc. XV, n. 344.

Comitato olimpico nazionale italiano – CONI

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Giovanni Malagò	14 luglio 2021	31 dicembre 2024	quadriennio olimpico 2021–2024

Natura e funzioni dell'ente

Secondo quanto disposto dall'articolo 2 del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, il CONI è la **Confederazione delle federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate** e si conforma ai principi dell'ordinamento sportivo internazionale, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dal Comitato olimpico internazionale (CIO). L'Ente cura l'**organizzazione** e il **potenziamento** dello **sport nazionale** ed in particolare la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali. Cura inoltre, nell'ambito dell'ordinamento sportivo, l'adozione di misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive, nonché la promozione della massima diffusione della pratica sportiva. Il CONI, inoltre, assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport.

Secondo quanto previsto dallo statuto, svolge le proprie funzioni e i propri compiti con autonomia e indipendenza ed è **vigilato** dalla **Presidenza del Consiglio dei ministri**.

Carica da rinnovare e titolare uscente

Presidente Giovanni Malagò

Il **31 dicembre 2024** è scaduto il mandato del **presidente** del Comitato **Giovanni Malagò** (CV), confermato con DPR del 14 luglio 2021 per un **terzo mandato** consecutivo relativo al **quadriennio olimpico 2021-2024**.

Il consiglio nazionale elettivo, chiamato al rinnovo delle cariche sociali, si svolgerà in data **26 giugno 2025**, come previsto dalla deliberazione n. 1772 del 17 dicembre 2024 adottata dal consiglio nazionale del Comitato.

Il 5 giugno 2025 è scaduto il termine entro il quale i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo statuto (*cfr. oltre*) avrebbero potuto depositare la formale candidatura alla presidenza.

Secondo quanto si apprende dal sito del CONI, la Commissione elettorale centrale ha comunicato che sono pervenute 10 **candidature,** di cui le seguenti **8 ammesse**: Duccio Bartalucci, Luciano Buonfiglio, Franco Carraro[8], Mauro Checcoli, Pierluigi

8. Con riferimento alla candidatura di Carraro, si segnala che nel verbale della commissione elettorale, dopo aver premesso che tale candidatura è stata ritenuta «idonea e completa dei requisiti previsti ai

Giancamilli, Carlo Iannelli, Giuseppe Macchiarola, Luca Pancalli.

Si ricorda che, in precedenza, il 18 maggio 2021 Malagò era stato eletto dal consiglio nazionale dell'Ente per il quadriennio 2021-2024. La proposta di nomina era stata deliberata nella riunione del Consiglio dei ministri dell'8 luglio 2021.

Malagò era **già** stato nominato per la prima volta **presidente** del Comitato per un **quadriennio** con il DPR del 5 marzo 2013 e in seguito **confermato** per un **secondo mandato** con il DPR del 13 luglio 2017.

Scadenza

31 dicembre 2024

Controllo parlamentare

Relativamente alla nomina del **presidente** dell'Ente – riconducibile nell'ambito di applicazione della legge n. 14 del 1978 – si segnala che sinora la prassi è stata nel senso di non procedere alla richiesta del **parere parlamentare**.

Procedura di nomina

DPR, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa delibera del Consiglio dei ministri, su proposta dell'Autorità politica delegata allo sport, sulla base del risultato dell'elezione da parte del consiglio nazionale dell'Ente.

Requisiti

Secondo l'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 242 del 1999, gli **organi** del Comitato **durano in carica quattro anni**. I componenti che assumono le funzioni nel corso del quadriennio restano in carica fino alla scadenza dell'organo di appartenenza. Il presidente e gli altri componenti della giunta nazionale, ad eccezione dei membri italiani del Comitato olimpico internazionale (CIO), **non** possono svolgere **più di tre mandati**.

L'articolo 8 del medesimo decreto legislativo dispone, inoltre, che il presidente sia eletto dal consiglio nazionale tra tesserati o *ex* tesserati alle federazioni sportive nazionali o alle discipline sportive associate per almeno quattro anni in possesso di uno

---

sensi dell'attuale statuto del CONI», viene richiamata una nota ufficiale pervenuta in data 3 giugno 2025 dall'Autorità vigilante sul CONI, a firma del Ministro per lo sport e per i giovani, nella quale sono a sua volta richiamate alcune norme primarie applicabili nella materia in oggetto, tra cui, specifica il verbale, "l'articolo 1 della legge 11 gennaio 2018, n. 8, che ha sostituito l'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e che dispone, tra l'altro, che il presidente e gli altri componenti della giunta nazionale (...) non possono svolgere più di tre mandati". La commissione elettorale conclude che si tratta «evidentemente di questione che necessita di una interpretazione normativa primaria che non rientra nelle prerogative della scrivente commissione», rimettendo «ogni eventuale ulteriore e definitiva valutazione nel merito ai competenti organi decisionali di grado superiore della presente procedura ove attivati, così come previsto dal regolamento elettorale approvato dal consiglio nazionale del CONI con delibera n. 1772 del 17 dicembre 2024».

dei seguenti requisiti: a) aver ricoperto la carica di presidente o vice presidente di una federazione sportiva nazionale o di una disciplina sportiva associata o di membro della giunta nazionale del CONI o di una struttura territoriale del CONI; b) essere stato atleta chiamato a far parte di rappresentative nazionali; c) essere stato dirigente insignito dal CONI delle onorificenze del Collare o della Stella d'oro al merito sportivo.

La carica di presidente è incompatibile con altre cariche sportive in seno alle federazioni sportive nazionali e alle discipline sportive associate.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** del Comitato olimpico nazionale italiano – CONI per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 19 dicembre 2024, n. 175, si veda il Doc. XV, n. 331.

Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Massimiliano Atelli	*in corso di perfezionamento*	-	7 anni
Commissari	Ariela Caglio			
	Alessandro Zavaglia			
	Francesca Di Donato			
	Giuseppe Marini			

Natura e funzioni dell'ente

L'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 ha introdotto nel decreto legislativo n. 36 del 2021 un nuovo articolo, il 13-*bis*, istituendo una **Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche**. La Commissione opererà, quale organismo di **controllo e vigilanza** sulla legittimità e regolarità della **gestione economica e finanziaria delle società sportive professionistiche** partecipanti ai campionati relativi a discipline di **sport di squadra** al fine di verificare il rispetto dei principi di corretta gestione, il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario e il funzionamento dei controlli interni. Il medesimo articolo 13-*bis*, disciplina quindi composizione, funzioni, organizzazione, modalità di funzionamento, dotazione finanziaria e di personale della Commissione.

In particolare, la Commissione, istituita con sede a Roma, quale organismo competente a effettuare **i controlli per i provvedimenti stabiliti nei rispettivi statuti dalle Federazioni sportive nazionali**, ha altresì il compito di **certificare** la regolarità della gestione economica e finanziaria delle società sportive professionistiche, mediante **pareri obbligatori** che sono trasmessi alle rispettive federazioni sportive nazionali per l'adozione dei provvedimenti di competenza concernenti l'**ammissione**, la **partecipazione** e l'**esclusione dalle competizioni professionistiche**, e di ogni altro provvedimento conseguente.

Le società sportive oggetto dei controlli della neoistituita Commissione sono quelle partecipanti ai **campionati professionistici organizzati** dalla Federazione italiana giuoco calcio (**FIGC**) e dalla Federazione italiana pallacanestro (**FIP**), che sono i seguenti: per il **calcio**, la serie A, la serie B e la serie C maschili, e la serie A femminile; per la **pallacanestro**, la Lega *basket* serie A maschile.

La Commissione, dotata di autonomia regolamentare, organizzativa, amministrativa,

patrimoniale, contabile e finanziaria, opera con **indipendenza di giudizio e di valutazione**.

Si ricorda, infine, che la Commissione è chiamata a presentare, **entro il 30 settembre** di **ciascun anno**, una **relazione al Parlamento**, per la successiva trasmissione alle Commissioni parlamentari competenti, e al **Presidente del Consiglio dei ministri** o all'Autorità politica delegata in materia di sport sui risultati dell'attività svolta nell'anno precedente e sull'andamento degli equilibri economico-finanziari delle società sportive professionistiche.

Cariche da nominare e soggetti indicati

Presidente Massimiliano Atelli
Commissari Ariela Caglio, Alessandro Zavaglia, Francesca Di Donato e Giuseppe Marini

La Commissione è composta da un **presidente** e **sei componenti**, di cui **due di diritto**: il **presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale** (INPS) e il **Direttore dell'Agenzia delle entrate**, che possono delegare personale di qualifica dirigenziale di livello generale o equivalente appartenente alle relative istituzioni.

Si segnala che lo scorso 18 settembre 2024 è stata pubblicata sul sito del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri una manifestazione di interesse per la nomina del presidente e di due componenti della Commissione. La scadenza di tale manifestazione d'interesse, inizialmente prevista per l'8 ottobre 2024, è stata successivamente prorogata al 14 ottobre 2024.

Con lettera del **2 aprile 2025**, il Ministro per lo sport e i giovani ha trasmesso le **richieste di parere** parlamentare – **in seguito ritirate** con lettera del 26 maggio 2025 - sulle **proposte di nomina di Umberto Lago a presidente** della Commissione e di Ariela Caglio, Alessandro Zavaglia, Francesca Di Donato e Giuseppe Marini a membri del collegio. Tali proposte di nomina sono state assegnate alla VII Commissione (Cultura), ma non sono state esaminate.

Successivamente, con lettera del **22 maggio 2025**, il medesimo Ministro ha trasmesso le richieste di parere parlamentare sulle proposte di nomina di **Massimiliano Atelli** (CV) a presidente della Commissione, confermando le precedenti indicazioni a componenti del collegio di **Ariela Caglio**, **Alessandro Zavaglia**, **Francesca Di Donato** (componente scelto nella rosa dei cinque nominativi proposti dalle Federazioni sportive nazionali interessate, d'intesa con le leghe professionistiche di riferimento) e **Giuseppe Marini** (componente scelto nella rosa dei cinque nominativi proposti dalle Federazioni sportive nazionali interessate, d'intesa con le leghe professionistiche di riferimento). Le relative richieste di **parere parlamentare** sono state assegnate all'esame della VII Commissione (Cultura) della Camera e della 7ª Commissione (Cultura) del Senato.

Nomina

In corso di perfezionamento.

Controllo parlamentare

La nomina del **presidente** e dei **quattro componenti** non di diritto è effettuata previo **parere favorevole** delle competenti **Commissioni parlamentari**, che si esprimono a **maggioranza dei due terzi dei componenti**.

Le medesime Commissioni possono procedere all'audizione delle persone designate e, in ogni caso, si pronunciano **entro trenta giorni** dalla richiesta del parere; **decorso tale termine** per l'espressione del parere è richiesta la **maggioranza assoluta**.

Procedura di nomina

Decreto del **Presidente del Consiglio** dei ministri o dell'Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Requisiti

Il presidente e i restanti quattro componenti non di diritto sono scelti tra **magistrati contabili**, **professori universitari** nelle materie economiche, giuridiche e finanziarie, **avvocati** del libero foro iscritti all'albo dell'ordine territorialmente competente, anche in elenchi speciali, e abilitati al patrocinio innanzi alle magistrature superiori o **dottori commercialisti** iscritti anche all'elenco dei revisori contabili da almeno 15 anni e con comprovata esperienza nel settore della revisione contabile societaria. **Due tra i membri elettivi del collegio sono individuati** nell'ambito di una **rosa di cinque nominativi proposti**, entro trenta giorni dalla richiesta, **dalle federazioni sportive nazionali** interessate, **d'intesa con le leghe professionistiche** di riferimento. Trascorso il predetto termine di trenta giorni, in assenza di proposta, l'Autorità politica delegata in materia di sport invita il Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) a provvedere entro un ulteriore termine di quindici giorni, decorso il quale la medesima Autorità politica provvede di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

La durata del **mandato**, per il presidente e per i componenti diversi da quelli di diritto, è di **sette anni**, a decorrere dall'insediamento, **senza possibilità di conferma**. Gli incarichi di presidente e di componente della Commissione sono **incompatibili** con qualunque incarico o mandato presso gli organi di vertice del CONI, delle Federazioni sportive nazionali con settori professionistici, presso gli organi di vertice delle leghe di riferimento, ove istituite, e presso le società professionistiche. L'incompatibilità perdura per un biennio dalla cessazione della carica.

Il presidente e i componenti della Commissione **non possono** essere scelti tra persone che rivestono **incarichi pubblici elettivi**. Per tutta la durata dell'incarico, il presidente e i componenti diversi da quelli di diritto **non possono esercitare**, a pena di

decadenza, alcuna **attività** professionale, imprenditoriale o di consulenza, **nel settore dello sport professionistico**, né ricoprire **incarichi negli organi di giustizia sportiva** negli ambiti soggetti a vigilanza. Se dipendenti pubblici, il presidente e i componenti diversi da quelli di diritto possono, secondo l'ordinamento di appartenenza, essere collocati fuori ruolo in aspettativa o in altra analoga posizione, in ogni caso per tutta la durata del mandato[9].

9. La norma istitutiva della Commissione, che in origine prevedeva l'obbligatorietà del collocamento fuori ruolo o in analoga posizione, è stata novellata dal comma 16 dell'articolo 12 del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 14 che ne ha stabilito invece la facoltatività. Cfr. al riguardo il *dossier* del Servizio studi.

Consiglio nazionale delle ricerche – CNR

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Maria Chiara Carrozza	12 aprile 2021	12 aprile 2025	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Elisabetta Cerbai	12 giugno 2025	12 giugno 2029	
	Francesco Svelto			
	Giuseppe Tripoli			
	Nicola Fantini	14 novembre 2023	14 novembre 2027	

Natura e funzioni dell'ente

Il Consiglio nazionale delle ricerche, ai sensi del decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19 e dello statuto, è un **ente pubblico nazionale di ricerca** con competenza scientifica generale, **vigilato** dal **Ministro dell'università e della ricerca**, dotato di **personalità giuridica di diritto pubblico** e di **autonomia** scientifica, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile.

L'Ente ha un ruolo di riferimento e valorizzazione delle comunità tematiche e disciplinari in ambito nazionale, in un quadro di cooperazione e integrazione europea e ha altresì il compito di **svolgere**, **promuovere** e **valorizzare ricerche** nei principali settori della conoscenza, perseguendo l'integrazione di discipline e tecnologie, e di **trasferirne** e di **applicarne** i risultati per lo **sviluppo** scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese, nonché di **fornire supporto** tecnico-scientifico al **Governo** e alle **amministrazioni pubbliche**.

L'Ente, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, è dotato di **autonomia regolamentare** e **statutaria**, rientrando nell'elenco degli Enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1 del medesimo decreto.

Cariche rinnovate e soggetti nominati

Tre consiglieri di amministrazione Elisabetta Cerbai, Francesco Svelto e Giuseppe Tripoli

Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 12 giugno 2025 sono stati nominati **membri** del **consiglio di amministrazione** dell'Ente per un **quadriennio**:

- **Elisabetta Cerbai**, designata per un secondo mandato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- **Francesco Svelto**, scelto sulla base della terna dei candidati proposti dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI);
- **Giuseppe Tripoli**, scelto sulla base della terna dei candidati proposti dall'Unione italiana delle Camere di commercio e dalla Confindustria.

Carica da rinnovare e titolare uscente

Presidente Maria Chiara Carrozza

Tali **nomine** sono state **comunicate** alle Camere con lettera del 13 giugno 2025.

Si rammenta che il 10 febbraio 2025 erano scaduti i mandati dei consiglieri:

- Lucio d'Alessandro, scelto sulla base della terna proposta dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) e nominato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 10 febbraio 2021;
- Nicoletta Amodio, nominata con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021 sulla base di una terna predisposta dall'Unione italiana delle Camere di commercio e dalla Confindustria. La Amodio è stata nominata in sostituzione di Gabriele Fava, nominato con il medesimo decreto del 10 febbraio 2021 e dimessosi il successivo 12 febbraio 2021, per la restante durata del mandato dello stesso;
- Elisabetta Cerbai, scelta su designazione della Conferenza Stato-regioni-province autonome e nominata con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 28 maggio 2021 in sostituzione di Patrizio Bianchi, dimessosi il 14 febbraio 2021, a seguito della sua nomina a Ministro dell'istruzione e per la restante durata del mandato dello stesso.

Il **12 aprile 2025** è **scaduto** invece il **mandato** della **presidente Maria Chiara Carrozza** (CV) nominata per un quadriennio con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 12 aprile 2021.

Si segnala che sul sito del Ministero è stato pubblicato un avviso di chiamata pubblica alla candidatura di **presidente** del CNR, che **scadrà** il **27 giugno 2025**.

Si ricorda che il consiglio di amministrazione risulta attualmente composto anche da **Nicola Fantini**, confermato per un secondo mandato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 7 dicembre 2023 a decorrere dal **14 novembre 2023**. Fantini, che era stato nominato per il primo mandato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 14 novembre 2019, è stato eletto da parte del personale tra i ricercatori e tecnologi del medesimo Ente di ruolo.

Nomina

12 giugno 2025 per tre **consiglieri di amministrazione**.

Scadenza

12 aprile 2025 per il **presidente**.

Controllo parlamentare

Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo n. 213 del 2009.

Procedura di nomina

Ai sensi dell'articolo 7 dello statuto, il consiglio di amministrazione è composto da **cinque componenti**, **nominati** con **decreto del Ministro dell'università e della ricerca** ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, di cui **tre designati dal Ministro** con le seguenti modalità:

- il presidente, con le procedure indicate dall'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213;
- uno sulla base di una terna proposta dalla Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI);
- uno sulla base di una terna proposta dall'Unione italiana delle Camere di commercio e dalla Confindustria.

Gli altri **due componenti** sono individuati:

- uno su designazione del presidente della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome
- un altro è eletto dal personale del CNR tra ricercatori e tecnologi del CNR di ruolo attraverso procedure di consultazione anche telematica definite nel regolamento di organizzazione e funzionamento.

Requisiti

Tutti i **componenti** del **consiglio** di amministrazione durano in carica **quattro anni** e possono essere **confermati una sola volta**. L'articolo 9 del decreto legislativo n. 213 del 2009 stabilisce che i **componenti** sono scelti tra **personalità** di **alta qualificazione tecnico-scientifica** nel campo della ricerca e di **comprovata esperienza gestionale** di enti ed istituzioni pubbliche o private.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** del Consiglio nazionale delle ricerche – CNR per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 14 maggio 2024, n. 72, si veda il Doc. XV, n. 244.

Consorzio del Ticino

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA DIMISSIONI	DURATA MANDATO
Presidente	Angelo Robotto	23 gennaio 2024	23 settembre 2024	4 anni

Natura e funzioni dell'ente

Il Consorzio del Ticino, costituito con regio decreto-legge 14 giugno 1928, n. 1595, poi dichiarato **ente pubblico non economico** dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, provvede alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio dell'opera regolatrice del **Lago Maggiore**, nonché a coordinare e disciplinare l'esercizio delle utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale.

Il Consorzio, che ha sede a Milano ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**, ha competenze in ordine alla regolazione del deflusso delle acque del lago, in particolare a beneficio dei consorzi di irrigazione e degli impianti idroelettrici insistenti sui territori delle Regioni Piemonte e Lombardia.

Carica da rinnovare e titolare dimissionario

Presidente Angelo Robotto

In data **23 settembre 2024 Angelo Robotto** (CV) ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di presidente dell'Ente, che gli era stata conferita per un quadriennio con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 23 gennaio 2024.

Si segnala che ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dello statuto "in difetto di designazione, il presidente è sostituito dal consigliere più anziano di età facente parte del consiglio di amministrazione". Pertanto, il consigliere **Ettore Fanfani** attualmente riveste la carica di **presidente facente funzioni**.

Per quanto riguarda la nomina presidenziale di Robotto, con lettera del **6 dicembre 2023**, il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica aveva trasmesso la prescritta richiesta di **parere parlamentare**. L'VIII Commissione (Ambiente) della Camera nella seduta del 20 dicembre 2023 e l'8ª Commissione (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica) del Senato nella seduta del 19 dicembre 2023 hanno espresso **parere favorevole**.

Si ricorda che il **24 gennaio 2022** era scaduto il mandato di **Alessandro Luigi Ubiali** quale presidente del Consorzio. Ubiali era stato nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 gennaio 2018. La 13ª Commissione (Territorio, ambiente, beni ambientali) del Senato aveva espresso **parere favorevole** sulla proposta di nomina nella seduta del 30 novembre 2017, al pari della VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera nella seduta del 6 dicembre 2017, previa audizione informale di Ubiali.

Dimissioni

23 settembre 2024

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina

Decreto del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**.

Lo statuto del Consorzio del Ticino, approvato con DM del 25 luglio 2011, stabilisce che il **consiglio di amministrazione** sia composto da **cinque** membri: il **presidente**, nominato con DM e altri **quattro** eletti dall'assemblea degli utenti, dei quali **due** in rappresentanza delle **utenze industriali** e **due** in rappresentanza degli **utenti** (enti o privati consorziati). Lo statuto prevede inoltre che il presidente designi il consigliere che lo sostituisce nei casi di sua assenza o di impedimento e in difetto di designazione è sostituito dal consigliere di amministrazione più anziano di età.

Il presidente e i componenti del consiglio di amministrazione **durano in carica quattro anni** e **possono essere riconfermati**.

Requisiti

La normativa vigente non prevede specifici requisiti per la nomina dei componenti del consiglio di amministrazione del Consorzio.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** del Consorzio del Ticino per l'**esercizio 2023** (concernente anche i consorzi dell'Adda e dell'Oglio), di cui alla determinazione del 20 marzo 2025, n. 29, si veda il Doc. XV, n. 364.

Consorzio dell'Oglio

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Claudio Gandolfi	25 giugno 2021	25 giugno 2025	4 anni

Natura e funzioni dell'ente

Originariamente istituito dal regio decreto-legge 4 febbraio 1929, n. 456, il Consorzio dell'Oglio è l'**Ente regolatore del lago d'Iseo e del fiume Oglio sublacuale**. Pertanto, provvede alla manutenzione e all'esercizio dell'opera regolatrice dell'invaso del Lago d'Iseo, nonché all'esecuzione delle opere di presidio e di sistemazione conseguenti all'esercizio della chiusa lacuale e al coordinamento e la disciplina delle utenze dell'acqua del lago e del suo emissario. Il Consorzio è stato confermato, quale **ente pubblico non economico**, vigilato dal **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica**, con DPR del 1° aprile 1978, n. 532. Secondo quanto previsto dallo statuto, può chiedere e ottenere concessioni di sistemazione idraulico-forestali, nonché di utilizzare le acque esuberanti dell'Oglio e tutte quelle altre che risultassero disponibili e utili ai fini della distribuzione ai consorziati. Inoltre, al fine di tutelare della pescosità delle acque il Consorzio vigila perché siano osservate le norme vigenti.

Carica da rinnovare e titolare uscente

Presidente Claudio Gandolfi

Il **25 giugno 2025 è in scadenza** il mandato di **Claudio Gandolfi** (CV), nominato **presidente** per un **quadriennio** con decreto del Ministro della transizione ecologica del 25 giugno 2021.

Su tale proposta di nomina, con lettera del 25 gennaio 2021, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva richiesto il **parere parlamentare**, che la 13ª Commissione (Territorio, ambiente, beni ambientali) del Senato, previa audizione, e l'VIII Commissione (Ambiente) della Camera, avevano espresso in senso **favorevole** nelle rispettive sedute del 25 febbraio e del 9 marzo 2021.

Scadenza

25 giugno 2025

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina

Decreto del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**.

Requisiti

Lo statuto prevede che il presidente sia nominato sulla base di **comprovata esperienza** e **adeguata professionalità** ai compiti previsti dal medesimo statuto, ferma restando l'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto d'interesse.

Il presidente **dura in carica quattro anni** e **può essere rinnovato** nell'incarico per **una volta**.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** del Consorzio dell'Oglio per l'**esercizio 2023** (concernente anche i consorzi dell'Adda e del Ticino), di cui alla determinazione del 20 marzo 2025, n. 29, si veda il Doc. XV, n. 364.

Ente nazionale per l'aviazione civile – ENAC

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Pierluigi Umberto Di Palma	1° luglio 2021	1° luglio 2026	5 anni
Consiglieri di amministrazione	Giulia De Martino	11 aprile 2022	11 aprile 2027	
	Giuseppe Antonio Lupoli			
	Benedetta Fiorini	17 giugno 2024		*fino alla scadenza del consiglio di amministrazione*
	Maria Teresa Di Matteo *(deceduta)*	11 aprile 2022	11 gennaio 2025	

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente nazionale per l'aviazione civile, istituito con il decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, è un **ente pubblico non economico** dotato di **autonomia** regolamentare, organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria ed è sottoposto alla **vigilanza** e controllo del **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti**. Agisce come **autorità unica di regolazione** tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'**aviazione civile** in Italia nel rispetto dei poteri derivanti dal codice della navigazione. Garantisce la **sicurezza del volo** e dei **passeggeri** trasportati sia durante le operazioni aeronautiche sia a terra in ambito aeroportuale.

È inoltre l'organismo responsabile della **corretta applicazione** della **normativa** dell'**Unione europea** in materia di diritti del passeggero e ha il potere di **i**rrogare sanzioni amministrative nei confronti dei soggetti inadempienti. Nell'ambito delle attività legate agli aspetti economici del trasporto aereo, svolge l'**istruttoria** per l'**affidamento in concessione** delle **strutture** e **beni** del **demanio aeroportuale** e dei servizi aeroportuali, che viene effettuata sulla base della valutazione del livello di affidabilità, efficienza e competitività dei soggetti economici e imprenditoriali coinvolti. Elabora e propone la **pianificazione** dello **sviluppo** del **sistema aeroportuale nazionale**. L'Ente rappresenta l'Italia nelle maggiori organizzazioni internazionali dell'aviazione civile, con cui intrattiene rapporti di collaborazione.

Carica da rinnovare

Un consigliere di amministrazione

L'11 gennaio 2025 è **deceduta** la **consigliera di amministrazione Maria Teresa Di Matteo**.

Si ricorda che il **presidente** dell'Ente è **Pierluigi Umberto Di Palma**, nominato per un **quinquennio** con DPR del 1° luglio 2021. Nella riunione del 20 maggio 2021 il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e della

mobilità sostenibili, aveva deliberato l'avvio della procedura per la suddetta nomina, su cui era stato richiesto, con lettera del Ministro per i rapporti con il Parlamento del 24 maggio 2021, il prescritto parere poi espresso – previa audizione del candidato – in senso **favorevole** dall'8ª Commissione del Senato e dalla IX Commissione della Camera nelle rispettive sedute del 15 e del 16 giugno 2021. Successivamente il Consiglio dei ministri nella riunione del 30 giugno 2021 ha deliberato in via definitiva.

Per quanto riguarda il consiglio di amministrazione, si ricorda che con il DPCM del 17 giugno 2024 **Benedetta Fiorini** è stata nominata **componente** del **consiglio di amministrazione** dell'Ente - in sostituzione di Laura Pierallini, dimissionaria - con decorrenza immediata e fino all'11 aprile 2027, data di scadenza del consiglio in carica.

Inoltre, con DPCM dell'11 aprile 2022, sono stati nominati per un **quinquennio** gli altri due membri del **consiglio di amministrazione, Giulia De Martino** e **Antonio Giuseppe Lupoli**. Tali nomine **non** risultano **comunicate** alle Camere.

Cessazione

11 gennaio 2025

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'art. 1 della legge n. 14 del 1978 per il **presidente**.
Comunicazione alle Camere ai sensi dell'art. 9 della legge n. 14 del 1978 per i componenti del **consiglio di amministrazione**.

Procedura di nomina

DPR, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per il **presidente**.
DPCM, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per i componenti del **consiglio di amministrazione**.

Requisiti

Il **presidente** è scelto tra soggetti aventi **particolari capacità** ed **esperienza** riferite al **trasporto aereo** ed all'**aviazione**. Rimane in carica **cinque anni** ed è **rinnovabile** per **due mandati consecutivi dopo il primo**.

Il **consiglio di amministrazione** è composto dal **presidente** e da **quattro membri** scelti tra soggetti di **comprovata cultura giuridica**, **tecnica** ed **economica** nel settore aeronautico. Il consiglio rimane in carica **cinque anni** e la nomina dei suoi componenti è **rinnovabile per una sola volta**.

Ente parco nazionale dei Monti Sibillini

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Andrea Spaterna	8 ottobre 2019	21 aprile 2025	5 anni

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale dei Monti Sibillini, istituito dal DPR del 6 agosto 1993 e disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, ha **personalità giuridica** di **diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Carica da nominare e titolare uscente

Presidente
Andrea Spaterna

Il **21 aprile 2025** è scaduto il mandato di **Andrea Spaterna** (CV) in qualità di **presidente** dell'Ente parco, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 291 dell'8 ottobre 2019 per un **quinquennio**. Successivamente, secondo quanto previsto dall'articolo 64-*ter* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, la durata del mandato del presidente è stata prorogata fino alla scadenza del consiglio direttivo, nominato con decreto del medesimo Ministro del 21 aprile 2020. Lo stesso 21 aprile 2025 è cessato anche il mandato del consiglio direttivo, per cui l'Ente è al momento privo di organi in carica.

Con lettera del 9 agosto 2019 il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva richiesto il **parere parlamentare** sulla proposta di nomina di Spaterna, acquisite le intese con i presidenti della regione Marche e della regione Umbria, così come prescritto dalla legge. La 13ª Commissione (Ambiente) del Senato e la VIII Commissione (Ambiente) della Camera avevano espresso parere **favorevole**, rispettivamente nelle sedute del 1° ottobre e del 2 ottobre 2019, alla suddetta proposta di nomina. Sia l'VIII Commissione della Camera che la 13ª Commissione del Senato avevano audito il candidato nelle rispettive sedute del 24 settembre 2019 e del 1° ottobre 2019.

Si ricorda che l'11 luglio 2018 era scaduto il mandato di presidente dell'Ente di Oliviero Olivieri, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'11 luglio 2013. Da quel momento in poi, sino alla nomina del nuovo presidente Spaterna, le funzioni di presidente sono state svolte dal vicepresidente dell'Ente Alessandro Gentilucci.

Scadenza

21 aprile 2025

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale del Circeo

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Emanuela Zappone	6 febbraio 2025	6 agosto 2025	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale del Circeo, disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e istituito dal DPR del 4 aprile 2005, ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Carica rinnovata e soggetto nominato

Commissario straordinario Emanuela Zappone

Carica da rinnovare

Presidente

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 12 febbraio 2025 è stato prorogato **per la seconda volta**, a decorrere dal **6 febbraio 2025**, per **sei mesi** e comunque non oltre la nomina dei nuovi organi, il **mandato** della **commissaria straordinaria** dell'Ente **Emanuela Zappone**, che era stata precedentemente nominata per due semestri con il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 23 luglio 2024 e il decreto dello stesso Ministro del 6 febbraio 2024.

Con tale ultimo atto, il Ministro aveva altresì **revocato l'incarico** del **presidente Giuseppe Marzano** e disposto lo **scioglimento del consiglio direttivo**. I tre decreti di nomina della Zappone sono stati **comunicati alle Camere** con lettere del Ministro del 5 marzo 2024, del 24 settembre 2024 e del 31 marzo 2025.

Si rammenta che il precedente presidente Marzano era stato nominato per un quinquennio con decreto del Ministro della transizione ecologica del 6 agosto 2021, adottato d'intesa con il presidente della Regione Lazio.

Secondo quanto si legge nelle premesse del citato DM 6 febbraio 2024, la suddetta **revoca**, disposta in attuazione del potere di vigilanza e controllo previsto dagli articoli 9 e 21 della citata legge n. 394 del 1991, origina dalla **relazione** concernente la **verifica amministrativo-contabile**, disposta dal Ragioniere generale dello Stato ed eseguita dai servizi ispettivi presso l'Ente dal 9 febbraio all'8 aprile 2022, nella quale sono stati eccepiti **19 rilievi** che hanno evidenziato "**carenze**, **irregolarità** e **disfunzioni** nell'**attività amministrativa del Parco**".

Per quanto riguarda Marzano, si ricorda che con lettera del 23 giugno 2021 il Ministro vigilante aveva richiesto il prescritto parere sulla proposta di nomina. L'VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici), dopo aver proceduto all'audizione

del candidato, a causa della mancanza del numero legale nella seduta del 14 luglio 2021, non aveva espresso il parere. La 13ª Commissione (Territorio, ambiente, beni ambientali) del Senato aveva invece espresso parere favorevole nella seduta del 13 luglio 2021, anche in questo caso dopo aver audito il candidato. Il rinnovo della carica si era reso necessario a seguito delle dimissioni di Antonio Ricciardi dal suddetto incarico, intervenute il 5 marzo 2021.

Scadenza

6 agosto 2025 *(commissario straordinario)*

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.
Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato** presidente chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati**, **anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale del Gargano

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Pasquale Pazienza	31 marzo 2025	30 giugno 2025	3 mesi

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale del Gargano, disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e istituito dal DPR del 5 giugno 1995, ha **personalità giuridica** di **diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Carica prorogata

Commissario straordinario Pasquale Pazienza

Carica da rinnovare
Presidente

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica dell'8 aprile 2025 il **mandato commissariale** di **Pasquale Pazienza** (CV) è stato **ulteriormente prorogato** per la durata di **tre mesi**, con decorrenza dal 31 marzo e fino al **30 giugno 2025** e, comunque, non oltre la nomina degli organi del presidente del medesimo organo. Tale proroga non risulta comunicata alle Camere.

Si ricorda che in precedenza:

- con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 19 settembre 2024, Pasquale Pazienza era già stato nominato commissario straordinario a decorrere dal 21 settembre 2024 fino al 31 dicembre 2024 e, comunque, non oltre la nomina del presidente dell'Ente. Tale decreto di nomina è stato comunicato alle Camere con lettera del 10 ottobre 2024.
- con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 7 gennaio 2025, il mandato del commissario straordinario Pasquale Pazienza (CV) è stato prorogato dal 31 dicembre per la durata di tre mesi fino quindi al 30 marzo 2025. Tale decreto è stato comunicato alle Camere con lettera del 13 marzo 2025.

Si rammenta, inoltre, che il 7 agosto 2024 era scaduto il mandato del medesimo Pazienza in qualità di presidente dell'Ente parco, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 7 agosto 2019 per un quinquennio.

L'VIII Commissione (Ambiente) della Camera e la 13ª Commissione permanente (Ambiente) del Senato avevano espresso, rispettivamente nelle sedute del 31 luglio e del 1° agosto 2019, parere favorevole alla relativa proposta di nomina, trasmessa dal predetto Ministro con lettera del 25 luglio 2019.

Nomina

1° aprile 2025 *(commissario straordinario)*

Scadenza

30 giugno 2025 *(commissario straordinario)*

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Tommaso Navarra	9 giugno 2016	15 dicembre 2025	5 anni

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e istituito dal DPR del 5 giugno 1995, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Carica in scadenza e titolare uscente

Presidente Tommaso Navarra

Il **15 dicembre 2025 scadrà** il mandato di **Tommaso Navarra** (CV), nominato **presidente** dell'Ente con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 9 giugno 2016 per un mandato **quinquennale**. Il mandato di Navarra è stato poi **prorogato** dall'articolo 64-*ter* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 fino alla scadenza del consiglio direttivo, nominato per un quinquennio con decreto del medesimo Ministro del 15 dicembre 2020.

Si rammenta che sulla proposta di nomina di Navarra, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva richiesto il parere parlamentare con lettera del 29 marzo 2016, corredata della prescritta **intesa** con i presidenti delle **Regioni Abruzzo, Marche e Lazio**. La 13a Commissione (Ambiente) del Senato e l'VIII Commissione (Ambiente) della Camera avevano espresso, previa audizione del candidato, **parere favorevole** nelle rispettive sedute del 13 e 20 aprile 2016.

Scadenza

15 dicembre 2025

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la

procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale del Pollino

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Luigi Lirangi	7 marzo 2025	7 settembre 2025	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale del Pollino, disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e istituito dal DPR del 15 novembre 1993, ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Carica nominata e soggetto indicato

Commissario straordinario Luigi Lirangi

Carica da rinnovare

Presidente

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 7 marzo 2025 **Luigi Lirangi** (CV) è stato **nominato commissario straordinario** dell'Ente parco per la durata di **sei mesi** e comunque non oltre la nomina degli organi. Tale nomina non risulta comunicata alle Camere. Si segnala che il medesimo decreto ministeriale dispone lo scioglimento del consiglio direttivo precedentemente in carica.

In precedenza, il 15 dicembre 2022 era scaduto il mandato di Domenico Pappaterra, nominato presidente con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 15 dicembre 2017, per un mandato di cinque anni.

Con lettera del 9 febbraio 2023, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha comunicato all'Ente la decadenza a far data dal 31 gennaio 2023 di Pappaterra, a causa della scadenza del regime di *prorogatio* di 45 giorni, previsto dal decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, affidando contestualmente le funzioni di presidente alla vicepresidente Valentina Viola, in attesa dello svolgimento della procedura di nomina del nuovo presidente.

Nella medesima comunicazione, il Ministero ha altresì sottolineato di non ritenere sussistenti gli elementi per ritenere applicabile a Pappaterra la proroga prevista dall'articolo 64-*ter* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, in quanto seppure il mandato di Pappaterra "non era scaduto alla data di entrata in vigore della legge di conversione del predetto decreto-legge (29 luglio 2021), non può non rilevarsi che il consiglio direttivo non era stato ancora costituito e, pertanto, la proroga del mandato del presidente non ha potuto ancorarsi alla scadenza del consiglio direttivo stesso; infatti, il consiglio direttivo è stato nominato con DM n. 371 del 10 settembre 2021 (quindi successivamente all'entrata in vigore del predetto art. 64-*ter*) con scadenza fissata al 10 settembre 2026".

Previa richiesta del Ministro con lettera del 9 settembre 2017, la 13ª Commissione del Senato e l'VIII Commissione della Camera avevano espresso parere favorevole alla nomina di Pappaterra nelle rispettive sedute del 22 novembre 2017 e del 6 dicembre 2017.

Con la predetta scadenza, Pappaterra ha completato il terzo mandato, essendo stato nominato in precedenza già presidente per due quinquenni, rispettivamente con decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 31 agosto 2007 e del 12 ottobre 2012, dopo aver ricoperto la carica di commissario straordinario cui era stato nominato fino alla sua prima nomina come presidente con decreto ministeriale del 7 maggio 2007.

Nomina

7 marzo 2025 (*commissario straordinario*)

Scadenza

7 settembre 2025 (*commissario straordinario*)

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale dell'Alta Murgia

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Francesco Tarantini	31 dicembre 2024	31 marzo 2025	3 mesi

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale dell'Alta Murgia, disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e istituito con DPR del 10 marzo 2004, ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto, approvato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 16 ottobre 2013.

Carica scaduta

Commissario straordinario Francesco Tarantini

Carica da rinnovare

Presidente

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 7 gennaio 2025 è stato prorogato per tre mesi, ossia fino al 31 marzo 2025, il mandato del commissario straordinario **Francesco Tarantini**. Tale decreto è stato **comunicato** alle Camere con lettera del 13 marzo 2025.

Tarantini era stato nominato commissario a decorrere dal 21 settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 19 settembre 2024. Tale decreto non risulta comunicato alle Camere.

Si rammenta, inoltre, che il 7 agosto 2024 era scaduto il mandato del medesimo Tarantini, nominato presidente dell'Ente parco con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 7 agosto 2019 per un mandato quinquennale.

L'VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera e la 13ª Commissione (Territorio, ambiente, beni ambientali) del Senato avevano espresso, rispettivamente nelle sedute del 31 luglio e del 1° agosto 2019, parere favorevole alla proposta relativa alla suddetta nomina, trasmessa dal predetto Ministro il 25 luglio 2019. Sulla proposta di nomina era stata acquisita l'intesa del presidente della Regione Puglia.

Scadenza

31 marzo 2025 (*commissario straordinario*)

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Antonio Tisci	24 aprile 2025	24 ottobre 2025	6 mesi
Presidente		*in corso di perfezionamento*		5 anni

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale dell'Appennino Lucano – Val d'Agri – Lagonegrese, disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e istituito dal DPR del 15 novembre 1993, ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Carica rinnovata e soggetto indicato

Presidente Antonio Tisci

Con lettera del 12 giugno 2025, corredata della prescritta **intesa** del presidente della **Regione Basilicata**, il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha richiesto l'espressione del **parere** sulla proposta di nomina di **Antonio Tisci** a **presidente** dell'Ente parco. Tale proposta è stata assegnata alla VIII Commissione (Ambiente) della Camera e all'8ª Commissione (Ambiente) del Senato.

Si ricorda che Tisci è attualmente **commissario straordinario** dell'Ente Parco ai sensi del decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 9 aprile 2025, che ha ulteriormente **prorogato** il suo mandato commissariale per un **semestre** a decorrere dal 24 aprile fino al **24 ottobre 2025** e, comunque, non oltre la nomina del presidente dell'Ente.

In precedenza, Tisci aveva infatti **già svolto due mandati commissariali** semestrali, nonché il ruolo di commissario *ad acta* dell'Ente in ragione di alcune criticità amministrative riscontrate.

In particolare, era stato nominato una prima volta con il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 24 aprile 2024, che aveva altresì disposto lo scioglimento del consiglio direttivo dell'Ente[10], e poi prorogato con il decreto del

10. Lo scioglimento del consiglio direttivo in carica si era reso necessario – secondo quanto si legge nelle premesse del citato decreto – poiché:
- dalla relazione dello stesso Tisci in qualità di commissario *ad acta* (*cfr. oltre*) emergeva un comportamento non collaborativo da parte del consiglio direttivo dell'Ente che ha impedito al commissario *ad acta* di essere nelle condizioni di verificare gli atti conseguenziali alle delibere commissariali e di verificare ed attuare le iniziative occorrenti a ripristinare la corretta attività amministrativa, potendo lavorare esclusivamente sulle delibere fornite dal presidente f.f. senza poter effettuare alcun riscontro sulle attività successive che pur rientravano nel mandato fornito dal Ministero;

Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 1° ottobre 2024. Solo il citato DM 24 aprile 2024 risulta essere stato comunicato alle Camere.

Tali nomine commissariali sono riconducibili al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 27 settembre 2023, con il quale, in attuazione del potere di vigilanza e controllo previsto dagli articoli 9 e 21 della legge n. 394 del 1991, era stato revocato l'incarico conferito al presidente Giuseppe Priore, nominato per un quinquennio, a decorrere dalla data di nomina del consiglio direttivo dell'Ente, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25 giugno 2020. A seguito di tale revoca, prima della nomina a commissario straordinario di Tisci:

- con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 4 ottobre 2023, era stata disposta la nomina del medesimo Tisci a commissario ad acta dell'Ente per sei mesi e comunque non oltre la nomina del presidente del medesimo Ente parco. L'oggetto del mandato riguardava l'adozione di alcuni atti indicati nelle premesse del decreto (cfr. oltre);
- con deliberazione del consiglio direttivo dell'Ente del 12 ottobre 2023, era stato conferito l'incarico di presidente facente funzioni dell'Ente alla vice presidente del consiglio direttivo medesimo Rosita Gerardi, in attesa dello svolgimento della procedura di nomina del nuovo vertice dell'Ente.

Nelle citate premesse del DM 4 ottobre 2023 di nomina di Tisci a commissario ad acta dell'Ente si legge che, nel periodo ricompreso tra l'11 ottobre 2021, data in cui scadeva la proroga di Priore quale commissario straordinario disposta dal DM del 3 giugno 2021, ed il 22 febbraio 2022, data in cui era stato nominato il consiglio direttivo dell'Ente e aveva avuto inizio l'incarico come presidente dello stesso Priore, erano state adottate 9 delibere commissariali, alcune delle quali di rilevante importanza. Nelle citate premesse si evidenzia come i provvedimenti adottati, e di conseguenza l'attività amministrativa e gestionale posta in essere da Priore nel citato periodo, non fosse sorretta da presupposti di legittimità in ragione della contestuale scadenza dell'incarico di commissario straordinario. Le premesse evidenziano pertanto come nel predetto periodo gli atti adottati da Priore devono ritenersi nulli, in quanto posti in essere da un organo straordinario non più in carica, quindi con difetto assoluto di attribuzione (ai sensi dell'articolo 21-septies della legge n. 241 del 1990). La nullità – che si sarebbe estesa anche agli atti consequenziali in relazione di successione giuridica e cronologica, o di necessario concatenamento – si è presentata insanabile e

---

- pertanto, il commissario *ad acta* è stato impossibilitato a procedere compiutamente nello svolgimento del mandato ricevuto, a causa del comportamento posto in essere dal consiglio, che ha perciò delineato una sostanziale incapacità ed inidoneità alla gestione dell'attività amministrativa dell'Ente ed ha nei fatti ostacolato l'esercizio delle funzioni demandate al commissario in funzione del potere di controllo, ostacolando il ripristino della corretta gestione ordinaria dell'Ente e venendo meno al principio di leale collaborazione;
- il consiglio non ha posto in essere e provveduto a comunicare all'Amministrazione vigilante l'adozione di eventuali ulteriori atti volti a ripristinare la regolarità amministrativa dell'Ente.

gravemente lesiva per il buon andamento dell'Ente e tale da travolgere e caducare la gestione amministrativa dello stesso. Sulla base di questi presupposti con DM del 27 settembre 2023 si è provveduto, come accennato, alla revoca di Priore quale presidente dell'Ente Parco.

Pertanto, il Ministero vigilante aveva ritenuto necessario, nelle more della individuazione del nuovo presidente, procedere alla nomina di un commissario ad acta nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo ex articolo 9, comma 1, e articolo 21 della legge n. 394 del 1991, che provvedesse, in collaborazione con il consiglio direttivo dell'Ente, a verificare ed attuare tutte le iniziative occorrenti a ripristinare la corretta attività amministrativa dell'Ente medesimo.

La mancata collaborazione del consiglio direttivo ha poi condotto, come accennato, allo scioglimento dello stesso e alla nomina di Tisci a commissario straordinario dell'Ente.

Con riferimento alla originaria proposta di nomina a presidente di Priore, si ricorda che il 9 e il 10 giugno 2020, rispettivamente, la 13ª Commissione (Territorio, ambiente, beni ambientali) del Senato della Repubblica e l'VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera dei deputati, avevano espresso parere favorevole.

Nomina

In corso di perfezionamento *(presidente)*

Scadenza

24 ottobre 2025 *(commissario straordinario)*

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non**

può essere nominato presidente chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Rosanna Giudice	24 luglio 2024	24 gennaio 2025	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e istituito dalla legge 4 gennaio 1994, n. 10, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Carica da rinnovare

Presidente

Il **24 gennaio 2025** è scaduto il mandato di **Rosanna Giudice** (CV), nominata con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 24 luglio 2024 **commissario straordinario** dell'Ente per un **semestre** e comunque non oltre la nomina del presidente del medesimo Ente. Tale decreto è stato comunicato alle Camere con lettera del 24 settembre 2024.

Il 7 giugno 2023 era scaduto il mandato di Fabrizio Fonnesu quale presidente dell'Ente, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 febbraio 2018, per un mandato di cinque anni.

Il medesimo Ministro, con proprio decreto 23 maggio 2018, ha nominato il consiglio direttivo dell'Ente parco per la durata di cinque anni a decorrere dal 7 giugno 2018.

La data di scadenza del mandato di Fonnesu era correlata a quanto disposto dall'articolo 64-*ter* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha stabilito, al fine di agevolare la programmazione degli interventi del PNRR nelle aree protette, che la durata in carica del presidente e del consiglio direttivo di ciascun Ente parco nazionale, ove il rispettivo mandato non risulti scaduto alla data di entrata in vigore della legge di conversione del medesimo decreto, fosse prorogata fino alla scadenza dell'organo nominato in data più recente.

L'VIII Commissione (Ambiente) della Camera e la 13ª Commissione (Territorio) del Senato, nelle rispettive sedute del 24 gennaio 2018 e del 25 gennaio 2018, hanno espresso parere favorevole alla nomina di Fonnesu.

Scadenza

24 gennaio 2025 *(commissario straordinario)*

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Giampiero Sammuri	15 dicembre 2017	14 maggio 2025	5 anni

Natura e funzioni dell'ente

LL'Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano, disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e istituito dalla legge 4 gennaio 1994, n. 10, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Carica da nominare e titolare uscente

Presidente Giampiero Sammuri

Il **14 maggio 2025** è scaduto il mandato di **Giampiero Sammuri** (CV), nominato **presidente** dell'Ente per un **quinquennio** con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 15 dicembre 2017. Il mandato di Sammuri è stato poi prorogato dall'articolo 64-*ter* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 fino alla scadenza del consiglio direttivo, nominato per un quinquennio con decreto del medesimo ministro del 14 maggio 2020.

La 13ª Commissione (Territorio) del Senato e l'VIII Commissione (Ambiente) della Camera (quest'ultima dopo aver proceduto alla sua audizione informale) hanno espresso, rispettivamente il 22 novembre 2017 e il 6 dicembre 2017, **parere favorevole** alla nomina di Sammuri, così come richiesto dal Ministro nominante con lettera dell'8 novembre 2017.

Per Sammuri si trattava di un secondo mandato dal momento che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 11 luglio 2012 gli era già stato affidato il medesimo incarico della durata di cinque anni a decorrere dal 16 luglio 2012.

Scadenza

14 maggio 2025

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel

cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto tale carica per due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale dell'Asinara

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Gianluca Mureddu	11 febbraio 2025	11 agosto 2025	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale dell'Asinara, disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e istituito con DPR del 3 ottobre 2002, ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Carica da rinnovare

Presidente

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 21 febbraio 2025, **Gianluca Mureddu** (CV) *è stato nominato* **commissario straordinario** dell'Ente per **sei mesi** decorrenti dalla data dell'11 febbraio 2025 e, comunque, non oltre la nomina del presidente del medesimo Ente. Tale nomina è stata **comunicata** alle Camere con lettera del 27 maggio 2025.

In precedenza, l'8 agosto 2024 era scaduto il mandato del commissario straordinario Giovanni Maria Cubeddu nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 5 marzo 2024 per sei mesi a decorrere dall'8 febbraio 2024 e, comunque, non oltre la nomina del presidente dell'Ente medesimo. Tale nomina *è stata* comunicata al Parlamento con lettera del 6 maggio 2024.

In precedenza, con proprio decreto del 9 agosto 2023 il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica aveva nominato commissario straordinario dell'Ente parco Gian Carlo Gavino Muntoni, per la durata di sei mesi e, comunque, non oltre la nomina del nuovo presidente. La comunicazione di nomina è stata trasmessa alla Camera con lettera del 4 ottobre 2023.

Si segnala che l'Ente parco è in regime di **commissariamento dal 2 marzo 2020**.

In particolare, si rammenta che, con proprio decreto, trasmesso alle Camere con lettera del 28 luglio 2022, l'allora Ministro della transizione ecologica aveva prorogato il mandato di Gabriela Scanu quale commissario straordinario dell'Ente con decorrenza 2 settembre 2022 per la durata di sei mesi e, comunque, non oltre la nomina del presidente del medesimo Ente; pertanto, l'incarico commissariale è scaduto il 2 marzo 2023. L'incarico di Scanu, inizialmente conferito con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 26 febbraio 2020 a decorrere dal 2 marzo 2020, è stato oggetto di cinque decreti ministeriali di proroga della durata di sei mesi, rispettivamente del 2 settembre 2020, 26 febbraio 2021, 31 agosto 2021, 25 febbraio 2022 e 14 luglio 2022.

Scadenza

11 agosto 2025 (*commissario straordinario*)

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale dell'Aspromonte

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Renato Carullo	6 febbraio 2025	6 agosto 2025	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale dell'Aspromonte, disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e istituito dal DPR del 14 gennaio 1994, ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Carica prorogata

Commissario straordinario Renato Carullo

Carica da rinnovare

Presidente

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 14 marzo 2025 è stato prorogato per la seconda volta il mandato **semestrale** del **commissario straordinario Renato Carullo** (CV). Tale nomina, che decorre dal 6 febbraio 2025, non è stata comunicata alle Camere.

In precedenza, Carullo era stato nominato commissario straordinario per un primo mandato con il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 5 agosto 2024 a decorrere dal 6 agosto 2024, per **un semestre** e comunque non oltre la nomina del presidente dell'Ente parco. Tale decreto di proroga è stato comunicato alle Camere con lettera del 24 settembre 2024.

Carullo era stato nominato commissario per un primo mandato semestrale con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 6 febbraio 2024. Il citato DM, che non risulta comunicato alle Camere, ha altresì disposto la revoca dell'incarico del presidente Leo Auteliano (precedentemente nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12 febbraio 2020), nonché lo scioglimento del consiglio direttivo dell'Ente.

Secondo quanto si legge nelle premesse del citato decreto, le decisioni ivi contenute erano riconducibili a irregolarità riscontrate relativamente a talune delibere assunte dal presidente dell'Ente e dal consiglio direttivo aventi ad oggetto la programmazione triennale del fabbisogno di personale. Tali delibere sono state considerate non sorrette dai necessari presupposti di legittimità a presidio del buon andamento dell'azione amministrativa, rilevandosi inoltre come la gestione posta in essere esponga l'Ente a "eventuali future azioni risarcitorie da parte di soggetti che hanno beneficiato dell'immissione in ruolo, con successiva eventuale responsabilità erariale a carico dell'Ente medesimo". Da ciò è discesa la necessità di ripristinare la corretta *governance* dell'Ente Parco e di procedere al commissariamento al fine di assicurarne il regolare

funzionamento.

Si ricorda che l'VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera e la 13ª Commissione (Territorio, ambiente, beni ambientali) del Senato avevano espresso entrambe parere favorevole, nelle rispettive sedute del 28 gennaio 2020, sulla richiesta di parere parlamentare concernente la proposta di nomina di Auteliano a presidente, pervenuta con lettera del Ministro proponente del 18 dicembre 2019.

Scadenza

6 agosto 2025 *(commissario straordinario)*

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Italo Cucci	31 gennaio 2025	31 luglio 2025	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria, disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e istituito dal DPR del 28 luglio 2016, ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Carica da rinnovare

Presidente

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 5 febbraio 2025 è stato **prorogato** a decorrere dal 31 gennaio per **ulteriori sei mesi**, e comunque non oltre la nomina del presidente, il mandato del **commissario straordinario Italo Cucci** (CV). Tale decreto non è stato comunicato alle Camere.

Cucci era già stato nominato per tre mandati semestrali dapprima con DM del 31 luglio 2023, in seguito con DM del 1° febbraio 2024 e da ultimo con il DM del 23 luglio 2024. I predetti decreti sono stati comunicati al Parlamento con lettere del Ministro rispettivamente del 24 settembre 2024, del 10 agosto 2023 e del 22 febbraio 2024.

Si ricorda che il 4 aprile 2023 era scaduto il mandato di Salvatore Gabriele quale presidente dell'Ente. Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva nominato il consiglio direttivo dell'Ente parco con DM 4 aprile 2018. Da tale data decorreva il mandato di Salvatore Gabriele, che era stato nominato con analogo DM il 2 febbraio 2018 per la durata di cinque anni proprio dalla data di nomina del consiglio direttivo del medesimo Ente parco.

Con lettera del 10 marzo 2018, il Ministro aveva richiesto il parere parlamentare sulla proposta di nomina, su cui avevano espresso pareri favorevoli l'VIII Commissione (Ambiente) della Camera (quest'ultima previa audizione informale dell'interessato) e la 13ª Commissione (Territorio) del Senato nelle rispettive sedute del 24 gennaio 2018 e del 25 gennaio 2018.

Scadenza

31 luglio 2025 *(commissario straordinario)*

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Comunicazione alle Camere per il **commissario straordinario** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale della Majella

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Lucio Zazzara	8 ottobre 2019	9 luglio 2025	5 anni

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale della Majella, disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e istituito dal DPR del 5 giugno 1995, ha **personalità giuridica** di **diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Carica da nominare e titolare uscente

Presidente
Lucio Zazzara

Il **9 luglio 2025** scadrà il mandato di **Lucio Zazzara (**CV**)** in qualità di **presidente** dell'Ente parco, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 ottobre 2019 per un mandato **quinquennale, in seguito prorogato in virtù di quanto** disposto dall'articolo 64-*ter* del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha stabilito, al fine di agevolare la programmazione degli interventi del PNRR nelle aree protette, che la durata in carica del presidente e del consiglio direttivo di ciascun ente parco nazionale, ove il rispettivo mandato non risulti scaduto alla data di entrata in vigore della legge di conversione del medesimo decreto, fosse prorogata **fino alla scadenza dell'organo nominato in data più recente**. Il consiglio direttivo dell'ente è stato nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 9 luglio 2020 e pertanto, alla luce della citata normativa, il quinquennio del mandato presidenziale è decorso da quella data.

Si ricorda che con lettera del 9 agosto 2019, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva richiesto il parere parlamentare sulla relativa proposta di nomina, acquisita la prescritta intesa del presidente della Regione Abruzzo. La 13a Commissione (Ambiente) del Senato e la VIII Commissione (Ambiente) della Camera avevano espresso parere favorevole, rispettivamente nelle sedute del 1° ottobre e del 2 ottobre 2019, alla suddetta proposta di nomina. Sia l'VIII Commissione della Camera che la 13ª Commissione del Senato avevano audito il candidato nelle rispettive sedute del 24 settembre 2019 e del 1° ottobre 2019.

Scadenza

9 luglio 2025

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale della Sila

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Liborio Bloise	24 aprile 2025	24 ottobre 2025	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale della Sila, disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e istituito dal DPR del 14 novembre 2002 ha **personalità giuridica** di **diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Carica nominata

Commissario straordinario Liborio Bloise

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 24 aprile 2025 **Liborio Bloise** (CV) è stato nominato **commissario straordinario** dell'Ente parco per la durata di **sei mesi** e comunque, non oltre la nomina del Presidente del medesimo Ente. Tale nomina *è* **stata comunicata** alle Camere con lettera del 5 giugno 2025.

Carica da nominare

Presidente

Si rammenta che il 4 febbraio 2025 era scaduto il mandato del presidente dell'Ente parco Francesco Curcio, nominato con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 7 agosto 2019, a decorrere dalla data di insediamento del consiglio direttivo, avvenuta con il successivo DM del 4 febbraio 2020.

Su tale proposta di nomina, l'VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera e la 13ª Commissione (Territorio, ambiente, beni ambientali) del Senato avevano espresso, rispettivamente nelle sedute del 31 luglio e del 1° agosto 2019, parere favorevole. Tale parere era stato richiesto con lettera del medesimo Ministro del 25 luglio 2019.

Nomina

24 aprile 2025

Scadenza

24 ottobre 2025

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Ennio Vigne	15 aprile 2025	15 ottobre 2025	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale delle Dolomiti Bellunesi, disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e istituito dal DPR del 12 luglio 1993, ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Incarico prorogato

Commissario straordinario Ennio Vigne

Carica da rinnovare

Presidente

Con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 23 aprile 2025 il **mandato commissariale** di **Ennio Vigne** (CV) è stato **prorogato** di **un semestre** a decorrere dal 15 aprile 2025 fino al 15 ottobre 2025 e comunque non oltre la nomina del presidente dell'Ente parco medesimo. Tale proroga **non è stata comunicata** alle Camere.

Si ricorda che, in precedenza, con decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 5 febbraio 2025 Vigne era stato nominato commissario straordinario dell'Ente parco con decorrenza dal 15 gennaio 2025 per tre mesi e comunque non oltre la nomina del presidente dell'Ente. Tale nomina è stata **comunicata** alle Camere con lettera del 31 marzo 2025.

Si rammenta che, in precedenza, il **2 dicembre 2024** era **scaduto** il mandato dello stesso Ennio Vigne, nominato **presidente** dell'Ente parco con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 7 agosto 2019 per un mandato quinquennale, che – secondo quanto previsto da tale decreto – **è** decorso dalla data di nomina del consiglio direttivo, avvenuta con successivo DM del 2 dicembre 2019. In precedenza, Vigne aveva svolto il mandato di commissario straordinario, nominato con decreto del predetto Ministro del 7 giugno 2019.

Su tale proposta di nomina, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva richiesto l'espressione del parere parlamentare con lettera del 25 luglio 2019, corredata della prescritta intesa con la Regione Veneto. L'VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera e la 13ª Commissione (Territorio, ambiente, beni ambientali) del Senato avevano espresso, rispettivamente nelle sedute del 31 luglio 2019, parere favorevole alla proposta relativa alla suddetta nomina.

Nomina

15 aprile 2025 *(commissario straordinario)*

Scadenza

15 ottobre 2025 *(commissario straordinario)*

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private. **Non può essere nominato presidente** chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Ente parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Luca Santini	8 ottobre 2019	8 ottobre 2024	5 anni

Natura e funzioni dell'ente

L'Ente parco nazionale delle Foreste casentinesi, Monte Falterona e Campigna, istituito dal DPR del 12 luglio 1993 e disciplinato dall'articolo 9 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, ha **personalità giuridica** di **diritto pubblico** ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetic**a. L'attività dell'Ente è altresì regolata dallo statuto.

Carica da nominare e titolare uscente

Presidente
Luca Santini

L'**8 ottobre 2024** è scaduto il secondo mandato di **Luca Santini** (CV) in qualità di **presidente** dell'Ente, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 ottobre 2019 per un **quinquennio**. Le funzioni presidenziali sono al momento attribuite alla vicepresidente dell'Ente **Claudia Mazzoli**.

Con lettera del 28 agosto 2019, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva richiesto il parere parlamentare sulla relativa proposta di nomina, acquisite le intese dei presidenti delle regioni Toscana ed Emilia Romagna, come prescritto dalla legge. La 13ª Commissione (Ambiente) del Senato e l'VIII Commissione (Ambiente) della Camera avevano espresso **parere favorevole**, rispettivamente nelle sedute del 1° ottobre e del 2 ottobre 2019, alla suddetta proposta di nomina. Sia l'VIII Commissione della Camera che la 13ª Commissione del Senato avevano audito il candidato nelle rispettive sedute del 24 settembre 2019 e del 1° ottobre 2019.

Si ricorda che Santini aveva **già svolto** un primo **mandato** quale presidente dell'Ente scaduto il 21 giugno 2018, essendo stato in precedenza nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 giugno 2013.

Scadenza

8 ottobre 2024

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 9, comma 3, della legge n. 394 del 1991.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, con il coinvolgimento dei presidenti delle regioni nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco, seguendo la procedura di cui al comma 3 dell'articolo 9 della legge n. 394 del 1991. Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

I presidenti degli enti parco sono nominati per un **quinquennio** nell'ambito di soggetti in possesso di **comprovata esperienza in campo ambientale** nelle istituzioni o nelle professioni, oppure di **indirizzo** o di **gestione** in strutture pubbliche o private.

Non può essere nominato presidente chi ha **già ricoperto** tale carica per **due mandati, anche non consecutivi**. Alla nomina si applica la disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** degli enti parco nazionale per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 13 febbraio 2025, n. 13, si veda il Doc. XV, n. 348.

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Giannina Gaslini” di Genova

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Edoardo Garrone	23 settembre 2020	23 settembre 2025	5 anni
Consiglieri di amministrazione	Luciano Grasso			
	Alberto Maestrini			
	Maurizio Mauri			
	Luigi Carlo Bottaro			
	Pietro Pongiglione			
	Mario Maria Costantino			
	Federico Delfino	28 dicembre 2020		*fino alla scadenza del consiglio di amministrazione*
	Andrea Del Grosso	5 novembre 2021		

Natura e funzioni dell’ente

L’Istituto “Giannina Gaslini” di Genova, riconosciuto a carattere scientifico con decreto del Ministro della sanità del 24 aprile 1959, **è stato confermato** istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) specializzato in pediatria, con **personalità giuridica** di **diritto pubblico**, con decreto del Ministro della sanità 25 maggio 1981 e da ultimo con decreto del 27 febbraio 2018, che ne ha confermato il carattere scientifico per la disciplina “materno-infantile”.

L’Istituto, la cui attività è regolata dallo statuto, provvede in particolare alla diffusione delle ricerche e delle conoscenze acquisite, alla collaborazione con analoghe istituzioni nazionali ed internazionali, alla formazione ed aggiornamento del personale sanitario operante nel campo della pediatria nel servizio sanitario nazionale e all’educazione sanitaria, tenuto conto delle indicazioni del piano sanitario nazionale, e, per la parte assistenziale, delle indicazioni del piano sanitario regionale.

Si ricorda che gli IRCCS sono ospedali di eccellenza con finalità di ricerca nel campo biomedico e in quello della organizzazione e gestione dei servizi sanitari. Quali enti a rilevanza nazionale dotati di autonomia e personalità giuridica, sono soggetti alla vigilanza del Ministero della salute, mentre spettano invece alle regioni le funzioni legislative e regolamentari connesse alle attività di assistenza e di ricerca da essi svolte. La disciplina di tali istituti, originariamente dettata dal DPR del 31 luglio 1980, n. 617 è stata riordinata dapprima dal decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 269 e successivamente dal decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288.

Cariche da rinnovare e titolari uscenti

Presidente Edoardo Garrone

Otto membri del consiglio di amministrazione Andrea Del Grosso, Luciano Grasso, Alberto Maestrini, Maurizio Mauri, Federico Delfino, Luigi Carlo Bottaro, Pietro Pongiglione e Mario Maria Costantino

Il 23 settembre 2025 scadrà il mandato del presidente dell'Istituto **Edoardo Garrone** (CV), nominato per **cinque anni** con DPR del 14 agosto 2020. Il Consiglio dei ministri nella riunione del 15 luglio 2020 aveva avviato la procedura per la nomina. Su tale proposta, trasmessa alle Camere con lettera del 17 giugno 2020 del Ministro per i rapporti con il Parlamento, la XII Commissione (Affari sociali) della Camera dei deputati e la 12ª Commissione (Igiene e sanità) del Senato della Repubblica, avevano espresso **parere favorevole** nelle rispettive sedute del 4 e 5 agosto 2020, previa audizione del candidato. La nomina è stata deliberata in via definitiva nella riunione del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2020.

Il 23 settembre 2025 scadrà altresì il mandato dei **componenti del consiglio di amministrazione** nominati per un quinquennio con decreto del Ministro della salute del 23 settembre 2020. Si tratta, in particolare, di: **Domenico Francesco Crupi** (in seguito sostituito da **Andrea Del Grosso**[11]), **Luciano Grasso, Alberto Maestrini, Maurizio Mauri**, designati con provvedimento del 24 luglio 2019 dal presidente della Fondazione "Gerolamo Gaslini"; **Paolo Comanducci** (in seguito sostituito da **Federico Delfino**[12]), in qualità di Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Genova; **Luigi Carlo Bottaro**, direttore generale dell'Asl3 genovese; **Pietro Pongiglione**, designato dal Comune di Genova e **Mario Maria Costantino**, designato dalla giunta della Regione Liguria.

Il citato DM del 23 settembre 2020 ha stabilito che sia la nomina del presidente che quelle dei componenti del consiglio di amministrazione decorrano dalla data del decreto medesimo.

Si rammenta che il precedente presidente dell'Istituto è stato Pietro Pongiglione, il cui mandato era scaduto il 24 luglio 2020. Il 6 agosto 2020 era inoltre scaduto il consiglio di amministrazione dell'Ente, nominato con decreto del Ministro della salute del 6 agosto 2015. Il consiglio risultava costituito da Andrea Fusaro, Edoardo Garrone, Carlo Golda, Mario Orlando (designati dal presidente della Fondazione "Gerolamo Gaslini"), Paolo Comanducci (quale rettore dell'Università degli studi di Genova), Piero Giuseppe Reinaudo (designato dalla ASL3 genovese), Paolo Repetto (designato dal Comune di Genova) e da Mario Maria Costantino (designato dalla Giunta della Regione Liguria). Con decreto del Ministro della salute del 12 marzo 2019, Costantino è subentrato a Marcello Montefiori, a seguito delle dimissioni di quest'ultimo, presentate il 21 maggio 2018.

---

11. Andrea Del Grosso è stato nominato in sostituzione del dimissionario Domenico Crupi con decreto del Ministro della salute del 5 novembre 2021.
12. Federico Delfino è stato nominato, in qualità di Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Genova, in sostituzione di Paolo Comanducci con decreto del Ministro della salute del 28 dicembre 2020.

Scadenza **23 settembre 2025**

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** per il **presidente,** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina **DPR** per il **presidente**, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute. L'articolo 6 dello statuto dell'Ente, richiamato l'articolo 7 del citato DPR n. 617 del 1980, precisa che la nomina è preceduta dalla designazione da parte del consiglio di amministrazione della Fondazione "Gerolamo Gaslini"[13].

Decreto del Ministro della salute per il **consiglio di amministrazione**.

L'articolo 6 dello statuto dell'Istituto dispone che il consiglio sia composto, oltre che dal presidente dell'Ente:

- dal magnifico rettore dell'Università di Genova o da un suo delegato che non abbia rapporti di servizio con l'Istituto medesimo o che comunque presti attività al suo interno;
- da 4 membri designati dal presidente della fondazione "Gerolamo Gaslini";
- da 3 membri designati rispettivamente dalla Regione Liguria, dal comune di Genova e dalla ASL nella quale è situato il complesso ospedaliero.

Requisiti Il presidente ed i componenti del consiglio durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.

Non possono far parte contemporaneamente del consiglio di amministrazione le persone legate fra loro da vincolo di coniugio o di parentela fino al quarto grado.

Il consiglio di amministrazione può essere sciolto, con decreto del Ministro della salute, sentita la Fondazione "Gerolamo Gaslini" e la Regione Liguria, nel caso di dimissione della maggioranza dei suoi componenti o di ripetute e gravi violazioni delle disposizioni normative o statutarie. Con lo stesso decreto viene nominato un commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Istituto. Il consiglio di amministrazione deve essere ricostituito nel termine di sei mesi dalla data del decreto di scioglimento.

13. Soggetto distinto dall'Istituto è la Fondazione "Gerolamo Gaslini", eretta in ente pubblico dalla legge 21 novembre 1950, n. 897, ma successivamente trasformata in fondazione con personalità giuridica di diritto privato dall'articolo 6 del decreto-legge 20 giugno 2012 n. 79. Tra gli scopi della Fondazione rileva il potenziamento dell'Istituto "Giannina Gaslini", il cui presidente – come detto – viene designato dal consiglio di amministrazione della Fondazione.

Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Gabriele Fava	18 aprile 2024	18 aprile 2028	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Antonio Di Matteo			
	Micaela Gelera			
	Maria Luisa Gnecchi			
	Fabio Vitale			
Presidente del consiglio di indirizzo e vigilanza	Robertino Ghiselli	1 luglio 2022	1 luglio 2026	
Vicepresidente del consiglio di indirizzo e vigilanza	Guido Lazzarelli			
Componenti del consiglio di indirizzo e vigilanza	Francesco Rampi			
	Pierangelo Albini			
	Giorgio Cappelli			
	Angela Maria Caracciolo			
	Domenico Colaci			
	Ignazio Ganga			
	Riccardo Giovani			
	Fiorito Leo			
	Maria Magri			
	Paolo Mattei			
	Rosario Giuseppe Meli			
	Giovanni Morleo			
	Gaetana Pagano			
	Valeria Picchio			
	Nicola Giancarlo Poggi			
	Gregorio Tito			
	Antonio Zampiga			
	Annamaria Bilato	20 ottobre 2023		*fino alla scadenza del consiglio di indirizzo e vigilanza*
	Raffaele Lorusso	30 giugno 2022		
	Nazaro Pagano	22 marzo 2024		
	Domenico Proietti	9 maggio 2024		
	Alessandra Costante	30 settembre 2024		
	Claudia Trovato *(deceduta)*	1° luglio 2022	2 agosto 2024	

Natura e funzioni dell'ente

L'INPS gestisce la quasi **totalità della previdenza italiana**, assicurando la maggior parte dei lavoratori autonomi e dei dipendenti del settore pubblico e privato. Svolge tale funzione provvedendo alla liquidazione e al pagamento delle **pensioni** e delle **indennità** di natura previdenziale e assistenziale. Per alcune di queste prestazioni l'INPS è coinvolto solo nella fase di erogazione, mentre per altre svolge tutto il procedimento di assegnazione.

L'INPS amministra anche la **banca dati** relativa al **calcolo dell'ISEE**, che permette di usufruire di alcune prestazioni sociali agevolate.

Per garantire il rispetto dei diritti previdenziali e assicurativi e le eque condizioni di concorrenza tra le imprese sul mercato, l'INPS ha anche compiti di **vigilanza** che viene svolta anche tramite le banche dati interne ed esterne.

Con l'acquisizione delle funzioni della gestione *ex* INPDAP, l'INPS eroga trattamenti pensionistici di fine servizio e rapporto e le prestazioni di carattere creditizio e sociale anche per **dipendenti e pensionati pubblici**.

Si rammenta, infine, che l'**articolo 1** del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 ha previsto una **riforma della *governance* dell'INPS**. In particolare, il comma 2 dell'articolo ha stabilito che nelle more dell'adozione delle modifiche organizzative disposte – tra le quali la soppressione della carica di vice presidente - e, in ogni caso, **fino alla nomina dei nuovi organi**, al fine di assicurare la continuità amministrativa dell'Istituto fosse **nominato**, entro venti giorni dall'entrata in vigore del decreto medesimo, un **commissario straordinario**.

Contestualmente a tale nomina, il **presidente**, il **vice presidente** e il **consiglio di amministrazione dell'Istituto in carica** alla data di entrata in vigore del decreto-legge in questione (11 maggio 2023) **sono decaduti** con effetto immediato.

Carica da rinnovare

Un componente del consiglio di indirizzo e vigilanza

Il 2 agosto 2024 è **deceduta Claudia Trovato**, membro del consiglio di indirizzo e vigilanza, che era stata nominata su designazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. La relativa carica risulta pertanto vacante.

Si segnala che, in precedenza, con DPCM del 30 settembre 2024 **Alessandra Costante** è stata nominata **componente** del **consiglio di indirizzo e vigilanza (CIV) dell'Istituto**, su designazione della Federazione nazionale della stampa italiana (FNSI), in rappresentanza della categoria dei giornalisti, in sostituzione del dimissionario Tommaso Daquanno. La durata della carica è stabilita per il restante periodo del quadriennio di durata del mandato del consiglio.

Si rammenta che con DPCM del 22 marzo 2024 la composizione del CIV era già stata modificata, ai sensi dell'articolo 17-*ter* del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, con la

nomina di **Nazaro Pagano**, quale rappresentante designato d'intesa dall'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili APS-ETS (ANMIC), dall'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti ETS-APS (UICI), dall'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi ETS-APS (ENS) e dall'Associazione nazionale di famiglie e persone con disabilità intellettiva e disturbi del neuro sviluppo ETS-APS (ANFFAS Nazionale). Ai sensi del citato articolo 17-*ter*, Pagano partecipa, con diritto di voto, alle sedute aventi ad oggetto l'esame di questioni inerenti alle materie di natura assistenziale per le persone con disabilità. Tale nomina è stata comunicata al Parlamento con lettera del 12 aprile 2024.

Si segnala, infine, che con DPCM del 9 maggio 2024, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa designazione della Unione Italiana del Lavoro (UIL), **Domenico Proietti** è stato nominato componente del **consiglio di indirizzo e vigilanza** (**CIV**) in sostituzione di Fabio Porcelli, dimissionario. Tale nomina è stata comunicata al Parlamento con lettera della Presidenza del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2024.

Pertanto, l'attuale consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Istituto, istituito per un quadriennio con DPCM del 1° giugno 2022 (successivamente integrato dal DM del 30 giugno 2022, dal DPCM del 20 ottobre 2023, nonché dai citati DPCM del 9 maggio 2024, 22 marzo 2024 e 30 settembre 2024), risulta composto da Robertino Ghiselli (presidente), Guido Lazzarelli (vicepresidente), Pierangelo Albini, Paolo Mattei, Giorgio Cappelli, Giovanni Morleo, Angela Maria Caracciolo, Gaetana Pagano, Domenico Colaci, Valeria Picchio, Alessandra Costante, Nicola Giancarlo Poggi, Ignazio Ganga, Domenico Proietti, Riccardo Giovani, Fiorito Leo, Raffaele Lorusso, Maria Magri, Rosario Giuseppe Meli, Antonio Zampiga, Anna Maria Bilato, Francesco Rampi, Gregorio Tito e Nazaro Pagano (per un totale di 24 membri, di cui uno vacante).

Il mandato dei membri subentrati successivamente all'insediamento dell'organo (1° luglio 2022) scadrà al termine del restante periodo del quadriennio di durata del mandato del consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS (1° luglio 2026).

Per quanto concerne il **consiglio di amministrazione** dell'Istituto, si rammenta che con DPR del 9 febbraio 2024 **Gabriele Fava** (CV) è stato nominato **presidente** dell'Istituto per la durata di un **quadriennio** a decorrere dalla data di insediamento del consiglio di amministrazione, avvenuto il **18 aprile 2024**.

Il Consiglio dei ministri, nella riunione del 19 dicembre 2023, aveva avviato, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, la procedura di nomina di Gabriele Fava a presidente dell'Istituto. Con lettera del 21 dicembre 2023 il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha quindi richiesto il prescritto **parere parlamentare** che le Commissioni 10ª (Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale) del Senato e XI (Lavoro) della Camera nelle rispettive sedute del 17 e 18 gennaio 2024, hanno espresso in senso **favorevole**, dopo aver proceduto all'audizione

del candidato. Infine, il Consiglio dei ministri, nella riunione del 31 gennaio 2024, ha deliberato in via definitiva la nomina di Fava.

In precedenza l'Istituto era guidato da Micaela Gelera, nominata con DPCM del 15 giugno 2023, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, commissario straordinario dell'Istituto, a decorrere dalla data del medesimo decreto e per la durata necessaria all'adozione delle modifiche dell'organizzazione dell'Istituto e, in ogni caso, fino alla nomina dei nuovi organi.

Il 21 maggio 2023 era infatti scaduto il mandato del presidente Pasquale Tridico, nominato, per un quadriennio, con DPR del 22 maggio 2019. Sulla proposta di nomina la 11ª Commissione permanente (Lavoro) del Senato e la XI Commissione (Lavoro) della Camera avevano espresso parere favorevole, rispettivamente nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 15 maggio 2019.

Si segnala, inoltre, che con DPCM del 13 marzo 2024 sono stati nominati, per un quadriennio, componenti del **consiglio di amministrazione Antonio Di Matteo, Micaela Gelera, Maria Luisa Gnecchi** e **Fabio Vitale** a decorrere dalla data di insediamento dell'organo, avvenuto il **18 aprile 2024**. La Presidenza del Consiglio dei ministri ha dato comunicazione al Parlamento di tale nomina con lettera del 16 aprile 2024.

Da ultimo, si rammenta che i precedenti membri del consiglio di amministrazione (insediatosi il 15 aprile 2020) erano Rosario De Luca (che ha poi rassegnato le sue dimissioni il 25 ottobre 2022), Roberto Lancellotti e Patrizia Tullini. Tali nomine, disposte con DPCM del 16 dicembre 2019 per un quadriennio, non risultano essere state comunicate alle Camere. Era inoltre componente del consiglio anche la vicepresidente dell'Istituto, Marialuisa Gnecchi, nominata con DPCM del 24 febbraio 2020, previo parere favorevole della XI Commissione (Lavoro) della Camera dei deputati e della 11ª Commissione (Lavoro) del Senato della Repubblica espresso nelle rispettive sedute del 19 dicembre 2019.

Cessazione **2 agosto 2024** *(un membro del consiglio di indirizzo e vigilanza)*

Controllo parlamentare **Parere parlamentare** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo n. 479 del 1994 per il **presidente**.

Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 per i membri del **consiglio di amministrazione** e del **consiglio di indirizzo e vigilanza**.

Procedura di nomina

DPR su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per il **presidente**.

DPCM su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il **consiglio di amministrazione** e il **consiglio di indirizzo e vigilanza**.

Requisiti

L'articolo 1, comma 1, del predetto decreto-legge n. 51 del 2023, modificando l'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 479 del 1994, ha:

- **soppresso** la carica di **vice presidente** dell'Istituto;
- con riferimento ai **requisiti** per la carica di **presidente**, previsto che questi sia individuato tra persone **di comprovata competenza e professionalità**, con **specifica esperienza** nonché di **indiscussa moralità** e **indipendenza**, nel rispetto dei criteri di **imparzialità** e **garanzia**;
- con riferimento al **consiglio di amministrazione**, stabilito che sia **composto** dal **presidente** dell'Istituto, che lo presiede, e da **quattro membri**, scelti tra persone di **comprovata competenza e professionalità**, con **specifica esperienza** nonché di **indiscussa moralità e indipendenza**, nel rispetto dei criteri di **imparzialità** e **garanzia**;
- con riferimento al **presidente** e al **consiglio di amministrazione**, disposto che durino in carica **quattro anni** a decorrere dalla data di insediamento e che possano essere **rinnovati una sola volta**, **anche non consecutiva**. Resta fermo che tali organi cessano dalle funzioni allo scadere del quadriennio, ancorché siano stati nominati nel corso di esso, in sostituzione di altri dimissionari, decaduti dalla carica o deceduti.

L'articolo 1, comma 2, del citato decreto-legge n. 51 del 2023 dispone inoltre che il **commissario straordinario** ivi previsto sia scelto tra persone di comprovata competenza e professionalità, nonché di indiscussa moralità e indipendenza, nel rispetto dei criteri di imparzialità e garanzia e che assuma, per il periodo in cui è in carica, i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al presidente e al consiglio di amministrazione ai sensi della disciplina vigente.

Per quanto riguarda invece il **consiglio di indirizzo e vigilanza**, si tratta di un organo collegiale di indirizzo politico, che individua le linee di indirizzo generale e gli obiettivi strategici dell'INPS e approva il bilancio predisposto dal presidente dell'Istituto. È composto da **24 membri**, **designati dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi**, a cui si aggiunge un membro che partecipa alle sedute aventi ad oggetto l'esame di questioni inerenti alle

materie di natura assistenziale per le persone con disabilità ai sensi del citato art. 17-*ter* del decreto-legge n. 145 del 2023. Resta in carica 4 anni e al suo interno nel corso della prima seduta elegge il proprio presidente individuato tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 22 maggio 2025, n. 58, si veda il Doc. XV, n. 396.

Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa – INDIRE

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Francesco Manfredi	26 febbraio 2025	26 febbraio 2029	4 anni
Consiglieri d'amministrazione	Elsa Maria Bruni			
	Letizia Cinganotto	22 maggio 2025	22 maggio 2029	

Natura e funzioni dell'ente

L'INDIRE è un **ente di ricerca di diritto pubblico** dotato di **autonomia** statutaria, scientifica, organizzativa, regolamentare, amministrativa, finanziaria, contabile e patrimoniale, che fa parte del Sistema nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (**SNV**), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b), del DPR del 28 marzo 2013, n. 80.

L'Istituto è sottoposto alla **vigilanza congiunta del Ministero dell'istruzione e del merito** e del **Ministero dell'università e della ricerca**.

Si segnala che l'articolo 7-*bis* del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 ha proceduto ad una **riforma delle funzioni dell'Istituto** previste dal comma 1-*bis* dell'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98. In particolare, l'Istituto è ora chiamato a svolgere una serie di funzioni tra le quali la **ricerca educativa** e il **sostegno ai processi di innovazione pedagogico-didattica** nelle istituzioni scolastiche, nonché la **formazione** e l'aggiornamento del **personale della scuola**. Collabora alla realizzazione degli interventi in materia di sistemi nazionali di istruzione per gli adulti e di istruzione e formazione tecnica superiore; sviluppa ambienti e **servizi di didattica telematica** (*e-learning*) e collabora alla realizzazione degli obiettivi del SNV. Inoltre, svolge funzioni di agenzia nazionale per la gestione del programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport (Erasmus+). Infine, supporta la realizzazione degli obiettivi del sistema nazionale di monitoraggio e valutazione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, anche mediante consulenza tecnica al Comitato nazionale ITS Academy.

Inoltre, si segnala che il comma 2 del citato articolo 7-*bis* del decreto-legge n. 71 del 2024, al fine di adeguare l'organizzazione dell'Istituto alle novità introdotte, ha stabilito che entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione (quindi entro il 30 agosto 2024) fosse nominato un **commissario straordinario**, in possesso di comprovata competenza e professionalità, nel rispetto dei criteri di imparzialità e garanzia. La norma prescrive che tale nomina comporti la **decadenza** di tutti gli **organi** dell'INDIRE, a eccezione del collegio dei revisori dei conti. Al commissario straordinario sono affidati i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione degli

organi decaduti.

Con propria delibera del 20 dicembre 2024, il commissario straordinario ha emanato il nuovo statuto dell'Ente. Tale potere gli era stato conferito dal comma 4 del citato articolo 7-*bis* laddove si prevedeva che **entro 90 giorni** dal suo **insediamento** il **commissario straordinario** dovesse adottare il **nuovo statuto** dell'INDIRE.

Carica rinnovata e soggetto nominato

Un consigliere di amministrazione Letizia Cinganotto

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 maggio 2025 **Letizia Cinganotto** è stata nominata **consigliera di amministrazione** dell'Istituto per un **quadriennio** in rappresentanza della comunità scientifica, selezionata mediante una specifica procedura (*cfr. oltre*). Tale nomina è stata **comunicata** alle Camere con lettera del 23 maggio 2025.

Si ricorda che con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 26 febbraio 2025 sono stati nominati membri del consiglio di amministrazione **Francesco Manfredi**, con funzioni di presidente (CV), ed **Elsa Maria Bruni**, a decorrere dalla data del medesimo decreto e per la durata di un **quadriennio**. Di tali nomine è stata data comunicazione alle Camere con lettera del 26 febbraio 2025.

In precedenza, con DPCM del 25 settembre 2024 Francesco Verbaro era stato nominato commissario straordinario dell'Istituto fino alla nomina del nuovo consiglio di amministrazione. Come accennato, la nomina del commissario aveva comportato la decadenza del consiglio di amministrazione precedentemente in carica, che era composto da:

- la presidente dell'Istituto Cristina Grieco, nominata con decreto del Ministro dell'istruzione del 4 agosto 2022. Tale nomina era stata comunicata alle Camere con lettera del Ministero dell'istruzione del 16 agosto 2022 in seguito alle dimissioni rassegnate dalla precedente presidente Luigina Mortari in data 3 marzo 2022;
- il consigliere Francesco Manfredi, nominato con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 23 marzo 2023 a decorrere dalla data del decreto e nei limiti temporali della scadenza del mandato quadriennale conferito con DM n. 233 del 27 luglio 2021 (quindi fino al 27 luglio 2025). Tale nomina era stata comunicata alle Camere con lettera del Ministro in data 29 marzo 2023[14];

14. Al fine di completare il *plenum* del consiglio di amministrazione, con proprio decreto del 12 agosto 2022 l'allora Ministro dell'istruzione ha istituito il comitato di selezione dei candidati alla nomina di componente dell'organo in questione, in ossequio alla procedura prevista. Quindi, in data 23 agosto 2022 è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito l'avviso di chiamata pubblica alla candidatura per la carica di componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto, approvato dal medesimo comitato. Successivamente, con DM 16 febbraio 2023 è stato nominato un **nuovo comitato di selezione**, che il 1° marzo 2023 ha pubblicato un nuovo avviso pubblico per la candidatura a componente di nomina governativa del consiglio di amministrazione dell'Istituto.

- la consigliera Maria Francesca Cellai confermata per un secondo mandato con decreto del Ministro dell'istruzione del 7 settembre 2021. Tale nomina, avvenuta all'esito di una procedura elettorale indetta tra il personale dell'Ente, ai sensi di quanto previsto dallo statuto, è stata comunicata alle Camere con lettera del Ministero dell'istruzione del 1° ottobre 2021.

Nomina

22 maggio 2025

Controllo parlamentare

Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito.

In particolare, **due componenti** del consiglio di amministrazione, tra i quali il **presidente**, sono **nominati dal Ministro dell'istruzione e del merito** secondo quanto disposto dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 213 del 2019.

Il nuovo statuto dell'Ente dispone inoltre altresì che il **terzo membro** del consiglio sia scelto tra il **corpo docente** delle università italiane ed europee, il personale (ricercatori e tecnologi) degli istituti di ricerca italiani ed europei e il personale docente della scuola, mediante selezione effettuata da un apposito **comitato di selezione** composto da cinque personalità, esterne all'Istituto, di chiara fama e competenza nei settori ricompresi nel perimetro della ricerca dell'Istituto medesimo.

Tale comitato di selezione è nominato con delibera del consiglio di amministrazione, su proposta del presidente, e individua una **rosa di candidati**, non inferiore a tre e non superiore a cinque, tra i quali verrà effettuata la scelta del consigliere mediante una **procedura elettorale** trasparente, avviata con provvedimento adottato dal presidente, il cui elettorato attivo è costituito dal personale a tempo indeterminato e determinato dell'Istituto in organico alla data di nomina del comitato di selezione. Della procedura elettorale verrà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Il comitato di selezione fissa, con avviso pubblico, le modalità e i termini per la presentazione delle candidature. I componenti del comitato di selezione non possono essere selezionati per la nomina a componente del consiglio di amministrazione. Il comitato, che costituisce un collegio perfetto, uniforma i propri lavori al principio di pubblicità e trasparenza. Le procedure di nomina del comitato sono avviate sei mesi prima della scadenza del consiglio di amministrazione.

I componenti del consiglio di amministrazione, compreso il presidente, durano **in carica quattro anni** e possono essere **confermati una sola volta**.

Si segnala che l'Ente in esame è sottoposto ai poteri di vigilanza esercitati

congiuntamente dai Ministeri dell'istruzione e del merito e dell'università e della ricerca, ma i poteri di nomina degli organi sono rimasti in capo al Ministro dell'istruzione e del merito ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 50, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Per approfondimenti sulla disciplina generale concernente le procedure di nomina degli organi degli enti pubblici di ricerca si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

L'articolo 8 dello statuto stabilisce che il consiglio di amministrazione è costituito da tre membri, scelti tra personalità di alta qualificazione scientifica, esperienza e con adeguate conoscenze e competenze relative alle finalità istituzionali dell'Ente. Il successivo articolo 10 precisa, inoltre, che tali membri sono scelti, nel rispetto del principio di pari opportunità, tra personalità di **alto profilo professionale e culturale nel panorama nazionale e internazionale**.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa – INDIRE per l'**esercizio 2021**, di cui alla determinazione del 14 dicembre 2023, n. 144, si veda il Doc. XV, n. 172.

Istituto nazionale di fisica nucleare – INFN

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Antonio Zoccoli	1° luglio 2023	1° luglio 2027	4 anni
Consiglieri direttivi	Francesco Forti	4 dicembre 2023	4 dicembre 2027	
	Diego Bettoni	15 gennaio 2024	15 gennaio 2028	
	Francesco Saverio Cataliotti	2 aprile 2025	2 aprile 2029	

Natura e funzioni dell'ente

Creato nel 1951, l'Istituto, con la legge 15 dicembre 1971, n. 1240, è stato riconosciuto **ente di diritto pubblico con bilancio autonomo**. Con la legge 9 marzo 1989 n. 168, relativa alla istituzione del Ministero della università e della ricerca scientifica e tecnologica, all'Istituto è stata riconosciuta autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile e la possibilità di darsi un **ordinamento autonomo**, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, con propri regolamenti.

Attualmente, quindi, l'Istituto è **ente pubblico di ricerca** a carattere **non strumentale** ed ha **autonomia** scientifica, organizzativa, contabile e finanziaria. Posto sotto la **vigilanza** del **Ministero dell'università e della ricerca**, l'Istituto, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del proprio statuto, ha il compito di **promuovere**, **coordinare** ed **effettuare** la **ricerca scientifica** nel campo della **fisica** nucleare, subnucleare, astro-particellare e delle interazioni fondamentali, di compiere ricerche e di favorire lo **sviluppo tecnologico** pertinente all'attività in tali settori, prevedendo forme di sinergia con altri enti di ricerca e con il mondo dell'impresa.

Carica rinnovata e soggetto nominato

Un componente del consiglio direttivo
Francesco Saverio Cataliotti

Con determinazione n. 27671 del 3 aprile 2025 del presidente dell'Istituto, **Francesco Saverio Cataliotti** è stato nominato membro del **consiglio direttivo** dell'Istituto medesimo in rappresentanza del Ministero delle imprese e del *made in Italy*. Il mandato è **quadriennale** e decorre dal 2 aprile 2025. Tale nomina **non** è stata **comunicata** alle Camere.

In precedenza, il 1° gennaio 2025 era scaduto il mandato di Piergiorgio Picozza quale componente del consiglio direttivo dell'Istituto, nominato su indicazione dell'allora Ministero dello sviluppo economico con disposizione n. 22565 del 23 ottobre 2020 del presidente dell'Istituto, a decorrere dal 1° gennaio 2021 per un ulteriore mandato quadriennale.

Si ricorda che con i decreti del Ministro dell'università e della ricerca del 4 dicembre 2023 e 15 gennaio 2024, sono stati **nominati** componenti del **consiglio direttivo**,

rispettivamente, **Francesco Forti** e **Diego Bettoni**. Tali nomine sono state comunicate alle Camere con lettere del Ministro del 20 dicembre 2023 e dell'11 marzo 2024. Il 30 dicembre 2023 era infatti scaduto il mandato dei rappresentanti del Ministero dell'università e della ricerca all'interno del consiglio direttivo, Paolo Valente e Pierluigi Campana (altresì componente della giunta esecutiva), nominati con decreto del medesimo Ministro del 30 dicembre 2019. Tale nomina era stata comunicata alle Camere con lettera del 27 gennaio 2020.

Si rammenta, infine, che con decreto del Ministro dell'università e della ricerca dell'11 maggio 2023, **Antonio Zoccoli** (CV) è stato confermato **presidente** dell'Istituto a **decorrere** dal **1° luglio 2023** per un **quadriennio**. Tale nomina è stata comunicata alle Camere con lettera del 16 maggio 2023 e, secondo quanto si legge nelle premesse del citato DM, è avvenuta in seguito alla designazione di Zoccoli nella riunione del consiglio direttivo dell'Ente del 31 marzo 2023.

Scadenza

2 aprile 2025

Controllo parlamentare

Comunicazione alle Camere, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.

Procedura di nomina

Rispetto a quanto previsto dal decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 relativamente alle procedure di nomina degli organi di vertice amministrativo degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione e del merito e del Ministero dell'università e della ricerca (cfr. sul punto il relativo tema *web*), l'articolo 9 del medesimo decreto legislativo detta **disposizioni speciali** con riferimento all'INFN, per il quale sono **fatte salve** le **specifiche norme statutarie** in materia. Gli organi di vertice dell'Istituto sono pertanto nominati con una procedura specifica rispetto a quella stabilita, in via generale, per gli enti di ricerca.

In particolare, l'**articolo 12** dello **statuto** prevede che fanno parte del consiglio direttivo dell'Istituto: a) il **presidente**; b) i componenti della giunta esecutiva; c) i direttori delle sezioni; d) i direttori dei laboratori nazionali; e) **due rappresentanti del Ministero dell'università e della ricerca, di cui uno componente della giunta esecutiva**; f) **un rappresentante del Ministero delle imprese e del *made in Italy***; g) un rappresentante eletto dal personale ricercatore e tecnologo dell'istituto, dipendente o dotato di incarico di ricerca scientifica o tecnologica; h) un rappresentante eletto dal personale tecnico e amministrativo dell'Istituto, dipendente o dotato di incarico di collaborazione tecnica.

Per la nomina dei rappresentanti del Ministero dell'università e della ricerca si

applicano le disposizioni dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 213 del 2009, che prevedono la nomina di un **comitato di selezione** avente il compito di fissare, con **avviso pubblico**, le modalità e i termini per la presentazione delle **candidature** per la **selezione** dei **componenti di designazione governativa** dei consigli di amministrazione degli enti di ricerca e di predisporre l'elenco dei candidati selezionati ai fini della nomina.

I due **rappresentanti del Ministero** dell'università e della ricerca e quello del Ministero delle imprese e del *made in Italy* durano in carica **quattro anni** e possono ricoprire l'incarico per un **massimo** di **due mandati**.

Si rammenta altresì che l'**articolo 11** dello **statuto** dell'Istituto prevede che il **presidente** sia **selezionato** sulla base di una **procedura interna**. Tale procedura prevede che non meno di sei mesi prima della scadenza del proprio mandato, il presidente annunci al consiglio direttivo l'avvio della procedura per la designazione del nuovo presidente, comunicando altresì la data dell'elezione. Inoltre, entro quarantacinque giorni dalla riunione del consiglio direttivo nella quale è stato annunciato l'avvio della procedura, ciascun direttore di sezione o laboratorio nazionale, espletata una **consultazione della comunità scientifica** nelle forme ritenute più opportune, indica in via riservata e anonima, anche con strumenti telematici, **non più di tre nomi di candidati** alla carica di presidente. Quindi, il presidente, o un componente del consiglio direttivo da lui delegato, accertati per ciascuno dei candidati così individuati il possesso dei requisiti prescritti, nonché la personale disponibilità degli interessati a ricoprire l'incarico, li invita a produrre entro quindici giorni il proprio *curriculum vitae* che viene reso disponibile al **consiglio direttivo**, che si riunisce alla data prevista per l'elezione e **designa il presidente a maggioranza di due terzi** dei suoi componenti tra i candidati, attraverso una serie di votazioni con eliminazione, a votazioni alterne del o dei candidati con minor numero di preferenze. Il presidente provvede, infine, a **comunicare l'esito della procedura di designazione al Ministro competente ai fini della nomina**.

Requisiti

Per la nomina del rappresentante del Ministero delle imprese e del *made in Italy* lo statuto dell'Istituto non prevede particolari requisiti.

L'articolo 14, comma 3, del medesimo prevede invece che uno dei componenti del consiglio direttivo, ossia quello facente parte della **giunta esecutiva in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca**, sia scelto tra persone con **competenze amministrative** e **gestionali**.

Per quanto concerne il **presidente**, è scelto fra i **professori universitari** ordinari delle discipline fisiche nei campi di ricerca dell'Istituto, fra i **dirigenti di ricerca** o **dirigenti tecnologi** del medesimo Istituto, o fra gli **esperti** delle discipline stesse di **fama internazionale**. La carica è **incompatibile** con quella di **rettore**, **direttore di**

dipartimento universitario, **presidente** di altro ente di ricerca o direttore di istituto di ricerca italiano o estero.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Istituto nazionale di fisica nucleare – INFN per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 10 ottobre 2024, n. 133, si veda il Doc. XV, n. 302.

Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Fabio Florindo	27 marzo 2025	27 marzo 2029	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Sergio Gurrieri	23 ottobre 2023	23 ottobre 2027	
	Sergio Carmelo Guglielmo Vinciguerra	9 aprile 2024	9 aprile 2028	
	Francesca Bozzano	16 maggio 2024	16 maggio 2028	
	vacante	-	-	

Natura e funzioni dell'ente

L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, istituito con decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, ha **personalità giuridica** di **diritto pubblico**, gode di **autonomia** scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile e si dota di un **ordinamento autonomo** in conformità alla normativa vigente. È **vigilato** dal **Ministero dell'università e della ricerca**.

Ai sensi dell'articolo 2 del proprio statuto, l'INGV ha il compito di **promuovere** e di **valorizzare** la **ricerca scientifica e tecnologica nel campo delle geoscienze** e di divulgarne i risultati. Il mandato istituzionale dell'Ente comprende il perseguimento di obiettivi di osservazione dei fenomeni e di sviluppo delle conoscenze scientifiche sul sistema Terra nel suo complesso.

L'Ente, tenuto conto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale ed europeo e delle linee di indirizzo del Ministero vigilante, opera mediante le proprie **strutture centrali** e **territoriali** e svolge **ricerca scientifica**, attività istituzionale di sorveglianza, monitoraggio, alta formazione e diffusione della cultura scientifica nei campi della **geofisica** e **geochimica**, della **sismologia** e della **vulcanologia**.

Carica rinnovata e soggetto nominato Presidente Fabio Florindo

Carica da rinnovare

Un consigliere di amministrazione

Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 27 marzo 2025 **Fabio Florindo** (CV) è stato nominato **presidente** dell'Istituto per un **quadriennio**. Tale nomina è stata **comunicata** alle Camere con lettera del 31 marzo 2025.

Si segnala che Florindo ricopriva già la carica di **consigliere di amministrazione** e che pertanto si rende **necessario procedere** alla nomina di un **nuovo membro** del consiglio.

Si ricorda che il **19 febbraio 2025** era scaduto il mandato del presidente dell'Istituto **Carlo Doglioni**, nominato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021

per la durata di **quattro anni** per il suo **secondo mandato**. Tale nomina era stata **comunicata** alle Camere con lettera del 4 maggio 2021.

Si rammenta che con i decreti del Ministro dell'università e della ricerca del 9 aprile 2024 e del 16 maggio 2024 **Sergio Carmelo Vinciguerra** e **Francesca Bozzano** sono stati nominati componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto per un mandato quadriennale a decorrere dalle date dei rispettivi decreti. Nel caso della Bozzano si tratta di una conferma per un secondo mandato. Nelle premesse di entrambe i decreti si precisa che i profili di Vinciguerra e Bozzano sono stati ritenuti i più idonei a ricoprire l'incarico di componente del consiglio di amministrazione dell'Istituto all'interno delle rose dei candidati, individuate nei verbali n. 14 del 5 aprile 2024 e n. 15 del 14 maggio 2024 del comitato di selezione. Tali nomine sono state comunicate al Parlamento con lettere del Ministero inviate il 10 aprile e il 17 maggio 2024.

In precedenza, il 30 dicembre 2023 era scaduto il mandato dei consiglieri di amministrazione Francesca Bozzano e Roberto Scarpa, nominati su designazione governativa per la durata di un quadriennio con decreto del medesimo Ministro del 30 dicembre 2019. Le nomine erano state comunicate alle Camere con lettera dell'8 gennaio 2020.

Si ricorda, infine, che con lettera del 19 ottobre 2023, il Ministero dell'università e della ricerca ha **trasmesso** il decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 6 settembre 2023 con il quale **Fabio Florindo** e **Sergio Gurrieri** sono stati nominati componenti del consiglio di amministrazione dell'Ente, in rappresentanza dei ricercatori e dei tecnologi, a partire dalla data del 23 ottobre 2023 e per la durata di un quadriennio.

Si segnala che la presidenza di questo Ente rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 23 dicembre 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 31 gennaio 2025. Nel decreto di nomina di Florindo si specifica che, tra la rosa dei candidati proposta dal comitato di selezione, lo stesso è risultato quello più idoneo a ricoprire l'incarico di presidente dell'Istituto.

Nomina	**27 marzo 2025**
Controllo parlamentare	**Comunicazione** alle Camere ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.
Procedura di nomina	**Decreto del Ministro dell'università e della ricerca** su designazione dello stesso Ministro (il presidente e due componenti) e dalla comunità scientifica di riferimento (due componenti). Sul punto si rinvia al relativo tema *web*.

In particolare, per quanto riguarda i consigli di amministrazione composti da **cinque consiglieri**, come nel caso dell'INGV, la normativa prevede che **tre**, compreso il **presidente**, siano individuati dal **Ministro**, mentre gli altri **due** siano scelti direttamente dalla **comunità scientifica** o **disciplinare** di riferimento sulla base di una forma di **consultazione** definita negli statuti.

In questo caso, i **due** componenti di designazione non governativa vengono **eletti dalla comunità scientifica e tecnologica** dell'INGV. Le modalità e le procedure di elezione sono disciplinate dal regolamento di organizzazione e funzionamento.

Requisiti

Il presidente e gli altri componenti del consiglio durano in carica **quattro anni** e possono essere **confermati una sola volta**. Sono scelti tra soggetti in possesso dei **prescritti requisiti** di **onorabilità**, di **alta qualificazione** tecnico-scientifica nello specifico settore di attività ed esperti di **alta amministrazione** e sono **incompatibili** con la carica di **direttore** di una sezione dell'Ente. Se **dipendente pubblico**, con esclusione dei ricercatori e dei professori universitari, il presidente può essere collocato **fuori ruolo**; se **ricercatore** o **professore universitario**, è collocato in **aspettativa a domanda**.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 23 maggio 2024, n. 84, si veda il Doc. XV, n. 259.

Istituto nazionale di ricerca metrologica – INRiM

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Pietro Asinari	9 aprile 2025	9 aprile 2029	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Vito Fernicola	8 aprile 2022	8 aprile 2026	
	Giovanni Betta	6 luglio 2022	6 luglio 2026	

Natura e funzioni dell'ente

L'Istituto nazionale di ricerca metrologica è ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, **vigilato** dal **Ministero dell'università e della ricerca,** avente il compito di **svolgere** e **promuovere** attività di **ricerca scientifica** nei campi della **metrologia**.

Istituito dal decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, svolge altresì funzioni di **istituto metrologico primario**, valorizza, diffonde e trasferisce le conoscenze acquisite nella **scienza delle misure** e nella **ricerca sui materiali**, allo scopo di favorire lo sviluppo del sistema Italia nelle sue varie componenti. Inoltre, realizza, mantiene e sviluppa i campioni di riferimento nazionali delle sette unità di base del Sistema internazionale di unità di misura (SI) – metro, kilogrammo, secondo, ampere, kelvin, mole e candela – e delle rispettive unità derivate. Attraverso tali campioni **garantisce** l'**affidabilità delle misure** a livello nazionale e la loro comparabilità a livello internazionale. L'Istituto opera a sostegno del **Sistema nazionale di taratura**, garantendo la qualità dei riferimenti metrologici e curando la disseminazione dei campioni nazionali delle unità di misura.

Secondo quanto previsto dallo statuto, l'INRiM partecipa come membro ai lavori degli organismi tecnici della Conferenza generale dei pesi e delle misure (CGPM) contribuendo a definire le strategie e i programmi di ricerca a lungo termine della metrologia internazionale e aderisce alle associazioni costituite dagli Istituti metrologici nazionali per lo sviluppo coordinato delle attività della metrologia.

Carica rinnovata e soggetto nominato

Presidente
Pietro Asinari

Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 3 aprile 2025 **Pietro Asinari** (CV) è stato nominato **presidente** dell'Istituto per la durata di un **quadriennio**. Tale nomina è stata **comunicata** con lettera del 9 aprile 2025.

Si ricorda che il 19 febbraio 2025 era scaduto il mandato del presidente Diederik Sybolt Wiersma, confermato per un quadriennio con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021. Tale nomina era stata comunicata alle Camere con lettera del 12 aprile 2021. Wiersma era stato nominato presidente con il decreto del Ministro

dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 18 maggio 2016 per un primo mandato quadriennale, poi prorogato fino al 31 gennaio 2021 ai sensi del comma 2 dell'articolo 100 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 in seguito all'emergenza pandemica da Covid-19. Anche la prima nomina **è stata** comunicata alle Camere con lettera del 19 maggio 2016.

Si rammenta che il consiglio di amministrazione è attualmente composto anche da:

- **Vito Fernicola** confermato – all'esito della procedura elettorale prevista dallo statuto in rappresentanza della comunità scientifica e disciplinare di riferimento – per un **secondo mandato quadriennale** con decreto del Ministro dell'università e della ricerca dell'8 aprile 2022. Tale nomina è stata comunicata con lettera del 7 settembre 2022. Fernicola aveva svolto un primo mandato essendo stato nominato con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 marzo 2018;
- **Giovanni Betta** nominato per un quadriennio con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 6 luglio 2022, essendo stato ritenuto nella rosa di candidati proposta dal comitato di selezione quello più idoneo a ricoprire l'incarico. Tale nomina è stata comunicata alle Camere con lettera dell'8 luglio 2022.

Si segnala che la presidenza di questo Ente rientra tra quelle per cui il Ministero vigilante ha previsto, mediante un apposito avviso, pubblicato sul proprio sito *internet* il 23 dicembre 2024, la possibilità di inviare una **manifestazione di interesse** a ricoprire il suddetto incarico entro il 31 gennaio 2025.

Nomina

3 aprile 2025

Controllo parlamentare

Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'università e della ricerca su designazione dello stesso Ministro per il presidente e un consigliere e su designazione dalla comunità scientifica o disciplinare di riferimento per un altro consigliere.

Lo statuto prevede inoltre che il **terzo consigliere** rappresentante della comunità scientifica e disciplinare di riferimento sia individuato mediante selezione effettuata da un apposito **comitato di selezione** composto da cinque personalità, esterne all'Istituto, di chiara fama e competenza nei settori ricompresi nel perimetro della ricerca costitutiva della metrologia. Il predetto comitato è nominato sei mesi prima della scadenza del consiglio di amministrazione con delibera del consiglio medesimo, su proposta del presidente, e provvede a individuare una **rosa di candidati**, non inferiore a tre e non

superiore a cinque, tra i quali verrà effettuata la scelta del consigliere mediante una **procedura elettorale** trasparente, il cui elettorato attivo è costituito dal personale di ruolo dell'Istituto in organico alla data di nomina del comitato. Il comitato, che costituisce un collegio perfetto e i cui componenti non possono essere selezionati per la nomina a consigliere, fissa con avviso pubblico le modalità e i termini per la presentazione delle candidature, informa i propri lavori al principio di pubblicità e trasparenza.

Per approfondimenti sulla disciplina generale concernente le procedure di nomina degli organi degli enti pubblici di ricerca si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Il comma 2 dell'articolo 6 dello statuto prevede che il presidente sia scelto tra personalità di **alta qualificazione scientifica** e con **pluriennale esperienza** nella **gestione** di **enti** e **istituti** complessi sia pubblici sia privati, nazionali e internazionali nel settore della ricerca.

Il comma 2 dell'articolo 7 dello statuto prevede che i membri del consiglio di amministrazione siano scelti tra personalità di **alta qualificazione tecnico-scientifica** nei campi di attività dell'Istituto.

Il presidente e i membri del consiglio di amministrazione durano in carica **quattro anni** e possono essere **confermati una sola volta**.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Istituto nazionale di ricerca metrologica – INRiM per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 29 maggio 2025, n. 68, si veda il Doc. XV, n. 394.

Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche – INAPP

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Natale Forlani	5 aprile 2024	17 ottobre 2025	*fino alla scadenza del consiglio di amministrazione*
Consiglieri di amministrazione	Giovanni Bocchieri	17 ottobre 2021		4 anni
	Cinzia Canali			
	Sandra D'Agostino			
	Andrea Martella (*dimissionario*)	17 ottobre 2021	11 ottobre 2022	

Natura e funzioni dell'ente

L'INAPP è un **ente pubblico di ricerca**, che svolge attività di analisi strategica, monitoraggio e **valutazione delle politiche** economiche, sociali, del lavoro, dell'istruzione e della formazione professionale, al fine di trasferirne e applicarne i risultati per lo sviluppo scientifico, culturale, tecnologico, economico e sociale del Paese e di fornire supporto tecnico-scientifico allo Stato e alle amministrazioni pubbliche.

L'Istituto (in precedenza denominato Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori – ISFOL, istituito dal DPR del 30 giugno 1973, n. 478) ha assunto l'attuale denominazione il 1° dicembre 2016, ai sensi di quanto disposto dal comma 3-*bis* dell'articolo 10 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, aggiunto dall'articolo 4, comma 1, lett. f), del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185. L'articolo 1, comma 1, lettera s), del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 ha inserito l'Istituto tra gli enti pubblici di ricerca.

Come stabilito dallo statuto, l'INAPP è dotato di **indipendenza di giudizio** e di **autonomia** scientifica, metodologica, organizzativa, amministrativa e contabile ed è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministero del lavoro e delle politiche sociali**.

Cariche da rinnovare e titolari uscenti

Presidente Natale Forlani

Il 17 ottobre 2025 scadrà il consiglio di amministrazione dell'Istituto che è attualmente composto da:

- **il presidente Natale Forlani (CV)**, nominato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5 aprile 2024 a **decorrere** dalla **data del decreto** medesimo e **fino al 17 ottobre 2025,** data di scadenza del consiglio di amministrazione attualmente in carica. Di tale nomina è stata resa **comunicazione** alla Camera con **lettera** del Ministro del **12 aprile 2024**. In precedenza, il 3 febbraio 2024 era

Quattro consiglieri di amministrazione Giovanni Bocchieri, Cinzia Canali, Sandra D'Agostino e Andrea Martella

scaduto il mandato di Sebastiano Fadda, nominato presidente dell'Istituto con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 3 febbraio 2020 per un quadriennio. Tale nomina non era stata comunicata alle Camere;

- **i consiglieri Giovanni Bocchieri**, in rappresentanza della Conferenza delle regioni e delle province autonome, **Cinzia Canali**, in rappresentanza del medesimo Ministero, d'intesa con la Conferenza dei presidenti delle regioni, e **Sandra D'Agostino**, in rappresentanza dei ricercatori e dei tecnologi dell'Ente, **nominati** per un **quadriennio** con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 23 settembre 2021[15], la cui decorrenza, in base a quanto riportato dal sito dell'Istituto, è stata fissata dal 18 ottobre 2021. Le nomine **non risultano** essere state **comunicate**. Si segnala peraltro che l'articolo 3 del citato decreto di nomina prevede che esso sia pubblicato nel sito del Ministero e che della pubblicazione si dia avviso in Gazzetta Ufficiale.

Scadenza **17 ottobre 2025**

Controllo parlamentare

Quanto ai profili relativi al controllo parlamentare, si segnala che la lettera di comunicazione della nomina dell'attuale presidente Forlani del 12 aprile 2024 richiama la disciplina relativa agli **enti pubblici di ricerca** di cui all'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo n. 213 del 2009, che prevede la mera **comunicazione** alle Camere delle nomine di designazione governativa dei componenti dei consigli di amministrazione di tali enti. La nomina del precedente presidente dell'Istituto, disposta con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 3 febbraio 2020, non era stata invece nemmeno oggetto di comunicazione alle Camere.

Antecedentemente, invece, per la nomina degli ultimi due presidenti dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (**ISFOL**) – in seguito ridenominato, come accennato, Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche e inserito nell'elenco degli enti di ricerca di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 – erano stati adottati i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2016 e del 6 dicembre 2012, entrambi sottoposti alla **richiesta di parere parlamentare** ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14.

Pur avendo l'Istituto la natura di ente pubblico di ricerca, si pone la questione

15. Con il medesimo DM del 23 settembre 2021 era stato nominato membro del consiglio anche **Andrea Martella**, in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la cui carica è venuta meno in data 11 ottobre 2022 a seguito della sua elezione a senatore nella XIX Legislatura.

della **disciplina applicabile** in tema di controllo parlamentare, poiché la normativa di cui al citato articolo 11, comma 5, del decreto legislativo n. 213 del 2009 – che prevede come detto la mera comunicazione alle Camere delle nomine effettuate –, in combinato disposto con l'articolo 1 del medesimo decreto legislativo, può essere intesa come riferibile esclusivamente agli organi degli **enti pubblici di ricerca vigilati** dal **Ministero dell'istruzione e del merito** o da quello **dell'università e della ricerca**. In tal caso, la nomina del Presidente dell'INAPP, in quanto ente pubblico di ricerca **vigilato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali**, ricadrebbe nell'ambito di applicazione della **disciplina generale sul controllo parlamentare** di cui all'articolo 1 della **legge n. 14 del 1978** e pertanto la relativa proposta di nomina dovrebbe essere sottoposta al **parere delle competenti Commissioni parlamentari**.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, dello **statuto** dell'Istituto, il **consiglio di amministrazione**, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n. 150 del 2015 e dall'articolo 2, comma 1, lett. n), del decreto legislativo n. 218 del 2016[16], è composto dal **presidente dell'Istituto** e da **quattro membri** di **comprovata esperienza scientifica e professionale** nei settori di attività dell'ente, nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tra tali componenti:

- **uno** è **designato dalla Conferenza dei presidenti delle regioni** tra soggetti provenienti dagli **assessorati regionali** competenti nelle materie oggetto di attività dell'Istituto;
- **uno** è **nominato d'intesa con la Conferenza dei presidenti delle regioni;**
- **uno** è **eletto dai ricercatori e dai tecnologi** dell'Istituto.

Requisiti

Il presidente, al pari degli altri componenti del consiglio di amministrazione, dura in carica **quattro anni** ed è **rinnovabile una sola volta**.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche – INAPP per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 6 marzo 2025, n. 20, si veda il Doc. XV, n. 369.

16. Tale articolo stabilisce che gli enti di ricerca nei propri statuti e regolamenti recepiscano la Raccomandazione della Commissione europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (2005/251/CE) e che tengano conto delle indicazioni contenute nel documento *European Framework for Research Careers*, assicurando, tra l'altro, la rappresentanza elettiva di ricercatori e tecnologi negli organi scientifici e di governo degli Enti di ricerca.

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – INAIL

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Fabrizio D'Ascenzo	24 aprile 2024	24 aprile 2028	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Danilo Battista			
	Nunzia Catalfo			
	Caterina Grillone			
	Maurizio Giuseppe Millico			
Presidente del consiglio di indirizzo e vigilanza	Guglielmo Loy	8 luglio 2022	8 luglio 2026	
Vicepresidente del consiglio di indirizzo e vigilanza	Fabio Pontrandolfi			
Componenti del consiglio di indirizzo e vigilanza	Roberto Bussolotti			
	Sebastiano Calleri			
	Roberto Caponi			
	Angelo Emilio Colombini			
	Emidio Deandri			
	Giulia Dongiovanni			
	Francesca Ferrocci			
	Cinzia Frascheri			
	Barbara Gatto			
	Giovanni Luciano			
	Romano Magrini			
	Giorgia Marchioro			
	Sabina Valentini			
	Laura Bernini	29 novembre 2023		*fino alla scadenza del consiglio di indirizzo e vigilanza*
	Fabrizio Potetti	25 maggio 2025		

Natura e funzioni dell'ente

L'INAIL è un **ente pubblico non economico** che gestisce l'**assicurazione obbligatoria** contro gli **infortuni sul lavoro** e le **malattie professionali**. Persegue gli obiettivi di **assicurare** i lavoratori che svolgono **attività a rischio** e di garantire il

reinserimento nella **vita lavorativa** degli **infortunati** sul lavoro.

Per contribuire alla riduzione del fenomeno infortunistico, inoltre, l'Istituto adotta iniziative mirate al **monitoraggio** dell'occupazione e degli infortuni, alla **formazione** delle piccole e medie imprese in materia di prevenzione, al **sostegno** delle imprese che investono sulla sicurezza dei lavoratori, nonché alla **ricerca** finalizzata alla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La *governance* dell'INAIL è regolata dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479. Si segnala, tuttavia, che l'articolo 1 del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51 ha previsto una **riforma della *governance* dell'INAIL**. In particolare, il comma 2 dell'articolo ha disposto che nelle more dell'adozione delle modifiche organizzative introdotte – tra le quali la soppressione della carica di vice presidente – e, in ogni caso, **fino alla nomina dei nuovi organi**, al fine di assicurare la continuità amministrativa dell'Istituto, fosse **nominato**, entro venti giorni dall'entrata in vigore del decreto medesimo, un **commissario straordinario**. Contestualmente a tale nomina (*cfr. oltre*), il **presidente**, il **vice presidente** e il **consiglio di amministrazione dell'Istituto in carica** alla data di entrata in vigore del decreto-legge in questione **sono decaduti** con effetto immediato.

Carica rinnovata e soggetto nominato

Un membro del consiglio di indirizzo e vigilanza Fabrizio Potetti

Con il DPCM del 22 maggio 2025 **Fabrizio Potetti** è stato nominato **componente** del consiglio di indirizzo e vigilanza (**CIV**) dell'Istituto, in sostituzione di Barbara Orlandi, che aveva rassegnato le proprie dimissioni a decorrere dal 1° gennaio 2025.
Il decreto di nomina precisa che Potetti **resterà in carica** per il **restante periodo** del **quadriennio** di durata del CIV. Tale **nomina** è stata **comunicata** alle Camere con lettera del 29 maggio 2025.
L'attuale **consiglio di indirizzo e vigilanza** dell'Istituto (secondo quanto disposto dai DPCM del 26 maggio 2022, DPCM del 31 ottobre 2023, nonché dal citato DPCM del 22 maggio 2025) risulta pertanto composto da Guglielmo Loy (presidente), Fabio Pontrandolfi (vice presidente), Laura Bernini, Roberto Bussolotti, Sebastiano Calleri, Roberto Caponi, Angelo Emilio Colombini, Emidio Deandri, Giulia Dongiovanni, Francesca Ferrocci, Cinzia Frascheri, Barbara Gatto, Giovanni Luciano, Romano Magrini, Giorgia Marchioro, Sabina Valentini e dallo stesso Fabrizio Potetti.

Per quanto riguarda il **consiglio di amministrazione**, si rammenta che con DPR del 9 febbraio 2024 **Fabrizio D'Ascenzo** (CV) *è stato nominato* **presidente** dell'Istituto per un **quadriennio** a **decorrere** dalla **data di insediamento** del **consiglio di amministrazione**, avvenuta nella riunione del 24 aprile 2024.

Il Consiglio dei ministri nella riunione del 19 dicembre 2023 ha avviato, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, la procedura di nomina di D'Ascenzo a

presidente dell'Istituto. Quindi, con lettera del 21 dicembre 2023 il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha richiesto il prescritto parere parlamentare che le Commissioni 10ª (Affari sociali) del Senato e XI (Lavoro) della Camera, nelle rispettive sedute del 17 e 18 gennaio 2024, hanno espresso in senso favorevole, dopo aver proceduto all'audizione del candidato. Infine, il Consiglio dei ministri nella riunione del 31 gennaio 2024 ha deliberato in via definitiva la nomina di D'Ascenzo.

Si ricorda che, in precedenza, lo stesso D'Ascenzo era stato nominato commissario straordinario con DPCM del 15 giugno 2023, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tale nomina, che non risulta essere stata comunicata alle Camere, è stata disposta, nelle more della riorganizzazione dell'Istituto prevista dall'articolo 1 del citato decreto-legge n. 51 del 2023, per la durata necessaria all'adozione delle modifiche all'organizzazione dell'Ente e, in ogni caso, fino alla nomina dei nuovi organi.

Si segnala, inoltre, che con il DPCM del 13 marzo 2024 **Danilo Battista**, **Nunzia Catalfo**, **Caterina Grillone** e **Maurizio Giuseppe Millico** sono stati **nominati componenti** del **consiglio di amministrazione** dell'Istituto per un quadriennio. Tali nomine sono state **comunicate** dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con **lettera** del **16 aprile 2024**.

Nomina

25 maggio 2025

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo n. 479 del 1994 per il **presidente**.

Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978 per i membri del **consiglio di amministrazione** e del **consiglio di indirizzo e vigilanza**.

Procedura di nomina

DPR su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per il **presidente**.

DPCM su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, per il **consiglio di amministrazione** e il **consiglio di indirizzo e vigilanza**.

L'articolo 1, comma 2, del citato decreto-legge n. 51 del 2023 prevede che il **Commissario straordinario** sia nominato con **DPCM**, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Requisiti

Si rammenta che l'articolo 1, comma 1, del predetto decreto-legge n. 51 del 2023, modificando l'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 479 del 1994, ha:

- **soppresso** la carica di **vice presidente** dell'Istituto;
- con riferimento ai **requisiti** per la carica di **presidente**, previsto che questi sia individuato tra persone **di comprovata competenza e professionalità**, con **specifica esperienza** nonché di **indiscussa moralità** e **indipendenza**, nel rispetto dei criteri di **imparzialità** e **garanzia**;
- con riferimento al **consiglio di amministrazione**, stabilito che sia **composto** dal **presidente** dell'Istituto, che lo presiede, e da **quattro membri**, scelti tra persone di **comprovata competenza e professionalità**, con **specifica esperienza** nonché di **indiscussa moralità e indipendenza**, nel rispetto dei criteri di **imparzialità** e **garanzia**;
- con riferimento al **presidente** e al **consiglio di amministrazione**, disposto che durino in carica **quattro anni** a decorrere dalla data di insediamento e che possano essere **rinnovati una sola volta**, **anche non consecutiva**. Resta fermo che tali organi cessino dalle funzioni allo scadere del quadriennio, ancorché siano stati nominati nel corso di esso, in sostituzione di altri dimissionari, decaduti dalla carica o deceduti.

L'articolo 1, comma 2, del decreto-legge dispone inoltre che il **commissario straordinario** ivi previsto sia scelto tra persone di **comprovata competenza e professionalità**, nonché **di indiscussa moralità e indipendenza**, nel rispetto dei criteri di **imparzialità** e **garanzia** e che assuma, per il periodo in cui è in carica, i **poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione** attribuiti al presidente e al consiglio di amministrazione ai sensi della disciplina vigente.

Anche i **17 componenti** del **CIV** durano in carica **quattro anni**, possono essere **confermati una sola volta** e cessano dalle funzioni allo **scadere del quadriennio**, ancorché siano stati nominati nel corso di esso in sostituzione di altri membri dimissionari, decaduti o deceduti. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 479 del 1994, **uno** dei componenti è nominato in rappresentanza dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (**ANMIL**), mentre i **restanti membri** sono nominati in **rappresentanza** delle **confederazioni sindacali** dei **lavoratori** dipendenti e delle **organizzazioni** dei **datori di lavoro** e dei **lavoratori autonomi** maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – INAIL per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 5 giugno 2025, n. 70, si veda il Doc. XV, n. 397.

Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione – INVALSI

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Roberto Ricci	6 agosto 2021	6 agosto 2025	4 anni
Vicepresidente	Renata Maria Viganò			
Consigliere di amministrazione	Antonella Mastrogiovanni	5 novembre 2021	5 novembre 2025	

Natura e funzioni dell'ente

Secondo quanto previsto dal decreto legislativo 19 novembre 2004 , n. 286 che lo ha istituto e dallo statuto, l'INVALSI è un ente pubblico di ricerca, sottoposto alla **vigilanza congiunta** del **Ministero dell'istruzione e del merito** e del **Ministero dell'università e della ricerca**, dotato di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, contabile, patrimoniale e finanziaria.

L'Istituto è parte del sistema nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (SNV), di cui assicura il coordinamento funzionale. Svolge attività di **studio e ricerca sul funzionamento dei sistemi formativi**, delle politiche e delle prassi educative, la predisposizione e l'implementazione di strumenti di misurazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti e le **attività di valutazione delle istituzioni scolastiche e formative** da esso coordinate nell'ambito del SNV. Inoltre, assicura lo svolgimento delle **rilevazioni annuali sugli apprendimenti** e delle prove scritte standardizzate a carattere nazionale previste dalla normativa vigente in materia e, nel quadro degli obiettivi definiti dal Piano nazionale per la ricerca (PNR), esplica funzioni di natura tecnico-scientifica, economico e sociale, promuovendo la collaborazione con gli altri enti di ricerca, le amministrazioni pubbliche, le regioni, gli enti locali, le strutture universitarie e il mondo dell'impresa.

Cariche da rinnovare e titolari uscenti

Presidente Roberto Ricci

Due consiglieri di amministrazione Renata Maria Viganò e Antonella Mastrogiovanni

Il 6 agosto 2025 scadranno i mandati quadriennali di:

- **Roberto Ricci** (CV) nominato **presidente** dell'istituto con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021;
- **Renata Maria Viganò**, nominata con distinto decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021 componente di designazione ministeriale del consiglio di amministrazione dell'Istituto medesimo.

I decreti di nomina di Ricci e Viganò sono stati comunicati alle Camere con lettera del Ministero dell'istruzione del 1° ottobre 2021.

Inoltre, il **5 novembre 2025 scadrà anche** il mandato della **consigliera** di amministrazione **Antonella Mastrogiovanni**, nominata per un quadriennio con decreto del Ministro dell'istruzione del 5 novembre 2021, quale componente del consiglio designato dalla comunità scientifica o disciplinare di riferimento, sulla base di una forma di consultazione definita dallo statuto dell'Ente. Tale nomina è stata comunicata con lettera dell'11 novembre 2021 del Ministero dell'istruzione.

Si rammenta che il 1° agosto 2021 era scaduto il mandato presidenziale di Anna Maria Ajello (nominata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 3 agosto 2017), nonché quello dei consiglieri Arduino Salatin e dello stesso Roberto Ricci, che erano stati nominati dal medesimo Ministro con distinti decreti del 3 agosto 2017, per la durata di un quadriennio a decorrere dal 1° agosto 2017. Tali nomine erano state comunicate alle Camere con lettera del 1° settembre 2017.

Scadenza

6 agosto 2025 *(presidente e un membro del consiglio di amministrazione)*
5 novembre 2025 *(un membro del consiglio di amministrazione)*

Controllo parlamentare

Comunicazione alle Camere ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo n. 213 del 2009.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito su designazione dello stesso Ministro per il presidente e un consigliere e su designazione dalla comunità scientifica o disciplinare di riferimento per un altro consigliere.

In particolare, il presidente e i membri del consiglio di amministrazione sono selezionati con le procedure previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213. La componente elettiva del consiglio di amministrazione è eletta con le procedure indicate da apposito regolamento elettorale.

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto, uno dei membri del consiglio di amministrazione è eletto dal personale dell'INVALSI tra ricercatori e tecnologi di I e II livello a tempo indeterminato attraverso procedure di consultazione anche telematica.

I componenti del consiglio di amministrazione dell'Istituto, compreso il presidente, durano in carica **quattro anni**.

Si segnala che l'Ente in esame è sottoposto ai poteri di indirizzo e vigilanza esercitati congiuntamente dai Ministeri dell'istruzione e del merito e dell'università e della ricerca, ma i poteri di nomina degli organi sono rimasti in capo al Ministro dell'istruzione e del merito ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 50, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Per approfondimenti sulla disciplina generale concernente le procedure di nomina degli organi degli enti pubblici di ricerca si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, dello statuto, il presidente e gli altri membri del consiglio di amministrazione sono nominati, nel rispetto del principio di pari opportunità, tra soggetti di alto profilo professionale e culturale nel panorama nazionale e internazionale.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione – INVALSI per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 23 maggio 2024, n. 83, si veda il Doc. XV, n. 258.

Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Stefano Laporta	28 ottobre 2021	28 ottobre 2025	4 anni
Consiglieri di amministrazione	Cinzia Giannini	11 novembre 2021	11 novembre 2025	
	Nicola Lugeri			
	Cristina Sgubin			
	Federico Testa			

Natura e funzioni dell'ente

L'ISPRA, istituito dall'articolo 28 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, è un **ente pubblico di ricerca**, dotato di **personalità giuridica** di **diritto pubblico**, nonché di autonomia statutaria, regolamentare, tecnica, scientifica, organizzativa, finanziaria, gestionale, amministrativa, patrimoniale e contabile. In attuazione del citato articolo 28 del decreto-legge n. 112 del 2008, è stato emanato il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 maggio 2010 , n. 123 con il quale sono state definite le norme istitutive dell'Ente, derivante dalla fusione dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente e per i servizi tecnici (APAT), dell'Istituto Nazionale per la fauna selvatica (INFS) e dell'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM), contestualmente soppressi.

Ai sensi di quanto previsto dallo statuto, l'Ente svolge, in **materia ambientale**, attività di **ricerca** e **sperimentazione**, di **controllo**, **monitoraggio** e **valutazione**, di **consulenza strategica**, **assistenza tecnica** e **scientifica**, nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche *post*-universitaria, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture.

L'Istituto è sottoposto alla **vigilanza** del **Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica**, che si avvale dell'Ente medesimo nell'esercizio delle proprie attribuzioni, impartendo le direttive generali per il perseguimento dei compiti istituzionali. Lo statuto prevede altresì che, fermo restando lo svolgimento dei compiti, servizi e attività assegnati all'Istituto ai sensi della legislazione vigente, nell'ambito delle predette direttive sono altresì indicate le priorità relative agli ulteriori compiti, al fine del prioritario svolgimento delle funzioni di supporto al Ministero vigilante.

Secondo quanto disposto dalla legge 28 giugno 2016, n. 132, l'ISPRA fa parte del **Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente** nell'ambito del quale svolge le **funzioni** di **indirizzo** e **coordinamento tecnico**.

Cariche da rinnovare e titolari uscenti

Presidente Stefano La Porta

Quattro consiglieri di amministrazione Cinzia Giannini, Nicola Lugeri, Cristina Sgubin, Federico Testa

Il **28 ottobre 2025 scadrà** il mandato di **Stefano Laporta** (CV), confermato nell'incarico di **presidente** dell'Istituto per un **mandato quadriennale** con il DPCM del 28 ottobre 2021.

Il Ministro della transizione ecologica con lettera del 14 luglio 2021, aveva richiesto il prescritto **parere** parlamentare sulla proposta di nomina, che previa audizione del candidato è stato espresso in senso **favorevole** dall'VIII Commissione (Ambiente) della Camera e dalla 13ª Commissione (Ambiente) del Senato nelle rispettive sedute del 28 luglio 2021.

L'11 novembre 2025 scadrà anche il mandato dei componenti del consiglio di amministrazione **Cinzia Giannini, Cristina Sgubin, Federico Testa e Nicola Lugeri** (quest'ultimo in qualità di rappresentante dei lavoratori), nominati per un quadriennio con decreto del Ministro per la transizione ecologica dell'11 novembre 2021. Tali nomine non risultano comunicate alle Camere. L'insediamento del nuovo consiglio è avvenuto il 14 novembre 2021.

Si ricorda che il 15 luglio 2021 era scaduto il mandato del precedente consiglio di amministrazione, composto:

- dal presidente Stefano Laporta, che aveva già svolto un primo mandato, essendo stato nominato con DPCM del 22 maggio 2017 per la durata di un quadriennio a decorrere dal 15 luglio 2017. Su tale proposta di nomina, con lettera del 16 marzo 2017, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva richiesto il parere parlamentare. La 13ª Commissione (Ambiente) del Senato e l'VIII Commissione (Ambiente) della Camera, nelle rispettive sedute del 28 marzo e del 5 aprile 2017, avevano espresso, previa audizione del candidato, parere favorevole;
- dagli altri membri Mauro Libè, Alfredo De Girolamo Vitolo, Miriam Lanza e Giovanni Immordino, che erano stati nominati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 23 maggio 2017, anch'essi per un mandato quadriennale.

Scadenza

28 ottobre 2025 *(per il presidente)*
11 novembre 2025 *(per il consiglio di amministrazione)*

Controllo parlamentare

Parere parlamentare per il **presidente** ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 14 del 1978 e dell'articolo 5, comma 1, del citato DM n. 123 del 2010.

Comunicazione alle Camere per il **consiglio di amministrazione** ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 14 del 1978.

Procedura di nomina

DPCM, su proposta del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, per il **presidente**.

Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica per i membri del **consiglio di amministrazione**.

Requisiti

Il **presidente** deve essere nominato tra persone di **alta qualificazione scientifica o istituzionale** nelle materie di competenza dell'Istituto.

Il mandato è **quadriennale** ed è **rinnovabile una sola volta**. Se professore o ricercatore universitario, può essere collocato in aspettativa ai sensi del DPR dell'11 luglio 1980, n. 382; se ricercatore o tecnologo o dipendente di pubbliche amministrazioni, è collocato in aspettativa senza assegni, ovvero analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti.

Il **consiglio di amministrazione** dura in carica **quattro anni** ed è composto oltre che dal presidente dell'Istituto, da **quattro membri**:

- tre scelti tra persone con competenze tecniche e/o scientifiche e/o gestionali nei settori di competenza dell'Istituto
- uno eletto tra il personale dell'Istituto inquadrato nel profilo di ricercatore o tecnologo di cui al contratto enti pubblici di ricerca. Si rammenta infatti che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. n), del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, deve essere assicurata la rappresentanza elettiva di ricercatori e tecnologi negli organi scientifici e di governo degli enti di ricerca.

Secondo quanto disposto dal comma 6 dell'articolo 4 della legge 28 giugno 2016, n. 132, i componenti degli organi dell'ISPRA possono essere rinnovati per una sola volta. Analoga previsione è riporta dall'articolo 3 dello statuto con riguardo alla carica di presidente dell'Istituto.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 18 luglio 2024, n. 116, si veda il Doc. XV, n. 283.

Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Commissario straordinario	Elisabetta Anna Castelli	16 febbraio 2024	16 agosto 2024	6 mesi

Natura e funzioni dell'ente

Il Parco è stato istituito ai sensi dell'art. 114, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, al fine di conservare e valorizzare anche per finalità sociali e produttive, i siti e i beni dell'attività mineraria con rilevante valore storico, culturale ed ambientale. In attuazione di tale disposizione il Parco è stato istituito e disciplinato con il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 16 ottobre 2001, poi modificato dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 settembre 2016 (qui il testo consolidato, ai fini di una più agevole lettura).

Il Parco è **gestito** da un **Consorzio**, costituito dai Ministeri dell'ambiente e della sicurezza energetica, delle imprese e del *made in Italy*, dell'università e della ricerca e della cultura, nonché dalla Regione Sardegna, dagli enti locali interessati, dalle Università di Cagliari e Sassari e da associazioni riconosciute. Il Consorzio ha **personalità giuridica di diritto pubblico** ed è per legge **assimilato agli enti di ricerca** di cui alla legge 9 maggio 1989, n. 168. Ai sensi dello statuto la funzione di **vigilanza** è attribuita ai **Ministeri consorziati** e alla **Regione Sardegna**.

Carica da rinnovare

Presidente

Il **16 agosto 2024** è scaduto l'incarico di **commissario straordinario** del Consorzio del Parco **Elisabetta Anna Castelli** (CV), inizialmente conferito nel febbraio 2022 e poi più volte prorogato. Dal 5 ottobre 2021 è infatti vacante la carica di presidente.

In particolare, si ricorda che con il DM del 16 febbraio 2022 del Ministro della transizione ecologica, di concerto con il Ministro della cultura e il Ministro dell'università e della ricerca, d'intesa con il Presidente della Regione Sardegna, erano stati **nominati** per la **durata** di **sei mesi** un **commissario straordinario** del Parco, **Elisabetta Anna Castelli**, e un **subcommissario**, **Gianmaria Lai**, che successivamente ha rassegnato le proprie dimissioni in data 10 giugno 2022.

Con il medesimo DM sono stati **revocati gli incarichi del presidente e del consiglio direttivo** del Consorzio (*cfr. oltre*). Ciò si è reso necessario, come si legge nelle premesse del DM, alla luce di accertate criticità nell'attività gestionale e di programmazione del Parco.

Successivamente, l'incarico di **commissario straordinario** di **Elisabetta Anna**

Castelli è stato **prorogato**: i) con il DM del 21 luglio 2022 per sei mesi (16 agosto 2022-16 febbraio 2023); ii) con il DM 7 febbraio 2023 per altri sei mesi (16 febbraio 2023-16 agosto 2023); iii) con il DM 9 agosto 2023 per ulteriori sei mesi (16 agosto 2023-16 febbraio 2024) e, da ultimo, con DM 1° febbraio 2024 per **ulteriori sei mesi** (16 febbraio 2024-16 agosto 2024) e comunque non oltre la nomina degli organi del Consorzio medesimo.

Si ricorda che, prima del commissariamento del Consorzio, con il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 aprile 2018, n. 147 erano stati nominati il presidente, Tarcisio Agus, nonché i componenti del consiglio direttivo: Simone Deplano, rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; Gianluigi Sanetti, rappresentante del Ministero dello sviluppo economico; Luca Giovanni Lioni, rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; Giacomo Oggiani, rappresentante del Ministero dell'istruzione e dell'università e della ricerca; Giovanni Pilia e Debora Porrà, rappresentanti della Regione Sardegna; Luciano Ottelli, rappresentante della Regione Sardegna, invitato permanente senza diritto di voto; Antonio Ecca e Mario Calia, rappresentanti della Comunità del Parco; Paolo Maxia, rappresentante della Comunità del Parco, invitato permanente senza diritto di voto.

Scadenza **16 agosto 2024**

Controllo parlamentare

Il Consorzio che gestisce il Parco è stato in via legislativa **assimilato agli enti di ricerca**, in relazione ai quali il controllo parlamentare, per gli enti vigilati dai Ministeri dell'istruzione e del merito e dell'università e della ricerca, dovrebbe sostanziarsi in una **comunicazione** alle Camere (sul punto si rinvia al relativo tema *web*). Tuttavia, come già rilevato nella relazione della Corte dei Conti sulla gestione dell'Ente riferita al 2019, il decreto istitutivo del Consorzio non disciplina la funzione di **vigilanza**, che è attribuita dallo statuto attualmente vigente (art. 1, comma 3) ai **Ministeri consorziati** e alla **Regione Sardegna**. La Corte ha rilevato, inoltre, come a seguito della normativa di riordino degli enti di ricerca recata dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, siano stati tassativamente elencati gli enti aventi la natura giuridica di "ente pubblico di ricerca", cui si applicano le disposizioni speciali ivi contenute; la Corte ha pertanto auspicato, al fine di **evitare incertezze interpretative**, un **intervento normativo** che **precisi** gli esatti **contenuti e i limiti di detta "assimilazione" del Consorzio agli enti di ricerca**. Analoghe considerazioni sono state formulate dalla **Corte dei Conti** anche nelle successive **relazioni** riferite alla **gestione del Consorzio** riferita agli anni 2020, 2021, 2022 e 2023.

La predetta assimilazione del Consorzio che gestisce il Parco agli enti di ricerca si riverbera evidentemente anche sull'individuazione delle modalità del controllo parlamentare, atteso che i relativi obblighi nei confronti del Parlamento differiscono tra enti parco (in relazione ai quali è prescritto il previo parere parlamentare per la nomina del presidente) e gli enti di ricerca vigilati dai Ministeri dell'istruzione e del merito e dell'università e della ricerca e assoggettati alla disciplina speciale di cui decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 (in relazione ai quali è prescritta la mera comunicazione alle Camere della nomina dei presidenti e dei componenti dei consigli di amministrazione). Peraltro, come evidenzia la stessa Corte dei Conti, manca nella disciplina del Consorzio qualsivoglia richiamo normativo al quadro ordinamentale che disciplina gli Enti parco nazionali (*in primis*, la legge 6 dicembre 1991, n. 394).

Procedura di nomina

Ai sensi del citato decreto istitutivo, il presidente del Consorzio del Parco è nominato con **decreto del Ministro dell'ambiente** e della sicurezza energetica, di **concerto** con i Ministri dei ministeri consorziati e **d'intesa con il presidente della Regione Sardegna**.

Il **presidente** dura in carica **cinque anni** e può essere rinnovato per un solo mandato. La carica è incompatibile con qualsiasi carica politico-elettiva.

Il **consiglio direttivo** è composto dal presidente del Consorzio del Parco, che lo presiede, e da **dieci componenti**, di cui: quattro in rappresentanza e su proposta dei suddetti Ministeri; tre in rappresentanza e su proposta dei comuni facenti parte della Comunità del Parco riuniti in assemblea dei Sindaci, di cui uno invitato permanentemente, senza diritto di voto e senza oneri a carico dell'amministrazione; tre in rappresentanza e su proposta della Regione autonoma della Sardegna, di cui uno invitato permanentemente, senza diritto di voto e senza oneri a carico dell'amministrazione, ed uno dei quali può essere espressione delle associazioni che fanno parte del Consorzio. I componenti del consiglio direttivo sono nominati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto coi Ministeri consorziati e d'intesa col Presidente della Regione Sardegna. Il consiglio direttivo dura in carica **cinque anni rinnovabili una sola volta**.

Requisiti

Il presidente del Consorzio è scelto tra persone di comprovata **capacità professionali** nelle **materie di interesse del Parco**.

I componenti del **consiglio direttivo** sono scelti fra persone di comprovata competenza ed esperienza professionale nelle materie di competenza del Parco ovvero tra amministratori degli enti locali interessati.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna per l'**esercizio 2023**, di cui alla determinazione del 20 marzo 2025, n. 30, si veda il Doc. XV, n. 365.

Stazione zoologica “Anton Dohrn”

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Presidente	Roberto Bassi	26 gennaio 2024	26 gennaio 2028	4 anni
Vicepresidente	Silvestro Greco	13 luglio 2022	13 luglio 2026	
Consigliere di amministrazione	Francesco Loreto	27 marzo 2025	27 marzo 2029	

Natura e funzioni dell’ente

Ai sensi dell’articolo 1 del proprio statuto, la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli è un **Istituto nazionale di biologia**, **ecologia** e **biotecnologie marine**.

Ha per fine la **ricerca scientifica** nel campo della **biologia marina**; favorisce ricerche attinenti ai problemi del territorio e partecipa ad **iniziative nazionali ed internazionali** volte alla soluzione dei problemi connessi alla **salvaguardia** del **territorio** e dell’**ambiente marino**. Riconosce le sue origini nell’Istituto fondato da Anton Dohrn nel 1872 per studiare l’evoluzione attraverso ricerche sugli organismi marini.

È un **ente nazionale di ricerca** a **carattere non strumentale**, disciplinato e dichiarato **persona giuridica** di **diritto pubblico** dalla legge 20 novembre 1982, n. 886. Alla Stazione zoologica è riconosciuta autonomia statutaria nel rispetto delle sue finalità e nell’esercizio dell’autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa, patrimoniale e contabile. L’Ente è **vigilato** dal **Ministero dell’università e della ricerca** e, in funzione delle proprie esigenze e finalità, può creare, anche in **partenariato** con **soggetti pubblici** o **privati**, sedi territoriali in **Italia** e all’**estero**.

Carica rinnovata e soggetto nominato

Un consigliere di amministrazione Francesco Loreto

Con decreto del Ministro dell’università e ricerca del 27 marzo 2025 **Francesco Loreto** è stato nominato **consigliere di amministrazione** di designazione ministeriale della Stazione zoologica per un **quadriennio**. Tale **nomina** è stata **comunicata** alle Camere con lettera del 31 marzo 2025.

Si rammenta che il 1° gennaio 2025 era scaduto il mandato della consigliera Simonetta Fraschetti, componente di designazione ministeriale, nominata con decreto del Ministro dell’università e della ricerca del 28 dicembre 2020 per un quadriennio a decorrere dal 1° gennaio 2021. Tale decreto è stato trasmesso alle Camere con lettera del 28 dicembre 2020.

Si ricorda altresì che con decreto del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica del 26 gennaio 2024, **Roberto Bassi** (CV) è stato nominato **presidente** dell’Ente per un **quadriennio**. Tale nomina è stata comunicata alle Camere con lettera del 29 gennaio 2024. In precedenza, come riportato dal sito dell’Istituto, Christopher

Paul Bowler aveva rassegnato le dimissioni dall'incarico di presidente dell'Ente dal 27 ottobre 2023. Bowler era stato nominato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 5 agosto 2022, per la durata di un quadriennio.

Il consiglio di amministrazione è attualmente composto anche da **Silvestro Greco**, quale **vice presidente**, nominato con decreto del medesimo Ministro del 13 luglio 2022 **componente del consiglio in rappresentanza della comunità scientifica** per la durata di un **quadriennio**.

Nomina

27 marzo 2025

Controllo parlamentare

Comunicazione alle Camere, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo n. 213 del 2009.

Procedura di nomina

Decreto del Ministro dell'università e della ricerca.

Il consiglio di amministrazione dell'Istituto è composto, ai sensi dell'articolo 8 dello statuto dell'Istituto, da **tre membri**, compreso il presidente designato dal Ministro dell'università e della ricerca. Gli ulteriori due componenti sono designati **uno** dal medesimo **Ministro** e un **altro** dal **personale dell'Ente**, dal **personale associato** e dalla restante parte della **comunità scientifica nazionale di riferimento** secondo quanto indicato nel medesimo statuto e nel regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto che disciplina articolate modalità di elezione garantendo ai ricercatori e tecnologi interni un peso di voto maggioritario rispetto alle ulteriori componenti dell'elettorato attivo.

Per approfondimenti sulla disciplina generale concernente le procedure di nomina degli organi degli enti pubblici di ricerca si rinvia al relativo tema *web*.

Requisiti

Secondo quanto disposto dal citato regolamento di organizzazione e funzionamento, il **presidente** è scelto tra persone di **alta qualificazione scientifica** nel campo delle **scienze del mare**, per lo studio della **biologia fondamentale** ed **applicata** degli **organismi** e degli **ecosistemi marini** e della loro evoluzione, attraverso un **approccio integrato** e **interdisciplinare** e avente una **profonda conoscenza** del **sistema della ricerca** in Italia o all'estero.

Gli **altri due membri** del **consiglio di amministrazione** sono scelti tra **personalità di alta qualificazione** nel campo della ricerca tecnico-scientifica, di comprovata esperienza gestionale, riconosciuta anche a livello internazionale, di enti ed istituzioni pubbliche o private di ricerca.

Alla carica di **consigliere di amministrazione scelto dal personale** possono

accedere **ricercatori** e **tecnologi** dell'Ente, **in servizio** alla data di indizione della consultazione elettorale.

L'articolo 8 dello statuto dispone che la carica di presidente o di consigliere di amministrazione designato dal Ministro dell'università e della ricerca sia incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o l'associatura presso la Stazione Zoologica. Ai membri del consiglio si applicano i criteri di incompatibilità previsti dalla normativa vigente e, per quanto compatibile, l'articolo 2391 del codice civile. Essi hanno l'obbligo di astensione in caso di conflitti d'interessi.

Ultima relazione della Corte dei Conti

Con riferimento al risultato del **controllo** eseguito dalla magistratura contabile sulla **gestione finanziaria** del Stazione zoologica "Anton Dohrn" per l'**esercizio 2022**, di cui alla determinazione del 12 novembre 2024, n. 155, si veda il Doc. XV, n. 329.

Unità grande Pompei

CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Direttore generale	Giovanni Capasso	14 febbraio 2025	31 dicembre 2025	1 anno
Vicedirettore generale	*vacante*	-	-	

Natura e funzioni dell'ente

L'articolo 2 del decreto-legge 31 marzo 2011, n. 34 aveva disposto l'adozione, da parte del Ministro per i beni e le attività culturali, di un **programma straordinario** ed urgente di **interventi conservativi** di prevenzione, manutenzione e restauro da realizzare nell'**area archeologica di Pompei**.

Il 29 marzo 2012 la Commissione europea, con decisione n. C(2012) 2154, ha finanziato il programma straordinario quale Grande Progetto Comunitario – Grande Progetto Pompei – a valere su risorse del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013. La data prevista per il completamento era fissata al 31 dicembre 2018.

L'articolo 1, commi da 1 a 7, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, al fine di accelerare la realizzazione del Grande Progetto Pompei, ha previsto la nomina di un **direttore generale di progetto**, coadiuvato da una **struttura di supporto,** e di un **vice direttore generale vicario**. Ha previsto, altresì, la costituzione dell'Unità "Grande Pompei" (cui è stato preposto il medesimo direttore generale di progetto), dotandola di autonomia amministrativa e contabile.

Successivamente, l'articolo 2, comma 5-*ter*, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 – come modificato, in particolare, dalla Legge di bilancio 2018 (articolo 1, comma 308 della legge 27 dicembre 2017, n. 205) – aveva stabilito la **proroga** fino al 31 dicembre 2019 delle attività dell'Unità "Grande Pompei", poi **ulteriormente prorogate** fino al 31 dicembre 2022 dall'articolo 7, commi 4 e 4-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 e, fino al 31 dicembre 2023, dall'articolo 7, comma 6, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198.

Da ultimo, l'articolo 1-*quater* del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 – introdotto in sede di conversione (legge 21 giugno 2023, n. 74) – è intervenuto con significative innovazioni, prevedendo, tra l'altro, il cambio della denominazione del direttore generale di progetto in **direttore generale per il supporto all'attuazione dei programmi** ed **estendendo** la continuazione dello **svolgimento** delle **funzioni** fino al **31 dicembre 2026**. Per approfondimenti si veda il *dossier* del Servizio Studi (pagina 83 e seguenti) e, più in generale, lo specifico tema dell'attività parlamentare.

Carica rinnovata e soggetto nominato

Direttore generale per il supporto all'attuazione dei programmi Giovanni Capasso

Con DPCM dell'8 aprile 2025 **Giovanni Capasso** (CV) *è stato* **confermato** nell'incarico di **direttore generale** per il supporto all'attuazione dei programmi dell'Unità Grande Pompei **dal 14 febbraio al 31 dicembre 2025**.

Con lettera del 12 marzo 2025, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri ha richiesto il **parere parlamentare** sulla proposta di conferma, che la 7ª Commissione (Cultura) del Senato e la VII Commissione (Cultura) della Camera, hanno espresso in senso **favorevole** nelle rispettive sedute del 18 e 20 marzo 2025.

Il precedente mandato di Capasso nel medesimo incarico, conferito a decorrere dal 14 febbraio 2024 con il DPCM del 22 febbraio 2024, era scaduto il 31 dicembre 2024. Con lettera del 12 gennaio 2024, il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri aveva richiesto il parere delle competenti Commissioni parlamentari e nelle rispettive sedute del 24 gennaio 2024 la VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione) della Camera dei deputati e la 7ª Commissione permanente (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport) del Senato si erano espresse in senso favorevole.

Si rammenta inoltre che con DPCM del 9 giugno 2023 Giovanni Capasso era stato nominato vice direttore generale vicario di progetto a decorrere dal 6 marzo 2023 fino al 31 dicembre 2023.

In precedenza, con DPCM del 28 aprile 2023 Giovanni Di Blasio era stato invece nominato direttore generale di progetto dal 1° gennaio 2023 fino al 30 giugno 2023.

Sulle proposte di nomina in questione il Governo aveva trasmesso alle Camere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 91 del 2013, la richiesta di parere parlamentare con lettera del 14 febbraio 2023. Nelle rispettive sedute del 28 febbraio 2023 e dell'8 marzo 2023, la 7ª Commissione (Istruzione pubblica, beni culturali) del Senato e la VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione) della Camera hanno espresso parere favorevole sulle due proposte di nomina.

Si ricorda altresì che con DPCM del 17 marzo 2022 Di Blasio era già stato nominato direttore generale di progetto per la durata di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022 e che nelle rispettive sedute del 22 febbraio 2022 e del 2 marzo 2022, la 7ª Commissione (Istruzione pubblica, beni culturali) del Senato e la VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione) della Camera avevano espresso parere favorevole sulla proposta di nomina.

Carica da nominare

Vice direttore generale vicario

Scadenza **14 febbraio 2025**

Scadenza

31 dicembre 2025 *(direttore generale per il supporto all'attuazione dei programmi)*.
31 dicembre 2023 *(vicedirettore generale vicario)*.

Controllo parlamentare

Parere parlamentare ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 91 del 2013.

Procedura di nomina

DPCM su proposta del Ministro della cultura.

Requisiti

Sia il direttore generale che il vicario devono appartenere al **personale di ruolo delle amministrazioni dello Stato** di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed essere in possesso di comprovata **competenza** ed **esperienza pluriennale,** nonché non aver riportato condanne passate in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione.

Tabelle riepilogative degli organi degli enti pubblici monitorati

(le cariche da rinnovare sono evidenziate con sfondo colorato)

Dati aggiornati al 15 giugno 2025

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Aero club d'Italia – AeCI	Presidente	Stefano Arcifa	*in corso di perfezionamento*	–	quadriennio olimpico 2025–2028
Agenzia Italiana per la gioventù – AIG	Presidente	Federica Celestini Campanari	16 luglio 2024	16 luglio 2029	5 anni
	Consiglieri di amministrazione	Luca Colonna			
		Francesco De Micheli			
Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca – ANVUR	Presidente	Antonio Felice Uricchio[1]	3 maggio 2019	25 febbraio 2026	6 anni[2]
	Consiglieri di amministrazione	Alessandra Celletti	21 aprile 2020	21 aprile 2026	
		Marilena Maniaci			
		Massimo Tronci			
		Menico Rizzi (*dimissionario*)		15 aprile 2024	
		Fabio Beltram	20 luglio 2016	20 luglio 2020	
		Maria Luisa Meneghetti			
Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – AGENAS	Presidente	Enrico Coscioni	29 ottobre 2020	29 ottobre 2024	4 anni
	Presidente *ff*	Milena Vainieri	20 luglio 2021	20 luglio 2025	
	Consiglieri di amministrazione	Armando Cirillo	21 giugno 2022	21 giugno 2026	
		Angelo Giovanni Ientile	29 maggio 2025	29 maggio 2029	
		Manuela Lanzarin	12 aprile 2021	12 aprile 2025	

1. Successivamente alla nomina a consigliere, Uricchio è stato nominato presidente il 20 dicembre 2019.
2. Si segnala che il comma 10-*ter* dell'articolo 1 del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202 ha stabilito che gli organi di governo dell'ANVUR mantengano l'attuale composizione per un anno, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto (25 febbraio 2025). Il mandato del presidente Antonio Felice Uricchio, pertanto, è stato prorogato di un anno. In conseguenza della citata novella è venuta meno l'esigenza di rinnovare, nelle more, i tre consiglieri vacanti le cui cariche erano ricoperte da Menico Rizzi (dimessosi il 15 aprile 2024), Fabio Beltram e Maria Luisa Meneghetti (il cui mandato, originariamente previsto per un quadriennio, è scaduto il 20 luglio 2020).

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizza-zione delle imprese italiane – ICE	Presidente	Matteo Zoppas[3]	26 novembre 2024	26 novembre 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Barbara Cimmino			
		Giuseppe Ferro			
		Riccardo Garosci			
		Annalisa Sassi			
Agenzia nazionale per la sicurezza del volo – ANSV	Presidente	Luca Valeriani	20 novembre 2023	20 novembre 2028	5 anni
	Consiglieri di amministrazione	Maurizio Antonio Agrusti			
		Costantino Fiorillo			
		Aristide Police	*in corso di perfezionamento*[4]	-	
Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA	Presidente	Francesca Mariotti	29 aprile 2025	29 aprile 2029	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Michele Ennas			
		Massimo Iannetta			
		Gian Piero Joime			
		Claudio Pioli			
Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA	Direttore generale	Fabio Vitale	7 dicembre 2022	7 dicembre 2025	3 anni

3. Si ricorda che Zoppas è stato nominato presidente dell'Agenzia dal consiglio di amministrazione in data 2 dicembre 2024.
4. Nella riunione del 4 giugno 2025, il Consiglio dei ministri ha deliberato, su proposta del Ministro della giustizia, l'avvio della procedura per la nomina di Aristide Police a membro del collegio dell'Agenzia. Sulla proposta di nomina, con lettera dell'11 giugno 2025, il Ministro per i rapporti con il Parlamento ha trasmesso la richiesta di parere parlamentare (*cfr.* la scheda relativa all'Ente).

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Agenzia spaziale italiana – ASI	Presidente	Teodoro Valente	14 giugno 2023	14 giugno 2027	4 anni
	Vicepresidente	Elda Turco Bulgherini			
	Consiglieri di amministrazione	Marica Branchesi			
		Stefano Gualandris			
		Marco Lisi			
		Luisa Riccardi			
		Stefano Arcifa	16 gennaio 2025		*fino alla scadenza del consiglio di amministrazione*
Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area science park	Presidente	Caterina Petrillo	27 marzo 2025	27 marzo 2029	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Massimiliano Ciarrocchi	21 maggio 2024	21 maggio 2028	
		Giorgio Graditi	31 marzo 2025	31 marzo 2029	
Automobile club d'Italia – ACI	Commissario straordinario	Tullio Del Sette	21 febbraio 2025	21 agosto 2025	*fino all'insediamento dei nuovi organi e comunque non oltre sei mesi*
Autorità di regolazione dei trasporti – ART	Presidente	Nicola Zaccheo	19 ottobre 2020	19 ottobre 2027	7 anni
	Consiglieri di amministrazione	Francesco Parola			
		Carla Roncallo			
Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente – ARERA	Presidente	Stefano Besseghini	9 agosto 2018	9 agosto 2025	7 anni
	Componenti dell'Autorità	Gianni Castelli			
		Andrea Guerrini			
		Clara Poletti			
		Stefano Saglia			

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio	Presidente	Andrea Agostinelli	18 giugno 2021	18 giugno 2025	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mar Ionio	Commissario straordinario	Giovanni Gugliotti	16 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*	
	Presidente		*in corso di perfezionamento*[5]	-	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale	Commissario straordinario	Matteo Paroli	16 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*	
	Presidente		*in corso di perfezionamento*[6]	-	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale	Commissario straordinario	Bruno Pisano	16 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*	
	Presidente		*in corso di perfezionamento*[7]	-	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale	Commissario straordinario	Andrea Annunziata	6 marzo 2025	*fino al ripristino degli organi di vertice*	
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro – settentrionale	Commissario straordinario	Pino Musolino	30 gennaio 2025	*fino al ripristino degli organi di vertice*	
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale	Commissario straordinario	Davide Gariglio	14 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*	
	Presidente		*in corso di perfezionamento*[8]	-	4 anni

5. La proposta di nomina è attualmente all'esame delle competenti commissioni parlamentari per l'espressione del prescritto parere (*cfr.* la scheda relativa all'Ente).
6. La proposta di nomina è attualmente all'esame delle competenti commissioni parlamentari per l'espressione del prescritto parere (*cfr.* la scheda relativa all'Ente).
7. La proposta di nomina è attualmente all'esame delle competenti commissioni parlamentari per l'espressione del prescritto parere (*cfr.* la scheda relativa all'Ente).
8. La proposta di nomina è attualmente all'esame delle competenti commissioni parlamentari per l'espressione del prescritto parere (*cfr.* la scheda relativa all'Ente).

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale	Presidente	Vincenzo Garofalo	15 marzo 2022	15 marzo 2026	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale	Commissario straordinario	Francesco Benevolo	14 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*	
	Presidente		*in corso di perfezionamento*[9]	-	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico meridionale	Commissario straordinario	Francesco Mastro	30 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*	
	Presidente		*in corso di perfezionamento*[10]	-	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale	Commissario straordinario	Rosario Antonio Gurrieri	10 giugno 2025	*fino al perfezionamento della procedura di nomina del presidente*	
	Presidente		*in corso di perfezionamento*[11]	-	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale	Presidente	Fulvio Lino Di Blasio	28 maggio 2021	28 maggio 2025	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna	Presidente	Massimo Deiana	18 luglio 2021	18 luglio 2025	4 anni
Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale	Presidente	Pasqualino Monti	13 luglio 2021	13 luglio 2025	4 anni

9. La proposta di nomina è attualmente all'esame delle competenti commissioni parlamentari per l'espressione del prescritto parere (*cfr.* la scheda relativa all'Ente).
10. La proposta di nomina è attualmente all'esame delle competenti commissioni parlamentari per l'espressione del prescritto parere (*cfr.* la scheda relativa all'Ente).
11. La proposta di nomina è attualmente all'esame delle competenti commissioni parlamentari per l'espressione del prescritto parere (*cfr.* la scheda relativa all'Ente).

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale	Presidente	Francesco Di Sarcina	15 marzo 2022	15 marzo 2026	4 anni
Autorità di sistema portuale dello Stretto	Commissario straordinario	Francesco Rizzo	30 aprile 2025	*fino al ripristino degli ordinari organi di vertice*	
	Presidente		*in corso di perfezionamento*[12]	-	4 anni
Autorità garante della concorrenza e del mercato – AGCM	Presidente	Roberto Rustichelli	6 maggio 2019	6 maggio 2026	7 anni
	Componenti del Collegio	Elisabetta Iossa	1° febbraio 2022	1° febbraio 2029	
		Saverio Valentino	13 giugno 2023	13 giugno 2030	
Autorità garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità	Presidente	Maurizio Borgo	1° gennaio 2025	1° gennaio 2029	4 anni
	Componenti del Collegio	Francesco Vaia			
		Antonio Pelagatti			
Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza – AGIA	Garante	Marinella Giannina Terragni	14 gennaio 2025	14 gennaio 2029	4 anni
Autorità garante per la protezione dei dati personali	Presidente	Pasquale Stanzione	29 luglio 2020	29 luglio 2027	7 anni
	Vicepresidente	Ginevra Cerrina Feroni			
	Componenti del Collegio	Agostino Ghiglia			
		Guido Scorza			

12. La proposta di nomina è attualmente all'esame delle competenti commissioni parlamentari per l'espressione del prescritto parere (*cfr.* la scheda relativa all'Ente).

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Autorità nazionale anticorruzione – ANAC	Presidente	Giuseppe Busia	11 settembre 2020	11 settembre 2026	6 anni
	Consiglieri	Consuelo Del Balzo			
		Luca Forteleoni			
		Paolo Giacomazzo			
		Laura Valli			
Autorità per la laguna di Venezia – Nuovo magistrato delle acque	Presidente	Roberto Rossetto	1° marzo 2024	1° marzo 2027	3 anni
Autorità per le garanzie nelle comunicazioni – AGCOM	Presidente	Giacomo Lasorella	15 settembre 2020	15 settembre 2027	7 anni
	Consiglieri	Laura Aria			
		Antonello Giacomelli			
		Elisa Giomi			
		Massimiliano Capitanio	28 aprile 2022		*fino alla scadenza del consiglio*

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Cassa di previdenza delle Forze armate	Presidente	Pietro Covino[13]	18 aprile 2023	18 aprile 2026	3 anni
	Consiglieri di amministrazione	Giovanni Balestri			
		Lorenzo Cherubini			
		Massimiliano D'Angelo			
		Luca Democratico			
		Giovanni Gagliano			
		Giulio Lucchetti			
		Daniele Maffei			
		Antonio Magni			
		Francesco Persico			
		Antonio Rossi			
		Alessandro Sedia			
		Massimiliano Spagnuolo			
		Paolo Aceto	14 marzo 2024		*fino alla scadenza del consiglio di amministrazione*
		Alessandro Romano	31 luglio 2023		
		Carlo Iannone	13 dicembre 2024		
	Consiglieri supplenti	Alessandro Bellini	18 aprile 2023		3 anni
		Claudio Caroli			
		Mario Conti			
		Antonio Di Lella			
		Daniele Guadagni			
		Antonio Marchese			
		Massimo Martucci			
		Fabio Migliaccio			
		Gaetano Nacca			
		Francesco Olla			
		Alessandro Zezza			
		Fabio Cairo	7 luglio 2023		*fino alla scadenza del consiglio di amministrazione*

13. Si segnala che Covino è stato successivamente nominato presidente con DPR del 25 maggio 2023.

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Comitato italiano paralimpico – CIP	Presidente	Luca Pancalli	18 ottobre 2021	31 dicembre 2024	quadriennio olimpico 2021–2024
Comitato olimpico nazionale italiano – CONI	Presidente	Giovanni Malagò	14 luglio 2021	31 dicembre 2024	quadriennio olimpico 2021–2024
Comitato per la sicurezza delle operazioni a mare	Presidente	Ezio Mesini	21 novembre 2024	21 novembre 2027	3 anni
Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali – CGSSE	Presidente	Paola Bellocchi	12 luglio 2023	11 luglio 2029	6 anni
	Commissari	Federico Ghera			
		Peppino Mariano			
		Paolo Reboani			
		Luca Tozzi			
Commissione di vigilanza sui fondi pensione– COVIP	Presidente	Mario Pepe	19 febbraio 2025	19 febbraio 2032	7 anni
	Commissari	Francesca Balzani	27 dicembre 2021	27 dicembre 2028	
		Mariacristina Rossi			
Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche	Presidente	Massimiliano Atelli	*in corso di perfezionamento*[14]	–	7 anni
	Commissari	Ariela Caglio			
		Alessandro Zavaglia			
		Francesca Di Donato			
		Giuseppe Marini			

14. Le proposte di nomina sono attualmente all'esame delle competenti commissioni parlamentari per l'espressione del prescritto parere (*cfr.* la scheda relativa all'Ente).

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Commissione nazionale per le società e la borsa – CONSOB	Presidente	Paolo Savona	8 marzo 2019	8 marzo 2026	7 anni
	Commissari	Chiara Mosca	6 agosto 2021	6 agosto 2028	
		Carlo Comporti	7 febbraio 2022	7 febbraio 2029	
		Gabriella Alemanno	5 giugno 2023	5 giugno 2030	
		Federico Cornelli			
Consiglio nazionale delle ricerche – CNR	Presidente	Maria Chiara Carrozza	12 aprile 2021	12 aprile 2025	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Elisabetta Cerbai	12 giugno 2025	12 giugno 2029	
		Francesco Svelto			
		Giuseppe Tripoli			
		Nicola Fantini	14 novembre 2023	14 novembre 2027	
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA	Presidente	Andrea Rocchi	11 aprile 2024	11 aprile 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Alessandro Monteleone			
		Giancarlo Righini			
Consorzio del Ticino	Presidente	Angelo Robotto (*dimissionario*)	23 gennaio 2024	23 settembre 2024	4 anni
Consorzio dell'Adda	Presidente	Emanuele Mauri	5 settembre 2024	5 settembre 2028	4 anni
Consorzio dell'Oglio	Presidente	Claudio Gandolfi	25 giugno 2021	25 giugno 2025	4 anni

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Ente nazionale per l'aviazione civile – ENAC	Presidente	Pierluigi Umberto Di Palma	1° luglio 2021	1° luglio 2026	5 anni
	Consiglieri di amministrazione	Giulia De Martino	11 aprile 2022	11 aprile 2027	
		Giuseppe Antonio Lupoli			
		Benedetta Fiorini	17 giugno 2024		*fino alla scadenza del consiglio di amministrazione*
		Maria Teresa Di Matteo *(deceduta)*	11 aprile 2022	11 gennaio 2025	
Ente nazionale risi – ENR	Presidente	Natalia Bobba	28 novembre 2023	28 novembre 2027	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Manrico Brustia	29 dicembre 2023	29 dicembre 2027	
		Manuele Occhi			
		Riccardo Preve			
		Maria Grazia Tagliabue			
Ente parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise	Presidente	Giovanni Cannata	8 ottobre 2019	13 luglio 2026[15]	5 anni
Ente parco nazionale dei Monti Sibillini	Presidente	Andrea Spaterna	8 ottobre 2019	21 aprile 2025[16]	5 anni
Ente parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	Presidente	Giuseppe Coccorullo	29 aprile 2023	29 aprile 2028	5 anni
Ente parco nazionale del Circeo	Commissario straordinario	Emanuela Zappone	6 febbraio 2025	6 agosto 2025	6 mesi

15. Si segnala che il mandato di Cannata è stato prorogato ai sensi di quanto disposto dall'articolo 64-*ter* del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77.
16. Si segnala che il mandato di Spaterna è stato prorogato ai sensi di quanto disposto dall'articolo 64-*ter* del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77.

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Ente parco nazionale del Gargano	Commissario straordinario	Pasquale Pazienza	31 marzo 2025	30 giugno 2025	3 mesi
Ente parco nazionale del Gran Paradiso	Presidente	Mauro Durbano	5 dicembre 2023	5 dicembre 2028	5 anni
Ente parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Presidente	Tommaso Navarra	9 giugno 2016	15 dicembre 2025[17]	5 anni
Ente parco nazionale del Pollino	Commissario straordinario	Luigi Lirangi	7 marzo 2025	7 settembre 2025	6 mesi
Ente parco nazionale del Vesuvio	Presidente	Raffaele De Luca	29 giugno 2023	29 giugno 2028	5 anni
Ente parco nazionale dell'Alta Murgia	Commissario straordinario	Francesco Tarantini	31 dicembre 2024	31 marzo 2025	3 mesi
Ente parco nazionale dell'Appennino lucano – Val d'Agri – Lagonegrese	Commissario straordinario	Antonio Tisci	24 aprile 2025	24 ottobre 2025	6 mesi
	Presidente		*in corso di perfezionamento*[18]		5 anni
Ente parco nazionale dell'Appennino tosco–emiliano	Presidente	Fausto Giovanelli	27 giugno 2017	25 gennaio 2026[19]	5 anni
Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano	Presidente	Giampiero Sammuri	15 dicembre 2017	14 maggio 2025[20]	5 anni

17. Si segnala che il mandato di Navarra è stato prorogato ai sensi di quanto disposto dall'articolo 64-*ter* del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77.
18. La proposta di nomina è attualmente all'esame delle competenti commissioni parlamentari per l'espressione del prescritto parere (*cfr.* la scheda relativa all'Ente).
19. Si segnala che il mandato di Giovanelli è stato prorogato ai sensi di quanto disposto dall'articolo 64-*ter* del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77.
20. Si segnala che il mandato di Sammuri è stato prorogato ai sensi di quanto disposto dall'articolo 64-*ter* del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77.

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Ente parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena	Commissario straordinario	Rosanna Giudice	24 luglio 2024	24 gennaio 2025	6 mesi
Ente parco nazionale dell'Asinara	Commissario straordinario	Gianluca Mureddu	11 febbraio 2025	11 agosto 2025	6 mesi
Ente parco nazionale dell'Aspromonte	Commissario straordinario	Renato Carullo	6 febbraio 2025	6 agosto 2025	6 mesi
Ente parco nazionale dell'Isola di Pantelleria	Commissario straordinario	Italo Cucci	31 gennaio 2025	31 luglio 2025	6 mesi
Ente parco nazionale della Majella	Presidente	Lucio Zazzara	8 ottobre 2019	9 luglio 2025[21]	5 anni
Ente parco nazionale della Sila	Commissario straordinario	Liborio Bloise	24 aprile 2025	24 ottobre 2025	6 mesi
Ente parco nazionale della Val Grande	Presidente	Luigi Spadone	31 marzo 2022	31 marzo 2027	5 anni
Ente parco nazionale delle Cinque Terre	Presidente	Lorenzo Viviani	31 ottobre 2024	31 ottobre 2029	5 anni
Ente parco nazionale delle Dolomiti bellunesi	Commissario straordinario	Ennio Vigne	15 aprile 2025	15 ottobre 2025	6 mesi
Ente parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna	Presidente	Luca Santini	8 ottobre 2019	8 ottobre 2024	5 anni

21. Si segnala che il mandato di Zazzara è stato prorogato ai sensi di quanto disposto dall'articolo 64-*ter* del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77.

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Fondazione Centro sperimentale di cinematografia – CSC	Presidente	Gabriella Buontempo	23 dicembre 2024	24 ottobre 2027	*fino alla scadenza del consiglio di amministrazione*
	Consiglieri di amministrazione	Pupi Avati	24 ottobre 2023		4 anni
		Giancarlo Giannini			
		Cristina Massaro			
		Andrea Minuz			
		Santino Vincenzo Mannino			
		Mauro Carlo Campiotti			
Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico – INDA	Presidente[22]	Francesco Italia	13 luglio 2018	*fino alla naturale scadenza dell'organo*	
	Consiglieri di amministrazione	Michele Romano	3 maggio 2022	3 maggio 2026	4 anni
		Margherita Rubino			
		Marina Valensise			
		Giuseppe Voza	30 maggio 2022		*fino alla scadenza del consiglio di amministrazione*
Fondazione La Biennale di Venezia	Presidente	Pietrangelo Buttafuoco	2 marzo 2024	1° marzo 2028	4 anni
	Consigliera di amministrazione[23]	Tamara Gregoretti	13 marzo 2024		
Fondazione Ordine Mauriziano – FOM	Presidente	Licia Mattioli	2 maggio 2022	2 maggio 2026	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Carlo Alberto Biggini	9 agosto 2023	9 agosto 2027	
		Luigi Chiappero			

22. Si segnala che, secondo quanto disposto dallo statuto dell'Ente, il presidente è il sindaco *pro tempore* del Comune di Siracusa.
23. Si precisa che l'organo è altresì composto dal vicepresidente Luigi Brugnaro e Luca Zaia, rispettivamente in qualità di sindaco di Venezia e presidente della Regione Veneto.

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale – GNPL	Presidente	Riccardo Turrini Vita	31 ottobre 2024	31 ottobre 2029	5 anni
	Componenti	Irma Conti	21 dicembre 2023	21 dicembre 2028	
		Mario Serio			
Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione – ISIN	Direttore generale	Francesco Campanella	30 aprile 2024	30 aprile 2031	7 anni
	Componenti della consulta	Luca Desiata			
		Francesco Giorgianni			
		Maria Siclari			
Istituto dell'Enciclopedia italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.A. – IEI	Presidente	Carlo Ossola	14 ottobre 2024	14 ottobre 2029	5 anni
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Giannina Gaslini" di Genova	Presidente	Edoardo Garrone	23 settembre 2020	23 settembre 2025	5 anni
	Consiglieri di amministrazione	Luciano Grasso			
		Alberto Maestrini			
		Maurizio Mauri			
		Luigi Carlo Bottaro			
		Pietro Pongiglione			
		Mario Maria Costantino			
		Federico Delfino	28 dicembre 2020		*fino alla scadenza del consiglio di amministrazione*
		Andrea Del Grosso	5 novembre 2021		
Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare – ISMEA	Presidente	Livio Proietti	3 aprile 2024	3 aprile 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Alessandro Beduschi			
		Gaia Morelli			

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Istituto italiano di studi germanici	Presidente	Luca Crescenzi	23 febbraio 2024	23 febbraio 2028	4 anni
	Vicepresidente	Bruno Berni	10 agosto 2022	10 agosto 2026	
	Consigliere di amministrazione	Federico Niglia	23 febbraio 2024	23 febbraio 2028	

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Istituto nazionale della previdenza sociale – INPS	Presidente	Gabriele Fava	18 aprile 2024	18 aprile 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Antonio Di Matteo			
		Micaela Gelera			
		Maria Luisa Gnecchi			
		Fabio Vitale			
	Presidente del CIV	Robertino Ghiselli	1° luglio 2022	1° luglio 2026	
	Vicepresidente del CIV	Guido Lazzarelli			
	Componenti del CIV	Francesco Rampi			
		Pierangelo Albini			
		Giorgio Cappelli			
		Angela Maria Caracciolo			
		Domenico Colaci			
		Ignazio Ganga			
		Riccardo Giovani			
		Fiorito Leo			
		Maria Magri			
		Paolo Mattei			
		Rosario Giuseppe Meli			
		Giovanni Morleo			
		Gaetana Pagano			
		Valeria Picchio			
		Nicola Giancarlo Poggi			
		Gregorio Tito			
		Antonio Zampiga			
		Annamaria Bilato	20 ottobre 2023		*fino alla scadenza del CIV*
		Raffaele Lorusso	30 giugno 2022		
		Nazaro Pagano	22 marzo 2024		
		Domenico Proietti	9 maggio 2024		
		Alessandra Costante	30 settembre 2024		
		Claudia Trovato *(deceduta)*	1° luglio 2022	2 agosto 2024	

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Istituto nazionale di alta matematica "Francesco Severi" – INDAM	Presidente	Cristina Trombetti	30 dicembre 2023	30 dicembre 2027	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Filippo Bracci	7 novembre 2023	7 novembre 2027	
		Giuseppe Saccomandi	20 febbraio 2025	20 febbraio 2029	
Istituto nazionale di astrofisica – INAF	Presidente	Roberto Ragazzoni	4 aprile 2024	4 aprile 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Massimo Della Valle	30 aprile 2024	30 aprile 2028	
		Lucio Angelo Antonelli	13 giugno 2024	13 giugno 2028	
		Andrea Comastri	5 luglio 2024	5 luglio 2028	
		Grazia Maria Gloria Umana	4 marzo 2025	4 marzo 2029	
Istituto nazionale di fisica nucleare – INFN	Presidente	Antonio Zoccoli	1° luglio 2023	1° luglio 2027	4 anni
	Componenti del consiglio direttivo	Francesco Forti	4 dicembre 2023	4 dicembre 2027	
		Diego Bettoni	15 gennaio 2024	15 gennaio 2028	
		Francesco Saverio Cataliotti	2 aprile 2025	2 aprile 2029	
Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia – INGV	Presidente	Fabio Florindo	27 marzo 2025	27 marzo 2029	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Sergio Gurrieri	23 ottobre 2023	23 ottobre 2027	
		Sergio Carmelo Guglielmo Vinciguerra	9 aprile 2024	9 aprile 2028	
		Francesca Bozzano	16 maggio 2024	16 maggio 2028	
		vacante	-	-	
Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS	Presidente	Nicola Casagli	23 febbraio 2024	23 febbraio 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Michele Pipan	29 aprile 2024	29 aprile 2028	
		Umberta Tinivella	16 luglio 2024	16 luglio 2028	

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Istituto nazionale ricerca metrologica – INRIM	Presidente	Pietro Asinari	9 aprile 2025	9 aprile 2029	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Vito Fernicola	8 aprile 2022	8 aprile 2026	
		Giovanni Betta	6 luglio 2022	6 luglio 2026	
Istituto nazionale di statistica – ISTAT	Presidente	Francesco Maria Chelli	30 maggio 2024	30 maggio 2028	4 anni
	Consiglieri	Gian Carlo Blangiardo	17 luglio 2024	17 luglio 2028	
		Mariaclelia Stefania Di Serio			
		Maria Rosaria Prisco	23 ottobre 2024		*fino alla scadenza del consiglio*
		Federico Visconti			
Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa – INDIRE	Presidente	Francesco Manfredi	26 febbraio 2025	26 febbraio 2029	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Elsa Maria Bruni			
		Letizia Cinganotto	22 maggio 2025	22 maggio 2029	
Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche – INAPP	Presidente	Natale Forlani	5 aprile 2024	17 ottobre 2025	*fino alla scadenza del consiglio di amministrazione*
	Consiglieri di amministrazione	Giovanni Bocchieri	17 ottobre 2021		4 anni
		Cinzia Canali			
		Sandra D'Agostino			
		Andrea Martella *(dimissionario)*	17 ottobre 2021	11 ottobre 2022	

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Istituto nazionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro – INAIL	Presidente	Fabrizio D'Ascenzo	24 aprile 2024	24 aprile 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Danilo Battista			
		Nunzia Catalfo			
		Caterina Grillone			
		Maurizio Giuseppe Millico			
	Presidente del CIV	Guglielmo Loy	8 luglio 2022	8 luglio 2026	
	Vicepresidente del CIV	Fabio Pontrandolfi			
	Componenti del CIV	Roberto Bussolotti			
		Sebastiano Calleri			
		Roberto Caponi			
		Angelo Emilio Colombini			
		Emidio Deandri			
		Giulia Dongiovanni			
		Francesca Ferrocci			
		Cinzia Frascheri			
		Barbara Gatto			
		Giovanni Luciano			
		Romano Magrini			
		Giorgia Marchioro			
		Sabina Valentini			
		Laura Bernini	29 novembre 2023		*fino alla scadenza del CIV*
		Fabrizio Potetti	25 maggio 2025		

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione – INVALSI	Presidente	Roberto Ricci	6 agosto 2021	6 agosto 2025	4 anni
	Vicepresidente	Renata Maria Viganò			
	Consigliera di amministrazione	Antonella Mastrogiovanni	5 novembre 2021	5 novembre 2025	
Istituto superiore di sanità – ISS	Presidente	Rocco Domenico Alfonso Bellantone	19 dicembre 2023	19 dicembre 2027	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Claudio Borghi	22 marzo 2024	22 marzo 2028	
		Luca Brunese			
		Luigi Genesio Icardi			
		Maria Luisa Scattoni			
Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – ISPRA	Presidente	Stefano Laporta	28 ottobre 2021	28 ottobre 2025	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Cinzia Giannini	11 novembre 2021	11 novembre 2025	
		Nicola Lugeri			
		Cristina Sgubin			
		Federico Testa			
Lega navale italiana – LNI	Presidente	Donato Marzano	25 ottobre 2023	24 ottobre 2026	3 anni
	Vicepresidente	Luciano Magnanelli	15 febbraio 2024		*fino alla scadenza del mandato del presidente*
	Componenti del consiglio direttivo	Massimo Comelato	7 marzo 2024		
		Carola De Fazio			
		Adele Mattioli			
		Marco Mazzucchelli			
		Flavio Musolino			
		Domenico Romanò			
		Giuseppe Tisci			
		Roberto Bottazzi Schenone	30 novembre 2024		

ENTE	CARICA	NOMINATIVO	DATA NOMINA	DATA SCADENZA	DURATA MANDATO
Museo storico della fisica e centro di studi e ricerche Enrico Fermi – CREF	Presidente	Angela Bracco	3 aprile 2024	3 aprile 2028	4 anni
	Consiglieri di amministrazione	Fabrizio Coccetti	25 giugno 2024	25 giugno 2028	
		Tiziana Di Matteo	29 aprile 2024	29 aprile 2028	
Opera nazionale per i figli degli aviatori – ONFA	Presidente	Basilio Di Martino	25 ottobre 2023	25 ottobre 2026	3 anni
	Vicepresidente	Mauro Gnutti	4 dicembre 2023	4 dicembre 2026	
	Consiglieri di amministrazione	Mario Bonaventura			
		Natalya Kucheryavenko			
		Alberto Surace			
Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna	Commissario straordinario	Elisabetta Anna Castelli	16 febbraio 2024	16 agosto 2024	6 mesi
Società italiana degli autori ed editori – SIAE	Presidente del consiglio di gestione	Salvatore Nastasi	3 ottobre 2022	3 ottobre 2026	4 anni
Stazione zoologica "Anton Dohrn"	Presidente	Roberto Bassi	26 gennaio 2024	26 gennaio 2028	4 anni
	Vicepresidente	Silvestro Greco	13 luglio 2022	13 luglio 2026	
	Consigliere di amministrazione	Francesco Loreto	27 marzo 2025	27 marzo 2029	
Unione italiana tiro a segno – UITS	Commissario straordinario	Walter De Giusti	15 febbraio 2025	15 febbraio 2026	*fino alla nomina del presidente e comunque non oltre la durata di un anno*
Unità Grande Pompei	Direttore generale	Giovanni Capasso	14 febbraio 2025	31 dicembre 2025	*non specificata*[24]
	Vicedirettore generale	*vacante*	–	–	

24. La durata dei mandati viene specificata di volta in volta nei relativi decreti di nomina.

XIX LEGISLATURA

Camera dei deputati

Le nomine negli enti pubblici

Monitoraggio e controllo

Servizio per il Controllo Parlamentare

N. 11 — Giugno 2025